GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — DOMENICA 30 GIUGNO — NUM. 153

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6143** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione è prorogato al 31 dicembre 1889, ferme le speciali prescrizioni degli articoli 15 della legge 30 aprile 1874 N.° 1920 (serie 2.ª), 16 della legge 7 aprile 1881 N.° 133 (serie 3.ª) e 2, 3 e 4 della legge 28 giugno 1885, N.° 3167 (serie 3.ª)

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 giugno 1889.

UMBERTO.

L. MICELI.
GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6138** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Rè è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . . .	1,091,394 19
2.	Ministero - Spese d'ufficio	105,000 »
3.	Ministero - Fitto e manutenzione dei locali .	51,400 »
4.	Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse) .	461,727, 50
5.	Consiglio di Stato - Spese d'ufficio . . .	22,000 »

6. Funzioni pubbliche e feste governative	30,000 »
7. Medaglie, diplomi e sussidi per atti di valore civile	5,000 »
8. Spese pel servizio araldico, contemplate dall'articolo 15 del Regio decreto 11 dicembre 1887, n. 5138, serie 3ª	10,000 »
9. Indennità di traslocamento agli impiegati	150,000 »
10. Ispezioni e missioni amministrative	218,000 »
11. Sussidi a famiglie povere ed a vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione	34,000 »
12. Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine)	800,000 »
13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
14. Spese casuali	130,000 »
	3,108,521 69

Spese per gli archivi di Stato.

15. Archivi di Stato - Personale (Spese fisse)	622,397 45
16. Archivi di Stato - Spese d'ufficio	64,000 »
17. Archivi di Stato - Fitto di locali (Spese fisse)	21,753 »
18. Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio	50,000 »
	758,150 45

Spese per l'amministrazione provinciale.

19. Amministrazione provinciale - Personale (Spese fisse)	7,311,369 71
20. Indennità di residenza ai prefetti (Idem)	380,000 »
21. Amministrazione provinciale - Spese d'ufficio (Idem)	658,475 »
22. Indennità agli incaricati del servizio di leva (Idem)	110,870 »
23. Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatatura	17,000 »
24. *Gazzetta Ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Personale	54,800 »
25. *Gazzetta Ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta	240,200 »
26. *Gazzetta Ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Fitto di locali e spese di cancelleria e varie	7,500 »
27. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883) (Spesa obbligatoria)	750,000 »
	9,530,214 71

Spese per le opere pie.

28. Servizi di pubblica beneficenza - Stabilimento termale per gl'indigenti in Acqui	43,200 »
29. Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi	161,080 »
30. Servizi di pubblica beneficenza - Spese di ospedalità e simili	60,000 »
31. Servizi di pubblica beneficenza - Assegni fissi a stabilimenti diversi	58,520 »
	322,800 »

Spese per la sanità interna e marittima.

Sanità interna.

32. Personale nei dispensari celtici e dei soppressi uffici sanitari	170,000 »
33. Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali (Spese fisse)	24,000 »
34. Sifilicomi - Personale (Spese fisse)	30,000 »
35. Spese di cura e mantenimento di sifilitici	600,000 »
36. Dispensari celtici gratuiti, spese pel funzionamento, arredi, mobili istrumenti chirurgici	280,000 »
37. Gratificazioni e compensi per servizi straordinari al personale sanitario e di servizio nei dispensari celtici	15,000 »
38. Sifilicomi - Fitto di locali (Spese fisse)	7,709 »
39. Indennità ai visitatori, veterinari, ingegneri e componenti la Commissione della farmacopea e del Consiglio superiore di sanità	190,000 »
40. Spese occorrenti per l'istituto vaccinogeno	22,480 »
41. Medaglie ai benemeriti della salute pubblica	10,000 »
42. Sussidi per provvedimenti profilattici ai comuni e per la istituzione di condotte veterinarie	80,000 »
43. Riduzioni, miglioramenti e provviste per le stazioni sanitarie dell'Asinara e di Nisida	140,000 »
44. Compensi e gratificazioni per lavori risguardanti la pubblica salute, acquisto di opere e spese varie	30,920 »

Sanità marittima.

45. Lazzaretti marittimi - Personale (Spese fisse)	18,000 »
46. Lazzaretti marittimi - Conservazione dei fabbricati	10,000 »
47. Lazzaretti marittimi - Retribuzione al personale avventizio amministrativo e di basso servizio	6,000 »
48. Lazzaretti marittimi - Mobili, spese di cancelleria e spese varie	24,000 »
	1,658,109 »

Spese per la sicurezza pubblica.

49. Servizio segreto	1,525,000 »
50. Ufficiali di sicurezza pubblica - Personale (Spese fisse)	4,104,265 25
51. Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio (Idem)	219,620 »
52. Guardie di sicurezza pubblica - Personale (Idem)	6,757,800 »
53. Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permutamenti	335,000 »
54. Gratificazioni e premi ad ufficiali, guardie ed agenti di pubblica sicurezza	91,000 »
55. Indennità di soggiorno ad ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza destinati in località di confine, oppure isolate e malsane	18,000 »
56. Sussidi ad ufficiali, guardie ed uscieri di sicurezza pubblica	24,000 »
57. Premi d'ingaggio e debiti di massa delle guardie di pubblica sicurezza	11,000 »
58. Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di sicurezza pubblica	33,000 »
59. Servizio sanitario, istruzione, casermaggio ed altre spese per agenti di sicurezza pubblica	30,000 »
60. Fitto dei locali per le guardie di sicurezza pubblica destinate in custodia di domiciliati coatti presso gli uffici di confine (Spese fisse)	6,000 »
61. Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di sicurezza pubblica	31,000 »
62. Sicurezza pubblica - Fitto di locali (Spese fisse)	119,000 »
63. Sicurezza pubblica - Manutenzione dei locali e del mobilio	87,200 »
64 Gratificazioni e compensi ai Reali carabinieri	70,000 »
65. Soprassoldo ai Reali carabinieri in servizio di scorta ed alle brigate volanti	30,250 »
66. Spese di trasporto, di cancelleria, abiti alla bor-	

ghese, lanterne, ed altre relative per i Reali carabinieri	34,750 »
67. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe	275,000 »
68. Repressione del malandrinaggio, estradizione di malfattori dall'estero e spese di sicurezza pubblica	500,000 »
	14,301,885 25

Spese per l'amministrazione delle carceri.

69. Carceri - Personale di direzione, di amministrazione e tecnico (Spese fisse)	1,185,719 88
70. Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione	4,051,565 99
71. Carceri - Indennità di alloggio	45,730 »
72. Carceri - Spese di ufficio, di posta ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerari	230,000 »
73. Carceri - Premi d'ingaggio agli agenti carcerari	153,000 »
74. Carceri - Vestiario, armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari	109,200 »
75. Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari	60,000 »
76. Carceri - Compensi, rimunerazioni, sussidi e gratificazioni straordinarie al personale carcerario	109,000 »
77. Carceri - Spese per esami e studi preparatori e quote di concorso al Congresso internazionale di Pietroburgo	15,000 »
78. Carceri - Mantenimento dei detenuti, delle guardie e degli inservienti, combustibile e stoviglie	14,954,600 »
79. Carceri - Provvista e riparazioni di vestiario, di biancheria e libri	1,650,000 »
80. Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi	36,342 56
81. Carceri - Mantenimento nei riformatorii dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio	1,316,980 »
82. Carceri - Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio	726,000 »
83. Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie	1,350,630 »
84. Carceri - Provvista e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti e spese accessorie	30,000 »
85. Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili	180,000 »
86. Carceri - Servizio delle manifatture - Provviste di materie prime ed accessorie	2,070,000 »
87. Carceri - Servizio delle manifatture - Mercedi ai detenuti lavoranti	580,000 »
88. Carceri - Servizio delle manifatture - Retribuzioni e gratificazioni ai capi d'arte liberi, agli agenti carcerari funzionanti da capi d'arte, ai commissionari ed agli inservienti	100,000 »
89. Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti	160,000 »
90. Carceri - Servizio delle manifatture - Indennità per gite fuori di residenza	10,000 »
91. Carceri - Fitto di locali (Spese fisse)	130,000 »
92. Carceri - Manutenzione dei fabbricati	633,000 »
93. Carceri - Manutenzione dei fabbricati - Spesa per lo studio e la compilazione dei progetti relativi all'impianto di stabilimenti carcerari, indennità per trasferte e per servizi straordinari	60,000 »
94. Fotografie dei malfattori più pericolosi (art. 9 del regolamento approvato con decreto ministeriale 10 dicembre 1881)	6,300 »
95. Sussidi alle società di patronato	20,000 »
	29,973,068 43

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

96. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	1,287,324 07

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

97. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	8,000 »
98. Assegni di disponibilità (Idem)	40,000 »
99. Stipendio agli impiegati dei cessati Consigli degli ospizi nelle provincie meridionali fino al loro collocamento definitivo (Legge 6 febbraio 1881, n. 29) (Idem)	1,000 »
100. Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici	150,000 »
101. Raccolta degli atti del Parlamento	30,000 »
102. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie napolitane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 1 e 7) (Spesa ripartita)	525,000 »
103. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 1 e 7) (Spesa ripartita)	175,000 »
104. Assegnazioni vitalizie, indennità e sussidi ai danneggiati politici del 1848 e 1849 delle provincie siciliane (Legge 8 luglio 1883, n. 1496, serie 3ª, art. 2 e 8) (Spesa ripartita)	100,000 »
105. Sicurezza pubblica - Soprasoldo e spese di trasporto alle truppe comandate in servizio	565,000 »
106. Sicurezza pubblica - Soprasoldo alle guardie di sicurezza pubblica a cavallo	50,000 »
107. Monumento onorario a Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5566)	1,200,000 »
108. Spesa per provvedere alla residenza del Parlamento nazionale	*per memoria*
109. Pagamento alla provincia di Bologna per l'uso e mantenimento dei mobili dell'ufficio di questura e pel mobilio apprestato ad uffici governativi dal 12 giugno 1859 a tutto il 1865	11,048 44
	2,855,048 44

Spese per gli archivi di Stato.

110. Spese straordinarie per gli archivi di Stato	1,400 »
111. Archivio di Stato in Palermo - Adattamento di nuovi locali nel già convento della *Gancia*	30,000 »
	31,400 »

Spese per le Opere Pie.

112. Assegni a stabilimenti di beneficenza	17,706 »
113. Retribuzione al personale straordinario per l'uf-	

ficio tecnico e spese diverse per la esecuzione della legge 31 maggio 1887, n. 4511 (serie 3ª), di soccorso ai danneggiati dal terremoto nei comuni della provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo	10,000 »
114. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791)	50,000 »
115. Sussidi ai danneggiati dalle inondazioni del 1888 nelle provincie di Teramo e di Chieti (Legge 7 aprile 1889, n. 6018) (Spesa ripartita)	150,000 »
	227,706 »

Spese per l'amministrazione delle carceri.

116. Benevento - Carcere giudiziario - Lavori di ampliamento e di sistemazione dei locali	30,000 »
117. Cagliari - *Castiadas*, colonia penale - Costruzione di case coloniche in sostituzione delle vecchie baracche	30,000 »
118. Cagliari - Bagno penale - Sistemazione dei locali per la sezione di rigore	30,000 »
119. Catania - *Acireale*, casa penale - Costruzione del muro di cinta e sistemazione dei locali	30,000 »
120. Catania - *Nicosia*, carcere giudiziario - Lavori di sicurezza e di sistemazione dei locali	20,000 »
121. Livorno - *Portolongone*, bagno penale - Lavori di riduzione e di sistemazione di locali per una sezione di rigore	30,000 »
122. Milano - Casa penale - Costruzione di celle di isolamento	30,000 »
123. Napoli - *Nisida*, casa di relegazione - Costruzione degli alloggi e adattamento di diversi locali	25,000 »
124. Napoli - Riformatorio pei minorenni - Adattamento dei locali	30,000 »
125. Napoli - *Santo Stefano*, bagno penale - Costruzione di nuove celle e sistemazione dei locali	30,000 »
126. Padova - Casa penale - Costruzione di celle d'isolamento	30,000 »
127. Reggio Calabria - *Gerace Marina*, carcere giudiziario - Costruzione del muro di cinta e sistemazione dei locali	30,000 »
128. Roma - *Carceri giudiziarie di San Michele* - Costruzione di una nuova infermeria e sistemazione dei locali	20,000 »
129. Roma - *Viterbo*, casa penale - Costruzione di una palazzina per alloggio degli impiegati e sistemazione dei locali	30,000 »
130. Sassari - *Tempio*, carceri giudiziarie - Costruzione di celle di isolamento e di rigore	30,000 »
131. Siracusa - *Augusta*, casa penale - Ampliamento e sistemazione dei locali	30,000 »
132. Stabilimenti carcerari diversi - Fondo a calcolo per provvedere al pagamento delle eventuali eccedenze tra il costo effettivo dei lavori ed il fondo stanziato nei capitoli straordinari relativi a detti stabilimenti carcerari	14,000 »
133. Stabilimenti carcerari diversi - Costruzione di nuove vetture e vagoni cellulari pel servizio di trasporto dei detenuti	30,000 »
	499,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	3,108,521 69
Archivio di Stato	758,150 45
Amministrazione provinciale	9,530,214 71
Opere pie	322,800 »
Sanità interna e marittima	1,658,109 »
Sicurezza pubblica	14,301,885 25
Amministrazione delle carceri	29,973,068 43
TOTALE della categoria prima	59,652,749 53
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	1,287,324 07
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	60,940,073 60

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	2,855,048 44
Archivi di Stato	31,400 »
Opere pie	227,706 »
Amministrazione delle carceri	499,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	3,613,154 44
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	64,553,228 04

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6141** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE	
	Spese generali.	
1.	Ministero — Personale (Spese fisse)	1,878,500 »
2.	Ministero — Spese d'ufficio	100,000 »
3.	Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali (Spesa d'ordine)	35,000 »
4.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
5.	Casuali	305,000 »
		2,318,500 »
	Spese per l'esercito.	
6.	Stati maggiori e ispettorati	4,610,750 »
7.	Corpi di fanteria	48,537,230 »
8.	Corpi di cavalleria	9,533,470 »
9.	Armi di artiglieria e genio	17,392,300 »
10.	Carabinieri reali	22,083,400 »
11.	Corpo veterani ed invalidi	455,100 »
12.	Corpo e servizio sanitario	2,200,380 »
13.	Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	3,018,700 »
14.	Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sottufficiali	3,430,200 »
15.	Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	1,803,900 »
16.	Scuole militari complementari	912,300 »
17.	Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	956,800 »
18.	Personale dell'istituto geografico militare	387,100 »
19.	Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio	2,241,900 »
20.	Personale della giustizia militare	490,900 »
21.	Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse)	1,421,500 »
22.	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati all'istruzione	4,532,800 »
23.	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto	2,841,000 »
24.	Vestiario e corredo alle truppe. Materiali varii di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere nei forti	15,788,080 »
25	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	41,379,500 »
26.	Foraggi ai cavalli dell'esercito	17,533,850 »
27.	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi di alloggi e di uffici militari	4,813,040 »
28.	Manutenzione dei materiali varii di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc.	59,000 »
29.	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli	7,478,500 »
30.	Materiale e stabilimenti d'artiglieria	6,180,600 »
31.	Materiale e lavori del genio militare	6,034,800 »
32.	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua (Spese fisse)	935,000 »
33.	Spese per l'istituto geografico militare, per le biblioteche militari, per le pubblicazioni militari periodiche ed altre	232,500 »
34.	Spese di giustizia criminale militare (Spesa obbligatoria)	27,000 »
35.	Ordine militare di Savoia	137,900 »
36.	Rimborsi per trasferte ed incarichi speciali	151,000 »
37.	Materiale sanitario	798,000 »
38.	Spese per i distaccamenti d'Africa	10,924,100 »
39.	Premi, soprassoldi e indennità ai raffermati (Spesa obbligatoria)	9,587,400 »
		248,910,000 »
	CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	
40	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	4,774,458 64
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per l'esercito.	
41.	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita)	*per memoria*
42.	Fabbricati per istituti e nuovi stabilimenti militari (Spesa ripartita)	500,000 »
43.	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita)	15,000,000 »
44.	Carta topografica generale d'Italia (Spesa ripartita)	235,000 »
		15,735,000 »
	Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	
45.	Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (Spesa ripartita)	*per memoria*
46.	Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (Spesa ripartita)	1,700,000 »
47.	Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi (Spesa ripartita)	6,000,000 »
48.	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (Spesa ripartita)	*per memoria*
49.	Lavori a difesa delle coste (Spesa ripartita)	*per memoria*
50.	Forti di sbarramento e lavori di difesa dello Stato (Spesa ripartita)	*per memoria*
51.	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita)	500,000

52. Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita)	1,000,000 »
53. Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze, per traini d'assedio e relativo trasporto (Spesa ripartita)	*per memoria*
54. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita)	*per memoria*
55. Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso (Spesa ripartita)	2,700,000 »
56. Spese per la costruzione di nuove caserme ed edifici militari in Milano (Spesa ripartita)	500,0000 »
57. Spese per l'acquartieramento del presidio di Torino e pel complemento di quell'arsenale militare (Spesa ripartita)	400,000 »
	12,800,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	2,318,500 »
Spese per l'esercito	248,910,000 »
TOTALE della categoria prima	251,228,500 »
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	4,774,458 64
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	256,002,958 64

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'esercito	15,735,000 »
Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato	12,800,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	28,535,000 »
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	284,537,958 64

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6142** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1889 al 30 giugno 1890 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1º luglio* 1889 *al* 30 *giugno* 1890.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1889 al 30 giugno 1890.
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	660,809 »
2.	Ministero - Spese d'ufficio	27,000 »
3.	Consiglio superiore di marina — Ufficio per la preparazione alla guerra delle forze marittime — Comitato per i disegni delle navi	79,400 »
4.	Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (Spesa d'ordine)	25,000 »
5.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria	*per memoria*
6.	Casuali	105,000 »
		897,209 »
	Spese per la marina mercantile.	
7.	Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse)	1,104,296 »
8.	Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della sanità marittima	120,000 »
9.	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse)	19,000 »
10.	Indennità di trasferte e vacazioni - Manutenzione dei galleggianti - Spese sanitarie - Spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva - Sussidi	228,000 »
11.	Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919 (Spesa obbligatoria)	80,000 »
12.	Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885, n. 3547, serie 3ª - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria)	3,854,013 »
		5,405,309 »
	Spese per la marina militare.	
13.	Navi in armamento, in riserva, in disponibilità ed in allestimento	5,929,107 »
14.	Stato maggiore generale della regia marina	2,648,753 »
15.	Corpo del genio navale (ufficiali ingegneri e ufficiali macchinisti)	973,729 »
16.	Corpo di commissariato militare marittimo	1,019,399 »
17.	Corpo sanitario militare marittimo	552,859 »
18.	Corpo reale equipaggi	9,868,100 40
19.	Personale civile tecnico	945,073 »
20.	Personale contabile	299,033 66
21.	Carabinieri reali	269,036 25
22.	Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse)	268,271 »

23. Servizio semaforico - Materiale	220,000 »
24. Viveri	7,835,760 37
25. Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	195,674 98
26. Giornate di cura e materiali d'ospedale	481,747 50
27. Distinzioni onorifiche	26,000 »
28. Carbon fossile per la navigazione	2,310,000 »
29. Materiali di consumo per la conservazione delle navi in armamento e in riserva	1,500,000 »
30. Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della regia marina	298,300 »
31. Istituti di marina - Competenze al personale militare e spese diverse variabili	523,785 25
32. Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi	144,741 60
33. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	305,000 »
34. Servizio scientifico - Personale	98,300 »
35. Servizio scientifico - Materiale	400,000 »
36. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	30,500 »
37. Spese di trasferta del personale, missioni	880,000 »
38. Spese per trasporti di materiale	300,000 »
39. Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	11,285,000 »
40. Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente	7,500,000 »
41. Artiglierie, armi subacquee ed armi portatili	7,112,000 »
42. Mano d'opera per la costruzione e manutenzione del materiale d'artiglieria e torpedini per il naviglio esistente	1,550,000 »
43. Conservazione dei fabbricati militari marittimi	2,200,000 »

44. Riproduzione del naviglio:

a) Già in corso:

1° Allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Re Umberto* - (Regio arsenale di Napoli).

2° Allestimento della nave da guerra di 2ª classe - *Fieramosca* - (Fratelli Orlando).

3° Allestimento della nave da guerra di 3ª classse - *Partenope* - (Regio arsenale di Napoli).

4° Saldo di pagamento della nave da guerra di 2ª classe - *Piemonte* - (Armstrong, Mitchell e C.)

5° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sicilia* - (Regio arsenale di Venezia)

6° Costruzione ed allestimento della nave da guerra di 1ª classe - *Sardegna* - (Regio arsenale di Spezia).

7° Costruzione di due navi da guerra di 2ª classe - *Etruria* ed *Umbria* - (Fratelli Orlando)

8° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Liguria* - (G. Ansaldo e C.).

9. Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Lombardia* - (Regio cantiere di Castellammare).

10° Costruzione di una nave da guerra di 2ª classe - *Marco Polo* - (Regio cantiere di Castellammare).

11° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Minerva* - (G. Ansaldo e C.).

12° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Aretusa* - (Fratelli Orlando).

13° Costruzione ed allestimento di una nave da guerra di 3ª classe - *Urania* - (N. Odero).

13° Costruzione di due navi da guerra di 3ª classe *A* e *B* (Regio cantiere di Castellammare ed arsenale di Spezia).

15° Costruzione di torpediniere-avviso e di torpediniere di alto mare.

16° Costruzione di navi di uso locale.

17° Costruzione di palischermi a vapore, comuni e torpediniere.

18° Costruzione di galleggianti di arsenale.

b) Da intraprendersi:

19° Costruzione di una nave da guerra di 1ª classe - *C*.

20° Costruzione di tre navi da guerra di 2ª classe - *D*, *E* ed *F*.

21° Costruzione di due navi onerarie di 1ª classe - *G* e *H*.

22° Costruzione di quattro navi da guerra di 3ª classe - *I*, *J*, *K* e *Z*.

23° Costruzione di torpediniere-avviso e di torpediniere di alto mare.

24° Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale.

25° Costruzione di palischermi a vapore comuni e torpedinieri.

26° Costruzione di galleggianti di arsenale.

Totale L.	27,000,000 »
45. Spese di marina relative alla colonia di Massaua	3,269,000 »
	98,239.170 31

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

46. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	2,318,031 14

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

47. Assegni di aspettativa e disponibilità (Spese fisse)	100,000 »

Spese per la marina militare.

48. Costruzioni navali - Quelle indicate al capitolo n. 44 - Legge 30 giugno 1887, n. 4646 (Spesa ripartita)	5,000,000 »
49. Costruzione di un arsenale marittimo a Taranto (Spesa ripartita)	1,100,000 »
50. Costruzione di un bacino di raddobbo, ecc., nell'arsenale di Spezia (Spesa ripartita)	1,350,000 »
51. Lavori per l'arsenale marittimo di Venezia (Spesa ripartita)	250,000 »
52. Difesa delle coste (Spesa ripartita)	1,000,000 »
53. Fortificazioni della Maddalena e loro armamento (Spesa ripartita)	3,400,000 »
54. Acquisto siluri (Spesa ripartita)	1,500,000 »
55. Acquisto di cannoni a tiro rapido (Spesa ripartita)	1,000,000 »
	14,600,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti.

56. Fondo di scorta per le regie navi armate	2,500,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	897,209 »
Spese per la marina mercantile	5,405,309 »
Spese per la marina militare	98,239,170 31
TOTALE della categoria prima	104,541,688 31
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO	2,318,031 14
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	106,859,719 45

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	100,000 »
Spese per la marina militare	14,600,000 »
TOTALE della categoria prima	14,700,000 »
CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Accensione di crediti	2,500,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	17,200,000 »
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	124,059,719 45

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6139** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Le somme stanziate in meno (lire 20,000,000) per le linee ferroviarie comprese nei capitoli n. 307 (Parma-Spezia), 311 (Casarsa-Spilimbergo-Gemona), 314 (Cuneo-Ventimiglia), 322 (Aulla-Lucca), 323 (Gaiano-Borgo S. Donnino), 328 (Bologna-Verona), e 338 (S. Arcangelo-Urbino-Fabriano), in confronto con quelle indicate ai numeri d'ordine 2, 6, 9, 17, 18, 25 e 38 nella tabella *A* annessa alla legge 20 luglio 1888, N. 5550, (Serie 3a), saranno aggiunte in due rate uguali agli stanziamenti degli esercizi successivi 1890-91 e 1891-92.

Art. 3.

È prorogata per l'esercizio finanzario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 l'autorizzazione data al Governo del Re con l'art. 55 della legge 5 luglio 1882, N. 874, pel modo di provvedere al pagamento degli stipendi, delle indennità e competenze spettanti al personale del Genio civile, però dopo esauriti i fondi assegnati ai capitoli n. 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del presente stato di previsione ed entro il limite delle somme stanziate ai capitoli n. 185, 186, 195, 203, 205, 207, 208, 245, 246, 247, 284, 285, 286, 287, e 304 dello stato medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. — Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero — Personale di ruolo (Spese fisse)	747,930 »
2.	Ministero — Spese d'ufficio	35,000 »
3.	Ministero — Manutenzione, provviste, riparazioni, affitti, arredamento ed assicurazione dei locali	53,000 »
4.	Dispacci telegrafici governativi e spese postali (Spesa d'ordine)	28,000 »
5.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
6.	Casuali per tutti i servizi dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni dipendenti	152,500 »
		1,016,430 »
	Spese pei lavori pubblici.	
	Genio civile.	
7.	Personale (Spese fisse)	4,344,780 »
8.	Aiuti provvisori pel servizio generale (art. 30 della legge 5 luglio 1882, n. 874) ed assegni mensili e supplementari ad impiegati ed inservienti straordinari in servizio presso l'amministrazione centrale e gli uffici provinciali	220,000 »
9.	Spese d'ufficio — Indennità fisse (Spese fisse)	167,000 »
10.	Provvista e riparazione di mobili, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del genio civile (art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 884)	30,000 »
11.	Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse)	75,000 »
12.	Spese per indennità e diverse	810,000 »
13.	Indennità di missione ed altre dipendenti dalla legge 5 luglio 1882, n. 884, accordata con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti	60,000 »
14.	Compensi per maggiori servizi resi dal personale del genio civile e personale straordinario in servizio sia presso l'amministrazione centrale, sia presso gli uffici provinciali; spesa di copiatura di atti e disegni affidata ad estranei quando non convenga assumere altro personale straordinario	40,000 »
		5,746,780 »
	Strade.	
15.	Manutenzione di strade e ponti nazionali e riparazioni urgenti per ristabilire il transito, per sgombro di nevi e di materie franate o trasportate dalle piene	4,751,430 »
16.	Salario ai cantonieri delle strade nazionali	1,520,000 »
17.	Manutenzione di traverse nazionali negli abitati	166,950 »
18.	Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i cantonieri	10,000 »
19.	Miglioramento di strade e ponti nazionali — Lavori	1,600,000 »

20. Assegni mensili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali ed al registro economico ed inventario tecnico di dette strade	125,000 »
21. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di miglioramento di strade e ponti nazionali	5,000 »
22. Concorsi per sistemazione di tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati ai termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	10,000 »
23. Sussidi ai comuni e consorzi per opere pubbliche ai termini dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* . . .	50,000 »
	8,238,380 »

Acque.

24. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria	570,000 »
25. Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza delle opere idrauliche di 1ª categoria	30,000 »
26. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria.	5,450,000 »
27. Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza delle opere idrauliche di 2ª categoria.	150,000 »
28. Assegni al personale addetto alle opere idrauliche di 1ª categoria (Spese fisse) . . .	176,000 »
29. Fitti e canoni relativi alle opere idrauliche di 1ª categoria (Spese fisse).	28,000 »
30. Assegni al personale addetto alle opere idrauliche di 2ª categoria (Spese fisse) . . .	1,036,000 »
31. Fitti e canoni relativi alle opere idrauliche di 2ª categoria (Spese fisse)	160,000 »
32. Concorso per opere idrauliche consortili (3ª categoria) giusta l'art. 97 della legge sui lavori pubblici del 20 marzo 1865, n. 2248 - Allegato *F*.	50,000 »
33. Sussidi ai comuni per opere di difesa (4ª categoria) degli abitati di città, villaggi e borgate, e ad altri corpi morali per opere poste a loro carico, giusta l'art. 99 della legge predetta, e prima quota di contributo al comune di Verona per i lavori d'Adige secondo le disposizioni della legge 24 luglio 1887, n. 4805 (Art. 4) . .	550,000 »
34. Servizio idrografico fluviale	4,000 »
35. Casuali pel servizio delle opere idrauliche fluviali	400,000 »
36. Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua. - Assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario. - Sussidi e rimunerazioni	200,000 »
	8,804,000 »

Bonifiche.

37. Personale di custodia delle bonifiche (Spese fisse).	118,370 »
38. Personale di custodia delle bonifiche (Spese variabili)	3,000 »
	121,370 »

Porti, spiagge, fari e fanali.

39. Manutenzione e riparazione dei porti . .	1,236,700 »
40. Spese di personale addetto alla manutenzione e riparazione dei porti	66,000
41. Escavazione ordinaria dei porti . . .	1,180,000 »
42. Spese di personale addetto all'escavazione ordinaria dei porti	90,000 »
43. Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese fisse)	71,706 30
44. Personale subalterno pel servizio dei porti (Spese variabili).	6,717 »
45. Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) .	1,000 »
46. Manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali.	800,000 »
47. Personale addetto ai lavori di manutenzione ed illuminazione dei fari e fanali	20,000 »
48. Personale pel servizio dei fari (Spese fisse) .	290,000 »
49. Personale pel servizio dei fari (Spese variabili).	50,000 »
50. Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiaggie (Articoli 198 e 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*) .	110,000 »
51. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria (Art. 23 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con Regio decreto del 2 aprile 1885, numero 3095)	50,000 »
52. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spesa d'ordine)	10,000 »
	3,982,123 30

Strade ferrate.

53. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse).	838,736 66
54. Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'Ispettorato, ed ai membri del Consiglio delle tariffe (Spese variabili)	100,000 »
55. Spese d'ufficio per l'amministrazione centrale dell'Ispettorato generale e per gli uffici di circolo dipendenti.	50,000 »
56. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrente per il collegio arbitrale istituito ai termini dell'articolo 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª (Spesa obbligatoria) . .	20,000 »
	1,008,736 66

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

57. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	396,404 34

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

—

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

58. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse)	730 »
59. Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno - Legge 14 maggio 1881, n. 209, serie 3ª - (Spesa ripartita)	2,500,000 »
	2,500,730 »

Spese per lavori pubblici.

Strade.

(Legge 30 dicembre 1888, n. 5875 (serie 3ª).

60. Strada nazionale Randazzo-Milazzo (IIIº tronco dal torrente San Paolo a Cozzo Schisina con passaggio dalla Frana Valanghe, e Vº tronco della Sella Mandrazzi a Novara di Sicilia). . 136,379 »
61. Costruzioni di ponti attraverso i corsi d'acqua che intersecano la strada provinciale Messina-Catania (Cunettone per il torrente Runci e ponti sui torrenti Aranci, Ali e Sileni) . . 110,000 »
62. Strada provinciale di 1ª serie da Corleto a Tricarico (Tronco Castelmezzano-Basento) . 28,000 »
63. Strada provinciale di 2ª serie da Belvedere per Sant'Agata e Lungro alle Saline di Lungro (Tronchi, dalle Saline di Lungro al Vallone San Vetturino, e da Sella Castagna a Sant'Agata di Esaro) . . . . 115,000 »
64. Strada provinciale di 2ª serie, dalla nazionale fra Cosenza e San Giovanni in Fiore per Longobucco a Rossano (Tronchi, dall'innesto con la provinciale per Agri al Vallone Pirillo) . 111,000 »
65. Strada nazionale da Sapri, attraversando la nazionale delle Calabrie per Moliterno, Corleto alla marina di Montalbano . . . . . 316,000 »
66. Strada nazionale della Sila, da Cosenza per San Giovanni in Fiore e Cutro a Cotrone Ponti sul Neto e sul Tacina . . . . . . 108,000 »
67. Strada nazionale da Sapri all'Ionio - Tronco da Latronico a Mare d'Acqua (Art. 16 della legge 27 giugno 1869, n. 5147) . . . 415,000 »
68. Strada nazionale da Giulianova a Sparanise per Aquila - Tronco da Badipetto alle Capanne dell'Ortolano sul confine aquilano (Art. 16 della legge 27 giugno 1869, n. 5147) . . . 38,000 »
69. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Da San Pietro Avellana a Castel del Giudice). . . . 65,000 »
70. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Dal Vallone Canala a Fallo) . . . . 28,000 »
71. Strada per Bosco Martese, da Teramo a raggiungere la strada di 1ª serie Aquila-Ascoli (Dalla provinciale Aquila-Ascoli alla Sella di San Paolo) . . . . 28,000 »
72. Strada per Bosco Martese da Teramo a raggiungere la strada di 1ª serie Aquila-Ascoli (Dalla Sella di San Paolo a Collefano) . . 20,000 »
73. Traversata dell'Appennino fra Platì e Santa Cristina da Santa Cristina a Platì). . . . 326,000 »
74. Strada da un punto della nazionale n. 36 presso Soveria Mannelli alla nazionale n. 61 presso Santa Severina (Dal torrente Porto alla nazionale n. 61 sotto Santa Severina) . . 237,000 »
75. Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Dalla comunale Campagna-Bocchigliero a Cariati) . . . . 102,000 »
76. Strada da Cuccaro a Sanza sulla nazionale di Val d'Agri (Dal Vallone Inferno a Cuccaro) . 140,000 »
77. Strada da Petrella per Palata alla ferrovia (Dal Titolo di Lucito alla masseria Mostroadamo e variante al VIIº tronco dalla masseria Felicione al casello n. 208) . . . . 177,000 »
78. Strada Isernia-Atina-Roccasecca (Dal ponte presso Isernia al confine di Caserta) . . 252,000 »
79. Strada Isernia-Atina-Roccasecca (Dal confine di Caserta alla provinciale di Sora) . . . 222,000 »
80. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone per Forlì, Roccasicura e Cerro (Dalla nazionale degli Abruzzi al ponte sul Trigno sotto Montemitro) . . . . 680,000 »
81. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone per Forlì, Roccasicura e Cerro (Dal ponte sul Trigno sotto Montemiro all'abitato di San Salvo). 93,000 »
82. Strada da Capestrano per Forca di Penne alla provinciale Chieti-Teramo (Da Ofena a Forca di Penne confine con la provincia di Teramo) . . . . 29,000 »
83. Strada da Capestrano per Forca di Penne alla provinciale Chieti-Teramo (Da Forca di Penne a Civitella Casanova) . . . . . . 121,000 »
84. Strada del Vomano, da Montorio per Forcella alla ferrovia (Dal ponte sotto Forcella a Montorio). . . . . 47,000 »
85. Strada della Madonnuzza di Petralia sulla nazionale Termini-Taormina alla provinciale Messina-Montagne sotto Calascibetta (Da Alimena al torrente Salso) . . . . 32,000 »
86. Strada dalla Madonnuzza di Petralia sulla nazionale Termini-Taormina alla provinciale Messina-Montagne sotto Calascibetta (Dal torrente Salso al ponte Morello) . . . . . 75,000 »
87. Strada da Trapani per Castelvetrano all'incontro della provinciale di Porto Empedocle presso Montallegro (Ponte a tre arcate sul Platani) . 18,300 »
88. Strada da Trapani per Castelvetrano all'incontro della provinciale di Porto Empedocle presso Montallegro (Dalla Castelvetrano - Selinunte al confine di Girgenti) . . . . 75,000 »
89. Strada da un punto della nazionale Appulo-Lucana sotto Albano, per Trivigno alla provinciale di 1ª serie Brienza-Montemurro, sotto Marsiconovo (Dal cimitero d'Albano ed Anzi e dal torrente Marsicano a Marsiconovo) . . . 201,000 »
90. Strada dalla traversa di Platì a Bagaladi. . 317,000 »
91. Strada da Chiaravalle a Guardavalle (Dalla nazionale n. 65 in luogo detto Laganosa a Santa Caterina dell'Jonio e dalle Sella Nizzari o Rizzari alla nazionale n. 56 in luogo detto Gatticello) . . . . 98,000 »
92. Strada da Porto Santa Venere per Briatico fino a raggiungere la provinciale di Tropea . . 46,000 »
93. Strada di Mormanno per Papasidero a Scalea. 56,000 »
94. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Da Roccaimperiale al confine con la provincia di Potenza presso Oriolo) . . . 73,500 »
95. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Dal confine con la provincia di Potenza alle Serre Scorzilli con la provincia di Cosenza) . . . . *per memoria*
96. Strada da Roccaimperiale allo Spirito Santo di Civita (Dalle Serre Scorzilli allo Spirito Santo di Civita) . . . . 73,000 »
97. Strada da Rocca d'Aspide per Bellosguardo a Sant'Angelo Fasanella (Dal fiume Calore al Cimitero di Corleto) . . . . . 84,000 »
98. Strada da Amalfi per Positano a Meta sulla linea

da Castellammare a Sorrento (Da Amalfi a Positano)	186,000 »
99. Strada da Sarno per Bracciogliano a Forino (Dal ponte Cesinale al piano del Salto, confine provinciale di Salerno)	26,000 »
100. Strada da Sarno per Braciliano a Forino (Dal confine provinciale di Salerno per Braciliano a Sarno)	89,000 »
101. Strada della Baronia, che partendo da Grottaminarda va ad incontrare la provinciale di Melfi (Da Carife a Vallata)	56,000 »
102. Strada da Fojano per Montefalcone, Ginestra, Castelfranco alla stazione ferroviaria di Greci (Da Fojano a Montefalcone, e da Castelfranco alla stazione di Savignano Greci) . . .	93,000 »
103. Strada da Pietracatella a Campo Marino (Da Sant'Elia Pianisi sulla provinciale n. 99 a San Martino in Pensilis)	57,000 »
104. Strada da Guilmi alla stazione di Casalbordino (Da Casalanguida a Guilmi)	70,000 »
105. Strada da Perano a Castiglione Messer Marino (Dal fiume Avello a Palombaro) . . .	25,400 »
106. Strada dal Vomano sotto Forcella a Penne per Bisenti e Bacucco e sua diramazione Bisenti-Elice-Marina (Da Bacucco a Santa Maria a Cupoli e da Bisenti a Castiglione Messer Raimondo)	93,000 »
107. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Da Opi a Forca d'Acero, confine provinciale).	55,000 »
108. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Da Forca d'Acero a San Donato) . .	75,000 »
109. Strada dalla Marsicana presso Cerchio ad Alfedena (Da Menaforno al ponte sul Sangro detto Campomizzi e da Barrea ad Alfedena) . .	68,000 »
110. Strada da Santa Lucia nel Cicolano per la Valle del Salto a Rieti, e diramazione da Santa Lucia pei prati di Castiglione, la Sella di Acquafredda-Tornimparte, Civita Tommaso e Preturo alla nazionale Aquila-Teramo (Dal molino Mozzetti a Borgo San Pietro, dal fosso Ofelo a Ponte San Martino, e dal fosso Colle del Faggio a Santa Lucia nel Cicolano)	93,000 »
111. Strada della Barca dei Monaci a Raddusa (Dalla Gabella al Fondaco delle Canne) . . .	100,000 »
112. Strada da Lercara a Chiusa per la Filaga (Da Portella Carduccio alle case Tortorici) . .	33,000 »
113. Strada da Francavilla a Lama dei Peligni per Semivicoli e Penne (Dalla foce di Guardiagrele al fiume Avello sotto Pennapiedimonte, e da Palombaro alla provinciale Frentana) . .	47,000 »
114. Strada da Capo d'Orlando per Santa Domenica a Randazzo (Da Castell'Umberto a Santa Domenica Vittoria)	112,000 »
115. Strada da Sant'Agata all'incontro della nazionale Termini-Taormina (Da San Fratello a Margio Sollazzo)	56,000 »
116. Strada da Rotondo per Viaggianello alla nazionale del Sinni presso Favale (Da San Severino Lucano al ponte Salomone sulla nazionale Sapri-Jonio presso Valsinni)	100,000 »
117. Strada delle Radici, da Sassuolo alle Radici in Val di Secchia (Da Roteglia alla stazione n. 92 del III tronco)	47,000 »
118. Strada dalla nazionale Pontebbana, presso i Pian di Portis per Tolmezzo, Rigolato, Sappada a Santo Stefano Montecroce (Da Villa Santina al Rio Geus, confine con la provincia di Belluno).	56,000 »
119. Strada dalla nazionale Pontebbana presso i Pian di Portis per Tolmezzo, Rigolato, Sappada a Santo Stefano Montecroce (Dal Rio Geus a Santo Stefano di Comelico)	*per memoria*
120. Diramazione della strada nazionale Pontebbana da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo al Monte Mesurino (Tronco Socchieve Ampezzo e ponte sul Fella)	80,000
121. Diramazione dalla strada nazionale Pontebbana da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo al Monte Mesurino (Tronchi, dal nuovo Ponte sul Piova al punto d'incontro col confine austro-ungarico)	65,000 »
122. Concorso per le strade di 3ª serie in dipendenza delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n 2521	300,000 »
123. Rettificazione e sistemazione della strada Nazionale degli Abruzzi	52,873 »
124. Rettificazione della strada Nazionale da Bologna a Firenze detta delle Filigare, nel tratto tra Predoia a Sabbinno	22,165 »
125. Trasporto della nazionale del Tonale alla traversata di Pontagna	40,000 »
126. Ponte sul Flumendosa per la nazionale orientale	48,850 »
127. Sistemazione di frane lungo la strada nazionale Appulo-Sannitica	64,400 »
128. Lavori di difesa alla strada nazionale Termini-Taormina contro le acque del torrente Pisciaro	40,000 »
129. Ponte sul Coscile disalveato. Strada nazionale n. 36 delle Calabrie	56,000 »
130. Ricostruzione del ponte in legno sul torrente Gesso lungo la strada nazionale Cuneo-Ventimiglia nei pressi dell'abitato di Borgo San Dalmazzo	124,000 »
131. Rettificazione della strada nazionale Firenze-Ancona fra Ponte Salvatore e Portone Pio . .	10,106 »
132. Ponte sul Burano lungo la strada nazionale Flaminia n. 29 . :	16,924 »
133. Correzione della strada nazionale Flaminia tra i ponti della Fornace e dell'Orecchia . .	11,000 »
134. Rettificazioni e sistemazioni delle strade nazionali del piccolo e grande San Bernardo . .	48,256 »
135. Ponte sull'Adige sulla strada nazionale Mantova-Monselice	123,965 »
136. Strada appenninica della nazionale del Tanaro alla nazionale della Trebbia (Tronco Casella Brecmia-Molini di Montoggio)	86,000 »
137. Strada da presso Badia Tebalea sulla provinciale Sestinese pel Marecchia a Mercantino di Talamello sulla provinciale Feltresca (Parte della Strada scorrente in provincia di Arezzo)	23,000 »
138. Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e Pieve di Santo Stefano (Tronco da Pieve S. Stefano a Capo Trave) .	100,000 »
139. Strada da Val d'Aso, dalla provinciale appenninica presso Commanza alla stazione ferroviaria di Pedaso con ponte sull'Aso (Tronco dal fosso Inferno alla sponda destra del torrente Indaco)	84,000 »
140. Ponti sul Tronto, uno alla Foce e l'altro fra Ancarano e Castel di Lama con strade di accesso (Ponte interprovinciale sul Tronto fra Ancarano e Castel di Lama)	75,000 »
141. Strada dal Burrone Contrasto e Terranova con diramazione sopra Butera	84,000 »
142. Ponte sull'Imera meridionale al Passo Besaro tra Caltanissetta e Pietraperzia sulla linea da	

Caltanissetta per la Madonna della Noce a Fondaco Canne . . . . 20,000 »

143. Strada Palma di Montechiaro per Licata e Terranova (Tronco, torrente Comunello, torrente Agrobono) . . . . 46,309 »

144. Strada Palma di Montechiaro per Licata e Terranova (Burrone Portella-Licata) . . . 119,691 »

145. Strada dalla provinciale Garibaldi al Piano di Salcito pei pressi di Lucito, Castelbottaccio e Lupara a Larino, e per Ururi al confine della Capitanata verso Serra Capriola, con le diramazioni per Mantagano, per Guardaialfiera, Casacalenda e Colletorto alla Capitanata (Tronchi Castelbottaccio—Lupara, Guardialfiera—Larino, Guardialfiera-Casacalenda, nazionale Sannitica-Ururi, nazionale predetta Montagano-Sant'Angelo Limosano e Colletortó provinciale di Cerro Secco) . . . . 247,000 »

146. Strada dal Ponte sul Trigno fra Tufillo e Monte Mitro per la Buffaloria di San Felice Slavo, Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo per Rotello a Serracapriola per accedere alla stazione di Chieuti (Larino-Montorio-Montelongo e Santa Justa-Vallone della Difesa) . . . 110,000 »

147. Completamento della strada di comunicazione diretta tra i circondari di Frosinone e Gaeta pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Tronco dalla provinciale di Fondi al confine con la provinciale di Roma) . . . . . . 84,000 »

148. Completamento della strada di comunicazione diretta tra i circondari di Frosinone e Gaeta pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Dal confine con la provincia di Roma a Vallecorsa, ed all'osteria di Castro) . . . . . . 124,000 »

149. Strada dalla stazione di San Valentino alla provinciale di serie fra Casale in Contrada e Pretoro (Tronchi dallo stabilimento di Lettomanoppello alla provinciale fra Casale in Contrada e Pretoro) . . . . 75,000 »

150. Strada da Porlezza ad Oria (Tronco da Porlezza a Cima) . . . . 14,000 »

151. Strada da Cosenza per Arpigliano ed Acqua del Prete, alla provinciale Coraci-Nazionale-Silana presso Acqua del Corvo con diramazione da Arpigliano a Pian del Lago (Tronco da Arpigliano ad Acqua del Corvo) . . . 90,000 »

152. Strada della stazione ferroviaria Rende-San Fili, passando per San Pietro e Castiglione alla nazionale Silana (Tronco da San Pietro in Guarano a Rende-San Fili) . . . . 82,000 »

153. Strada dalla provinciale Rotonda-Valsinni pei pressi di Oriolo alla stazione di Amendolara (Ponte sul Sarmento e tratti d'accesso) . . 137,000 »

154. Strada litoranea Tirrena da Sapri al confine di Catanzaro (Tronchi, da Belvedere al fiume Fabiano, traversa di Amantea, e Marina di Longobardi a quella di Belmonte) . . . . 102,000 »

155. Ponte sul Po lungo la provinciale Cremona-Piacenza, con opere di difesa . . . . 967,000 »

156. Ponti sul Magra e sul Vara per le comunicazioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Vara presso Bottagna) . 190,000 »

157. Ponti sul Magra e sul Vara per le comunicazioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Magra) . . . . . *per memoria*

158. Strada dalla stazione di Cammarata a Santo Stefano Quisquina (Da San Giovanni Gemini a Santo Stefano Quisquina) . . . . . . 102,000 »

159. Strada da Ribera sulla provinciale di serie Porto Empedocle-Castelvetrano alla provinciale di Chiusa Sclafani, oltre il torrente San Carlo (Ponte interprovinciale sul San Carlo) . . 70,000 »

160. Strada da Ribera sulla provinciale di serie Porto Empedocle-Castelvetrano alla provinciale di Chiusa Sclafani, oltre il torrente San Carlo (Tronchi dal ponte interprovinciale sul San Carlo a Ribera) . . . . 105,000 »

161. Completamento della strada della marina di Marciana, e quella di Portoferraio, Porto Longone Rio Marina. . . . . 47,000 »

162. Strada da Castroreale per Mandanice alla marina di Santa Teresa di Riva (Tronco Mandanice-Roccalumera) . . . . 94,000 »

163. Strada da Sant'Agata di Militello pei pressi di Alcara li Fusi, Longi, Galati, Ucria e Raccuia alla provinciale Patti-Randazzo (Tronco da Sant'Agata ad Alcara li Fusi, e tratti da Galati alla comunale obbligatoria di Longi, e da Ucria a Raccuia) . . . . 110,000 »

164. Completamento della provinciale Patti Randazzo, con diramazione alla provinciale Messina Marina per i comuni di Montalbano-Basicò e Furnari (Tronchi delle Rocche del Toscano a Sella Sant'Elia). . . . . 85,000 »

165. Ponte sul Taro sulla provinciale Parma-Cremona. . . . . 93,000 »

166. Strada dalla nazionale di Rieti per Labro e Morro al confine provinciale verso Leonessa (Tronchi da Morro Reatino al confine con la provincia di Aquila) . . . . 64,000 »

167. Strada dall'Orvinense per Poggio Moiano e pei pressi di Percile e Roccagiovane alla Sublacense presso Vicovaro (Tronchi dalla provinciale Valeria Sublacense al confine con la provinciale di Perugia) . . . . 147,000 »

168. Strada Orte-Amelia e Ponte sul Tevere (Tronco da Amelia al confine con la provinciale di Roma) . . . . 20,000 »

169. Strade Orte Amelia e Ponte sul Tevere (Tronco dal confine con la provincia di Roma alla prima risvolta sotto Orte, con Ponte sul Tevere) . 70,000 »

170. Strada dalla nazionale dell'Agri per Stigliano alla provinciale Potenza-Spinazzola per Montepeloso con ponte sul Basento (Tronchi, dal ponte sulla Salandrella alla comunale di Garaguso, e dal passaggio a livello presso la stazione di Grassano alla provinciale Tolve-Montepeloso coi ponti sul Basento e sul Bradano) . . . . 207,000 »

171. Prolungamento della strada Montemurro-Brienza, da presso Brienza per Sant'Angelo le Fratte alla stazione di Romagnano (Tronchi dalla Sella Omomorto alla stazione di Romagnano) . . . 92,000 »

172. Strada da Moliterno alla nazionale del Sinni fra Latronico e Lauria (Dalla piazza di Moliterno al fiume Maglie) . . . . 28,000 »

173. Prolungamento dalla Brienza Montemurro fino all'incontro della Potenza-Sant'Arcangelo verso Armento . . . . 85[illegible] »

174. Strada da un punto dell'Appulo Lucana fra Grottole e Miglionico, con ponte sul Basento alla stazione di Ferrandina (Tronchi, da presso Miglionico alla comunale obbligatoria di Ferrandina con ponte sul Basento) . . .

175. Strada dalla nazionale delle Calabrie verso Padula alla Brienza-Montemurro (Tronco dall'abitato di Tramutola di Vallone Abete) . .	71,000	»
176. Strada dalla nazionale delle Calabrie verso Padula alla Brienza-Montemurro (Tronchi dal Vallone Abete alla nazionale delle Calabrie) .	105,000	»
177. Strada da Laurito sulla provinciale di serie Cuccaro-Sanza per Castel Ruggiero a Torre Orsaia ed alla provinciale di serie Caselle in Pittari-Scario (Tronchi da Laurito alla via dei Carpini)	78,000	»
178. Linea litoranea fra la Marina di Castellabate e quella di Casalicchio (Tronchi dalla Marina di Casalicchio a quella di Castellabate). . .	79,431	»
179. Concorso dello Stato per le strade di cui nell'elenco III, della suddetta legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle provincie direttamente	1,500,000	»
180. Strada dalla nazionale n. 51 *bis* per Santo Stefano a Monte Croce di Comelico (Tronchi da Gogna a Dosoledo)	84,905	»
181. Strada da Arten per Fonzaso a Pontet di Montecroce, confine dello Stato austro-ungarico (Tronco Arten-Fonzaso)	25,000	»
182. Strada da Cuneo a Prazzo	111,616	»
183. Maggiori spese impreviste pei lavori stradali, di cui nelle suddette leggi 1862-69-75-81, elenco II, e 1883	170,000	»
184. Maggiori spese impreviste per lavori stradali, di cui nella legge 23 luglio 1881, elenco III .	80,000	»
185. Assegni fissi mensili al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	162,390	»
186. Indennità di trasferta al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	195,010	»
187. Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888. . . .	420,500	»
188. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale strardinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888	32,400	»
189. Spese di stampa ed eventuali pel servizio dell'inventario tecnico e registro economico delle strade nazionali	8,000	»
190. Sussidi ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613, e 23 luglio 1881, n. 333) . . .	3,700,000	»
191. Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie . .	185,000	»
192. Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno . . .	4,000	»
193. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie . .	7,000	»
194. Spese di stampa ed eventuali per il servizio delle strade comunali obbligatorie . . .	4,000	»
195. Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	14,000	»
196. Retribuzione mensile al personale straordinario addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	86,000	»
197. Spese per concorso e sussidio ad opere stradali ed idrauliche comunali e consorziali danneggiate dalle inondazioni nella provincia di Sondrio (art. 2 della legge 7 aprile 1889, n. 6018, serie 3ª) (Spesa ripartita)	350,000	»
	19,629,400	»

Acque.

Nuovi lavori idraulici nei corsi di acqua di 1ª e 2ª categoria

Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª (Spese ripartite).

198. Fiume Gorzone.	220,000	»
199. Fiume Brenta e Bacchiglione	365,000	»
200. Canale Maestro ed Allacciantl in Val di Chiana.	315,000	»
201. Fiume Bruna	50,000	»
202. Fiume Sovata	100,000	»
203. Personale addetto ai lavori di cui ai capitoli dal n. 198 al n. 202. - Indennità fisse mensili, di trasferte al personale del genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario.	100,000	»
204. Sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882 (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) (Spesa ripartita)	.	»
205. Personale addetto ai lavori per la sistemazione dei principali fiumi veneti dipendenti dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805. - Indennità fisse mensili e di trasferte al personale del genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario . . .	120,000	»
206. Quota a carico dello Stato della spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (Legge 15 aprile 1886, n. 3791) (Spesa ripartita) . .	2,350,000	»
207. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 15 aprile 1886, n. 3791. - Assegni e competenze diverse al personale del genio civile.	33,000	»
208. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 15 aprile 1886, n. 3791. - Assegni e competenze diverse e personale straordinario	117,000	»
	6,650,000	»

Bonifiche.

Bonificazioni dipendenti da antichi editti.

209. Lago di Bientina	1,000	»
210. Stagni di Vada e Collemezzano . . .	500	»
211. Maremme toscane	1,000	»
212. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli . .	610,000	»
213. Paludi di Napoli, Volla e contorni . . .	1,000	»
214. Torrenti di Somma e Vesuvio . . .	1,000	»
215. Torrente di Nola	110,000	»
216. Regi Laghi	7,000	»
217. Bacino Nocerino	2,000	»
218. Agro Sarnese	1,000	»
219. Bacino del Sele.	65,000	»
220. Vallo di Diano.	15,000	»
221. Piana di Fondi a Monte San Biagio. . .	1,000	»
222. Lago Salpi	2,000	»
223. Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto.	4,500	»
224. Lago di Bivona.	500	»
225. Agro Brindisino	1,000	«
226. Bonificazioni Pontine - Concorso dello Stato al quarto della spesa	36,000	»
227. Bonificamento delle valli grandi veronesi ed ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo delle spesa.	2,000	»

Nuovi lavori di bonificazioni - Leggi 23 luglio 1881, n. 333, 8 luglio 1883, n. 5534, e 30 dicembre 1883, n. 5879 (Spese ripartite)

228. Maremme Toscane	480,000	»
229. Bientina	655,000	
230. Burana	415,000	»
231. Agro Romano	1,455,000	»

232. Orbetello	96,000 »
233. Macchia della Tavola	per memoria
234. Paludi di Mondello	per memoria
235. Paludi Lisimelie	94,000 »
236. Marina di Catanzaro	per memoria
237. Paludi di Policastro	48,000 »
238. Agro Telesino	38,000 »
239. Lago di Acquafondata	9,500 »
240. Valle Cervaro e Candelaro	per memoria

Nuove bonifiche — Leggi 25 giugno 1882, n. 869, e 4 luglio 1886, n. 3962.

241. Nuove bonifiche a senso della legge 25 giugno 1882, n. 869 (serie 3ª)	800,000 »
242. Nuove bonifiche a senso della legge 4 luglio 1886, n. 3962 (serie 3ª)	200,000 »
243. Studi relativi a bonifiche nuove, a senso delle leggi 25 giugno 1882, n. 869 e 4 luglio 1886, n. 3962 (serie 3ª)	20,000 »

Spese generali per le bonifiche.

244. Spese per eventuali sussidi a minori opere di difesa e bonifiche, e provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti	150,000 »
245. Personale del genio civile addetto ai lavori delle bonifiche — Assegni fissi	26,000 »
246. Personale del genio civile addetto ai lavori delle bonifiche — Indennità di trasferte	136,000 »
247. Personale straordinario addetto ai lavori delle bonifiche — Retribuzione ed indennità	123,500 »
	5,667,500 »

Porti e spiaggie secondo la vecchia classifica.

Nuovi lavori portuali autorizzati con le leggi 24 dicembre 1879, n. 5196; 19 luglio 1880, n. 5538, serie 2ª; 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª; 2 luglio 1882, n 872, serie 3ª, porto di Genova, giusta le leggi 9 luglio 1876, n. 3230, serie 2ª, e 3 luglio 1884, n. 2519, serie 3ª, e porto di Lido giusta la legge 1° agosto 1887, n. 4838, serie 3ª (Spese ripartite):

PORTI DI 1ª CLASSE.

248. Porto di Ancona — Lavori straordinari per la sistemazione del porto	95,000 »
249. Porto di Brindisi — Ricostruzione della banchina centrale	per memoria
250. Porto di Cagliari — Sistemazione del porto e costruzione del molo orientale	125,500 »
251. Porto di Civitavecchia — Approfondamento del porto e darsena	118,000 »
252. Porto di Civitavecchia — Prolungamento dell'antemurale	296,000 »
253. Porto di Genova — Ampliamento e sistemazione del porto	6,377,000 »
254. Porto di Livorno — Approfondamento del fondo roccioso	140,000 »
255. Porto di Livorno — Costruzione di una diga alla Vegliaia	342,000 »
256. Porto di Livorno — Prolungamento del bacino di carenaggio	per memoria
257. Porto di Napoli — Sistemazione del nuovo porto	574,900 »
258. Porto di Palermo — Prolungamento del molo settentrionale e sistemazione del molo meridionale	192,000 »
259. Porto di Palermo — Estirpazione di rocce nell'interno del porto	per memoria
260. Porto di Palermo — Costruzione di banchine dall'angolo dei Quattro Venti al ponte sporgente dello scalo ferroviario	per memoria
261. Porto di Venezia — Costruzione di una scogliera a tramontana del porto di Lido	per memoria
262. Porto di Venezia — Sistemazione del porto di Lido	643,000 »
263. Porto di Venezia — Allargamento ed approfondamento del bacino della stazione marittima e del canale di navigazione	per memoria

PORTI DI 2ª CLASSE.

264. Porto d'Anzio - Prolungamento del molo Innocenziano e sistemazione di un tratto del molo Neroniano	per memoria
265. Porto di Cotrone - Sistemazione ed ampliamento del porto	180,000 »
266. Porto di Milazzo - Prolungamento del molo e del pennello orientale	per memoria
267. Porto di Tortolì - Costruzione di un porto di rifugio ad Arbatax	140,000 »

PORTI DI 3ª CLASSE.

268. Porto di Castellammare - Costruzione di banchine	per memoria
269. Porto Corsini - Prolungamento dei moli guardiani	per memoria
270. Porto di Girgenti - Costruzione del nuovo molo	50,000 »
271. Porto di Licata - Compimento delle opere già costrutte dal municipio	184,000 »
272. Porto di Marsala - Sistemazione del porto	per memoria
273. Porto Torres - Miglioramento ed ampliamento del porto e lavori addizionali	129,000 »
274. Porto di Salerno - Miglioramento ed ampliamento del porto	207,500 »
275. Porto di Savona - Prolungamento del molo delle Casse	per memoria
276. Porto di Terranova - Costruzione di approdi e segnalamento notturno	per memoria

Porti e spiagge secondo la nuova classifica.

PORTI DI 2ª CATEGORIA, 2ª CLASSE, 2ª SERIE.

277. Porto di Molfetta - Rafforzamento delle scogliere dei moli nuovi	27,000 »
278. Porto di Senigallia - Costruzione di una tratta di sponda murata, in sostituzione di vecchie palafitte	29,000 »
279. Porto di Rimini - Costruzione di banchine murate, in sostituzione di logore palafitte	26,000 »

Fari ed altre opere portuali.

280. Altre opere portuali, scavi eccezionali e costruzioni di nuovi fari e segnali	per memoria

PORTI DI 2ª CATEGORIA - 3ª CLASSE.

281. Porto di Fano - Restauri di prima urgenza alle opere d'arte di quel porto	25,000 »
282. Porto di Pesaro - Urgenti riparazioni alle sponde ed ai moli del nuovo porto-canale	25,000 »
283. Porto di Cesenatico - Restauro generale delle banchine murate del canale e della darsena	26,000 »
284. Personale del genio civile addetto ai lavori dei porti - Assegni fissi mensili	82,000 »
285. Personale del genio civile addetto ai lavori dei porti - Indennità di trasferte	16,000 »

286. Personale straordinario addetto alle opere marittime - Assegni mensili . . . . . 180,000 »
287. Personale straordinario addetto alle opere marittime - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse . . . . . . 10,000 »

10,239,900 »

Strade ferrate.

288. Assegni al personale straordinario ed avventizio presso l'amministrazione centrale, gli uffici di Circolo e di Riscontro dell'Ispettorato in aiuto al personale di ruolo . . . . 420,000 »
289. Indennità di trasferte al personale dell'Ispettorato per la sorveglianza dei lavori di ferrovie concesse all'industria privata ed al personale ordinario e straordinario in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . . 30,000 »
290. Indennità di tramutamento di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dello Ispettorato, ed assegni a titolo di medaglia di presenza al regio avvocato erariale ed agli altri funzionari aggregati al Comitato superiore . . . . 30,000 »
291. Indennità di missione al personale del genio civile, aggregato agli uffici dello Ispettorato (art. 24 della legge 5 luglio 1882, n. 874, serie 3ª) . . . . 20,000 »
292. Compensi, rimunerazione e sussidi al personale dello Ispettorato ed a quello ordinario, straordinario ed avventizio in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . . . 120,000 »
293. Spese generali di amministrazione relative alle strade ferrate . . . . 15,000 »
294. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie . . . . . . 10,000 »
295. Spese di commissioni di consegna delle linee ferroviarie, del materiale mobile e di quello di esercizio in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª) . . . . . . *per memoria*
296. Spese di manutenzione straordinaria delle linee venete riscattate dallo Stato colla legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3ª . . . . *per memoria*

645,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti.

297. Anticipazione della quota spettante alla provincia ed al comune di Roma sulla spesa di lavori per la sistemazione del Tevere - Legge 15 aprile 1886, n. 3791, serie 3ª (Spesa ripartita) . . . . 2,500,000 »

CATEGORIA TERZA — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

298. Riscatto delle ferrovie Vicenza-Thiene Schio, Vicenza-Treviso, Padova-Bassano, Pisa-Colle Salvetti e Tuoro-Chiusi, autorizzato colla legge 25 giugno 1882, n. 871 (serie 3ª) . . . 173,062 09
299. Rimborso ai corpi morali delle anticipazioni dai medesimi fatte delle quote a carico dello Stato per la costruzione delle linee complementari (art. 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª, e art. 18, alinea 5° della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª) 2,741,139 15
300. Rimborso ai corpi morali delle eccedenze delle quote di contributo portate a loro carico negli esercizi precedenti a tutto giugno 1885 (art. 18, alinea 4° della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª) 1,557,374 35
301. Provvista di materiale mobile in servizio delle strade ferrate complementari . . . . . 9,500,000 »
302. Materiale metallico di armamento per le linee concesse, costruite e da costruire a termini degli articoli 1, 2, 3, 4 e 8 della legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª) e 4° della legge 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª) 5,185,571 79
303. Quota di concorso della Stato nella costruzione di strade ferrate di 4ª categoria, concesse all'industria privata 1,296,781 69
304. Spese pel personale temporaneamente addetto al servizio delle costruzioni ferroviarie . . 4,030,000 »
305. Spese d'ufficio relative alle costruzioni ferroviarie. . . . . 400,000 »

Spese di costruzioni secondo la tabella A, annessa alla legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª), meno la somma di L. 20,000,000, di cui all'art. 2 della presente legge.

306.	Linea	Roma-Solmona	400,000 »
307.	Id.	Parma-Spezia	15,616,912 »
308.	Id.	Faenza-Firenze	8,925,164 55
309.	Id.	Eboli-Reggio	4,158,921 74
310.	Id.	Roma-Napoli	160,307 »
311.	Id.	Casarsa-Spilimbergo-Gemona	1,000,000 »
312.	Id.	Cosenza-Nocera Tirrena	500,000 »
313.	Id.	Gozzano-Domodossola	789,551 »
314.	Id.	Cuneo-Ventimiglia	2,594,859 »
315.	Id.	Macerata-Albacina	596,740 »
316.	Id.	Avezzano-Roccasecca	4,715,000 »
317.	Id.	Benevento-Avellino	475,000 »
318.	Id.	Marina di Catanzaro Stretto Veraldi	126,003 »
319.	Id.	Taranto-Brindisi	100,000 »
320.	Id.	Messina-Patti-Cerda	300,000 »
321.	Id.	Siracusa-Licata	148,339 »
322.	Id.	Aulla-Lucca	3,000,000 »
323.	Id.	Gaiano-Borgo San Donnino	500,000 »
324.	Id.	Chivasso-Casale	115,000 »
325.	Linea	Cuneo-Mondovì	208,083 »
326.	Id.	Ponte San Pietro Seregno	512,248 »
327.	Id.	Parma-Brescia-Iseo	2,280,577 »
328.	Id.	Bologna-Verona	2,500,000 »
329.	Id.	Ferrara-Rimini	1,600,000 »
330.	Id.	Lucca-Viareggio	137,327 »
331.	Id.	Caianello-Isernia	2,500,000 »
332.	Id.	Salerno-San Severino	3,150,000 »
333.	Id.	Valsavoia Caltagirone	587,570 »
334.	Id.	Ceva-Ormea	1,635,599 »
335.	Id.	Portogruaro-Casarsa	183,180 »
336.	Id.	Macerata-Civitanova	71,458 »
337.	Id.	Borgo San Donnino-Cremona	400,000 »
338.	Id.	Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano	3,000,000 »

339. Somma a calcolo per differenze di liquidazione e per transazione di vertenze . . . . 18,300,000 »
340. Ampliamento delle stazioni: Usmate, Seregno, Piadena, Brescia, San Zeno, Lucca e raddoppio Cerasomma, Lucca, Mantova, Attigliano, Casale e allargamento del ponte sul Po, Caianello, Salerno, San Severino, Cuneo, Valsavoia, Ceva, Foggia, Monselice, Camerlata, Lecco, Bologna, Cerea, Verona, Casarsa ed Ivrea . . . 3,330,000 »

Altre spese di costruzioni secondo la legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª).

341. Linea Roma-Segni. . . . . . 4,400,000 »

Lavori straordinari.

342. Lavori straordinari per il ponte sul Po della linea Borgo San Donnino-Cremona . . .	150,000 »
343. Lavori nelle stazioni di Ferrara, Ravenna, Rimini, San Benedetto, Treviso, Mestre, Lugo, Portogruaro, Brindisi, Messina, Ponte San Pietro, binario indipendente fra Treviso e San Giuseppe per la linea Treviso-Belluno, Novara-Taranto, Spezia, Palermo, Avellino, Benevento e Borgosesia	2,700,000 »
	116,751,768 36

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali		1,016,430 »
Spese per lavori pubblici	Genio civile	5,746,780 »
	Strade	8,238,380 »
	Acque	8,804,000 »
	Bonifica	121,370 »
	Porti, spiaggie, fari e fanali . . .	3,982,123 30
		26,892,653 30
Strade ferrate		1,008,736 66
TOTALE della categoria prima . . .		28,917,819 96
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO .		396,404 34
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria .		29,314,224 30

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali		2,500,730 »
Spese per lavori pubblici	Strade	19,629,400 »
	Acque	6,650,000 »
	Bonifiche	5,667,500 »
	Porti, spiaggie e fari	10,239,900 »
		42,186,800 »
Strade ferrate		645,000 »
TOTALE della categoria prima . .		45,332,530 »
CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI, ACCENSIONE DI CREDITI.		2,500,000 »
CATEGORIA TERZA. — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE		116,751,768 36
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria.		164,584,298 36
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . .		193,898,522 66

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6140** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. Spesa ordinaria.	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) .	2,036,300 »
2.	Ministero - Personale straordinario . . .	297,300 »
3.	Ministero - Pigioni	29,700 »
4.	Ministero - Spese d'ufficio	300,500 »
5.	Ministero - Mantenimento dei locali. . .	26,000 »
6	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	*per memoria*
7.	Casuali per tutti i servizi dell'amministrazione centrale e delle amministrazioni dipendenti .	130,000 »
		2,819,800 »
	Spese per le poste.	
8	Personale di ruolo nell'amministrazione provinciale delle poste (Spese fisse)	7,044,000 »
9.	Personale straordinario nell'amministrazione provinciale delle poste	25,000 »
10.	Personale degli uffici postali di 2ª classe (Spese fisse)	4,105,000 »
11.	Personale dei corrieri, messaggeri, brigadieri, portalettere e serventi (Idem) . . .	3,455,000 »
12	Serventi e portalettere in prova — Agenti straordinari	82,000 »
13.	Assegnamenti al personale degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse)	23,500 »
14.	Pigioni dei locali delle direzioni e degli uffici (Idem)	413,300 »
15.	Indennità per le spese inerenti al servizio (Spese fisse)	521,100 »
16.	Canoni ai mastri di posta (Idem) . . .	8,471 50
17.	Retribuzioni ai procacci (Idem) . . .	4,396,000 »
18.	Retribuzioni agli agenti rurali (Idem) . .	2,184,000 »

19. Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	880,000 »
20. Rimunerazioni ad impiegati ed agenti di ruolo per servizi stroordinari inerenti al movimento delle corrispondenze e dei pacchi e per l'abilitazione al servizio telegrafico	45,000 »
21. Servizio postale e commerciale marittimo	10,353,932 »
22. Indennità per missioni, traslocazioni e visite di ispezione	250,000 »
23. Indennità per servizio prestato in tempo di notte	250,000 »
24. Spese d'ufficio	376,600 »
25. Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	200,000 »
26. Spese di mantenimento dei locali delle direzioni e degli uffici postali	80,000 »
27. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale (Spesa d'ordine)	1,865,000 »
28. Premio per la vendita dei francobolli e delle cartoline postali spettante agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe ed ai rivenditori patentati. - R. decreto 19 giugno 1887, n. 4641 (Spesa d'ordine)	359,000 »
29. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi (Idem)	14,000 »
30. Rimborsi alle amministrazioni postali estere (Idem)	200,000 »
31. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati e rifiutati; per i pacchi ricomposti e per i francobolli relativi alla francatura dei telegrammi (Idem)	200,000 »
32. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffizi postali ed altri istituti - Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216, e 25 novembre detto anno, n. 1698, (Spesa d'ordine)	460,000 »
33. Rimborsi eventuali (Idem)	60,000 »
	37,850,903 50

Spese pei telegrafi.

34. Personale di ruolo nell'amministrazione provinciale dei telegrafi (Spese fisse)	5,657,740 »
35. Personale temporaneo nell'amministrazione provinciale dei telegrafi e spese di surrogazione	813,200 »
36. Retribuzioni agl'incaricati degli uffici di 3ª categoria ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine)	2,020,000 »
37. Indennità diverse	315,900 »
38. Pigioni di locali privati, secondo contratti (Spese fisse)	222,000 »
39. Pigioni temporanee di locali per uffici, magazzini, ed aree per depositi di materiali	5,000 »
40. Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento (Spese fisse)	180,000 »
41. Spese variabili d'ufficio non comprese nelle spese fisse	50,000 »
42. Pernottazioni (Spese fisse)	83,000 »
43. Spese d'esercizio e di manutenzione degli uffici, degli apparati, delle pile e delle linee telegrafiche - Acquisto, trasporto di materiale e dazio	1,293,985 »
43 *bis*. Manutenzione, riparazione ed assicurazione dei locali, acquisto di mobili ed altre spese eventuali	92,100 »
44. Spese per la manutenzione delle linee date in appalto, secondo contratti	56,500 »
45. Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine)	300,000 »
46. Restituzione di tasse, spese di espresso (Idem)	20,000 »
47. Costruzione di linee telegrafiche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza	30,000 »
48. Crediti di amministrazioni estere per telegrammi internazionali (Spesa d'ordine)	900,000 »
49. Crediti della società *Eastern Telegraph* per telegrammi internazionali riguardanti gli uffici del Mar Rosso (Idem)	250,000 »
50. Annualità per l'immersione e la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini	378,894 »
51. Annualità dovuta alla ditta Pirelli per l'immersione e la manutenzione di due nuovi cavi sottomarini destinati a collegare alla rete telegrafica Massaua ed Assab (Legge 13 febbraio 1887 n. 4319)	240,000 »
52. Annualità alla società *Eastern Telegraph* per l'esercizio in Perim della nuova linea telegrafica Massaua-Assab-Perim (Legge 13 febbraio 1887, n. 4319)	15,000 »
53. Uffizio di Assab - Stipendio ed indennità di equipaggiamento e di residenza all'impiegato telegrafico, retribuzione al fattorino e spese d'ufficio	7,500 »
	12,924,819 »

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

54. Fitto di beni demaniali ad uso od in servizio d'amministrazioni governative	201,088 65

TITOLO II.

Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

55. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse)	400 »

Spese pei telegrafi.

56. Fondo per i nuovi uffici telegrafici nei capoluoghi di mandamento (Legge 28 giugno 1885, n. 3200, serie 3ª) (Spesa ripartita)	490,000 »
57. Costruzione di linee occorrenti per collegare alla rete n. 14 nuovi posti semaforici da impiantarsi a cura del Ministero della marina, cioè in Sardegna: Capocaccia, Capo Bellavista, S. Antioco, Capo S. Elia, Capo Figari; in Sicilia: Licata e Capo Gallo; nelle isole prossime alla Sicilia: Marittimo, Pantelleria, Ustica; nell'arcipelago toscano: Montegrosso e Giglio; sull'Adriatico: Punta Maestra e Porto Corsini (Legge del 14 luglio 1887, n. 4773)	28,000 »
58. Collocamento di un nuovo filo da Bologna a Genova, formando un nuovo circuito Venezia-Bologna-Genova ad agevolare così la corrispondenza assai numerosa fra questi importanti centri	29,500 »

59. Collocamento di un filo da Roma a Città della Pieve per formare una comunicazione diretta fra Roma e Perugia, la quale si fa ora stentatamente e con ritardi per mezzo di uno dei circuiti esistenti fra Roma e Firenze sul quale sono inclusi 6 uffizi	28,800	»
60. Collocamento di un filo da Siena a Pisa per far sì che Roma possa comunicare direttamente con Pisa, formando un nuovo circuito Roma-Siena-Pisa	21,000	»
	597,300	»

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE

Spese generali		2,819,800	»
Spese per le poste e per i telegrafi	Poste	37,850,903	50
	Telegrafi	12,924,819	»
		50,775,722	50
TOTALE della categoria prima		53,595,522	50
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO		201,088	65
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria		53,796,611	15

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	400	»
Spese per i telegrafi	597,300	»
TOTALE del Titolo II. — Spesa straordinaria	597,700	»
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	54,394,311	15

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6136** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

STATO *di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890	
	TITOLO I. Spesa ordinaria		
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE		
	Spese generali.		
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	373,986	50
2.	Ministero - Personale straordinario	36,180	»
3.	Ministero - Spese d'ufficio	122,580	»
4.	Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza	32,500	»
5.	Spese postali e telegrafiche (Spesa obbligatoria)	170,000	»
6.	Spese segrete	100,000	»
7.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*	
8.	Casuali	60,200	»
		895,446	50
	Spese di rappresentanza all'estero.		
9.	Stipendi ed assegni al personale delle legazioni (Spese fisse)	2,082,383	33
10.	Stipendi ed assegni al personale dei consolati (Spese fisse)	2,503,163	50
11.	Stipendi ed assegni al personale degli interpreti (Spese fisse)	150,000	»
12.	Stipendi ed indennità locali da corrispondersi agli impiegati d'ordine presso i regi uffici all'estero	50,000	»
13.	Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e corrieri	280,000	»
14.	Viaggi in corriere (R. Decreto 28 giugno 1863)	50,000	»
15.	Missioni politiche e commerciali	220,000	»
16.	Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero	142,400	»
17.	Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bucarest, Madrid e Londra	20,000	»
		5,497,946	83
	Spese diverse.		
18.	Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero (art. 14, n. 2 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804 e regolamento diplomatico 29 novembre 1870, n. 6090)	250,000	»
19.	Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero (art. 14, n. 3 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	177,000	»
20.	Sussidi e rimpatri di nazionali indigenti all'estero (art. 14, n. 4 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	170,000	»
21.	Spese di ospedale ed altre eventuali all'estero (art. 14, n. 5 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804)	142,000	»
22.	Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per uso esclusivo di archivio all'estero	8,000	»

23. Indennità agli uffici consolari di 2ª categoria per concorso alle spese di cancelleria . .	15,000 »
24. Scuole all'estero	1,033,710 »
25. Sussidi vari	80,000 »
26. Spesa per la colonia italiana in Assab (art. 4 della legge 5 luglio 1882, n. 857, serie 3ª) .	131,241 20
	2,006,951 20

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

27. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	145,150 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

28. Assegni provvisorii e d'aspettativa (Spese fisse).	10,166 66
29. Spesa per l'istituzione dei conti correnti coi regi agenti all'estero e lavori statistici di nuovo impianto	8,000 »
	18,166 66

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	895,446 50
Spese di rappresentanza all'estero	5,497,946 83
Spese diverse	2,006,951 20
TOTALE della categoria prima	8,400,344 53
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO .	145,150 »
TOTALE del titolo I — Spesa ordinaria . .	8,545,494 53

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	18,166 66
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria .	18,166 66
INSIEME *(Spesa ordinaria e straordinaria)* .	8,563,661 19

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6137** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

VISTO, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

STATO *di previsione delle spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . . .	684,790 »
2.	Ministero - Personale straordinario - Paghe e rimunerazioni per lavori straordinari . .	27,980 »
3.	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità fisse (Spese fissse)	16,500 »
4.	Consiglio superiore di pubblica istruzione - Indennità e compensi	45,000 »
5.	Ministero - Spese d'ufficio	55,000 »
6.	Ministero - Spese per acquisto e manutenzione di mobili	20,000 »
7.	Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani	70,000 »
8.	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi a cattedre universitarie, a cattedre per l'insegnamento nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole normali, e per concorsi nel personale dirigente amministrativo	190,000 »
9.	Aiuti alla pubblicazione di opere utili per le lettere e per le scienze, ed all'incremento degli studi sperimentali	66,900 »
10.	Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero	105,000 »
11.	Fitto di beni amministrati dal demanio destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative (Spese d'ordine)	125,839 22
12.	Scuola normale di ginnastica in Roma - Personale (Spese fisse)	12,930 »
13.	Scuola normale di ginnastica in Roma - Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate e vestiario al personale di servizio - Sussidi a favore di giovani non provveduti di beni di fortuna i quali intendano abilitarsi allo insegnamento della ginnastica	7,300 »
14.	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse)	280,375 »
15.	Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della	

ginnastica - Rimunerazioni e compensi per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale addetto alla scuola normale di ginnastica in Roma e all'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali; rimunerazioni per servizi straordinari e sussidi eventuali . . . . 40,700 »

16. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . 6,000 »

17. Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine) 1,000 »

18. Spese di manutenzione, riparazioni e adattamento di locali dell'amministrazione centrale . 25,000 »

19. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . *per memoria*

20. Casuali . . . . 98,200 »

1,878,514 22

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale.

21. Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale (Spese fisse) . . . . 806,790 »

22. Compensi per supplenze nei casi di assenza dei regi provveditori agli studi e degli ispettori scolastici per cause di malattia e di regolare congedo; indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie; missioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari . . . 360,000 »

1,166,790 »

Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

23. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti . . . . 7,215,000 »

24. Regie Università ed altri Istituti universitari - Assegni e compensi al personale straordinario, indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa d'esame (R. decreto 20 ottobre 1876, n. 3433) 180,080 30

25. Regie Università ed altri Istituti universitari - Dotazioni per gli stabilimenti scientifici . . 1,630,940 47

26. Regie Università - Spese d'ufficio, di cancelleria, di stampa e di rappresentanza; pigioni, manutenzione e adattamento di locali; acquisto e manutenzione di mobili; illuminazione e combustibile 251,325 09

27. Supplemento alle dotazioni e per maggiori spese oltre quelle contemplate ai capitoli n. 25 e 26 - Assegno fisso all'Università libera di Urbino - Ricerche sperimentali nei gabinetti scientifici, laboratori ed altri istituti di scienze sperimentali 133,010 83

28. Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata con la legge 30 giugno 1872, n. 835 e Legato di Filippo Barker Webb 385,092 69

29. Posti gratuiti, pensioni, premi ed assegni per incoraggiamento agli studi superiori e per perfezionamento nei medesimi 220,168 25

10,015,617 63

Spese per gli Istituti e Corpi scientifici e letterari.

30. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Personale (Spese fisse) 126,500 63

31. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Compensi al personale straordinario e retribuzioni per eventuali servizi . . . . 8,000 »

32. Istituti e Corpi scientifici e letterari - Assegni e dotazioni - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali 260,084 20

33. Biblioteche governative - Personale (Spese fisse). 716,778 33

34. Biblioteche governative - Assegni e rimunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari. 50,000 »

35. Biblioteche governative - Dotazioni - Supplemento alle dotazioni per maggiori spese impreviste 529,866 34

1,691,229 50

Spese per le antichità e le belle arti.

36. Musei, scavi, gallerie e monumenti nazionali - Personale (Spese fisse) 889,041 40

37. Musei, scavi, gallerie e monumenti nazionali Assegni al personale straordinario, indennità, rimunerazioni e sussidi eventuali . . . 69,108 44

38. Musei e gallerie - Dotazioni, cioè spese di conservazione, di riparazioni di locali, di ufficio, di combustibile e d'illuminazione . . . 213,273 »

39. Musei comunali e provinciali - Fondo per incoraggiamenti . . . . 2,000 »

40. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo, trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati . . . . 127,500 »

41. Adattamento e riparazione di locali ad uso degli uffici per gli scavi . . . . 8,000 »

42. Spese d'ufficio, oggetti di cancelleria, illuminazione e combustibile per le amministrazioni degli scavi, e vestiario per le guardie d'antichità e pel personale inserviente . . . . . 16,600 »

43. Scavi comunali e provinciali - Sussidi d'incoraggiamento . . . . 2,000 »

44. Monumenti - Riparazione e manutenzione di monumenti e di oggetti d'arte e spese relative - Adattamento di locali e spese d'ufficio . 738,855 48

45. Tre borse ad alunni della scuola italiana di archeologia pel perfezionamento negli studi archeologici - Assegni, indennità d'alloggio e rimborso di spese per gite (Regio decreto 30 dicembre 1888, n. 5888 *quater*) . . . . . 9,000 »

46. Monumentale duomo di Milano (Assegno fisso). 122,800 »

47. Gallerie, musei, scavi e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa d'entrata (Articolo 5, legge 27 maggio 1875, n. 2554) . . . . . 350,373 »

48. Accademie ed Istituti di belle arti e Regia calcografia di Roma - Personale (Spese fisse) . 596,647 45

49. Accademie ed Istituti di belle arti e Regia calcografia di Roma - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità, rimunerazioni e sussidi eventuali . . . . 33,410 »

50. Accademie ed Istituti di belle arti e Regia calcografia di Roma - Dotazioni 220,836 50

51. Accademie ed Istituti di belle arti - Spese per l'incremento generale delle arti belle nelle ac-

cademie e negli istituti artistici, ed altre spese a vantaggio particolare degli istituti ove gli alunni pagano una retribuzione scolastica a norma dei regolamenti	28,389 32
52. Assegni a diversi comuni per insegnamento di belle arti, ed assegno al Museo industriale artistico di Napoli	25,547 53
53. Premi di emulazione in denaro ed in medaglie; e premi in denaro per concorsi annuali di composizione agli alunni degli istituti e delle accademie secondo gli statuti vigenti - Sussidi ad allievi ed artisti di belle arti, ed acquisti di azioni di società promotrici di belle arti .	50,500 »
54. Concorso nelle spese per le sezioni italiane alle esposizioni artistiche all'estero . .	20,000 »
55. Galleria moderna - Acquisto e commissione di opere d'arte	100,000 »
56. Istituti d'istruzione musicale - Personale (Spese fisse)	348,507 65
57. Istituti d'istruzione musicale - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni per supplenze nei casi di assenza per malattia o regolare congedo; sussidi eventuali.	17,400 »
58. Istituti d'istruzione musicale - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme.	146,300 »
59. Assegni fissi a comuni ed alla R. Accademia di S. Cecilia in Roma per l'insegnamento musicale	41,290 »
60. Pensioni d'incoraggiamento a quattro alunni del R. Istituto musicale di Firenze - Sussidi a studenti e ad artisti di musica . . .	9,200 »
61. Spese per l'incremento degli istituti musicali governativi, provinciali e comunali . .	7,162 »
62. Scuola di recitazione in Firenze - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni per supplenze nei casi di assenza per malattia o regolare congedo - Sussidi, dotazione - Sussidi ad alunni e ad artisti drammatici	17,660 »
	4,211,401 77

Spese per l'istruzione secondaria.

63. Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse).	4,219,277 70
64. Regi ginnasi e licei - Spese per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale insegnante; rimunerazioni e sussidi .	25,000 »
65. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento de'gabinetti scientifici e delle biblioteche nei Regi licei - Acquisto di materiale scientifico per le biblioteche e pei gabinetti di fisica, chimica e storia naturale dei licei e per l'insegnamento della geografia nei ginnasi . .	90,660 36
66. Fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili ad uso dei licei della Toscana . . .	5,000 »
67. Concorso dello Stato nelle spese di mantenimento dei Regi licei ginnasiali e Convitti nazionali annessi, istituiti nelle provincie napoletane con la legge 10 febbraio 1861 . .	636,661 33
68. Spese afferenti la licenza liceale e compensi alle commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi	44,000 »
69. Assegni, borse di studio e sussidi a studenti dei licei e dei ginnasi	42,871 06
70. Sussidi ed assegni ad istituti d'istruzione secondaria classica - Fondo per sussidi a titolo d'incoraggiamento ad istituti d'istruzione secondaria classica	176,681 87
71. Propine d'esami nei Regi licei e ginnasi e rimborso di tasse d'iscrizione ai comuni delle antiche provincie (Spese d'ordine) . . .	355,000 »
72. Convitti nazionali - Personale (Spese fisse) .	304,606 58
73. Convitti nazionali - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia e di congedo regolare del personale addetto ai Convitti	4,400 »
74. Assegni fissi a Convitti nazionali ed a Convitti provinciali e comunali	127,354 10
75. Convitti nazionali - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento .	43,400 »
76. Posti gratuiti nei Convitti nazionali ed in alcuni Collegi delle provincie parmensi e modenesi .	103,775 35
	6,178,688 35

Spese per l'insegnamento tecnico, professionale e industriale.

77. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche, e scuole speciali - Personale (Spese fisse) . .	3,120,000 »
78. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Retribuzioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo d'insegnanti; rimunerazioni e sussidi - Assegni fissi per spese d'ufficio alle Giunte locali di vigilanza . .	42,000 »
79. Assegni ad istituti tecnici comunali e provinciali, alle scuole per gli agenti ferroviari di Napoli e di Roma ed ai comuni di Ancona e Novara pei lasciti Leone Levi e Amico Cannobio . .	81,100 »
80. Sussidi ad istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici, e ad altre istituzioni consimili; acquisto di materiale didattico destinato, a titolo di sussidio, ad istituti industriali e professionali	90,000 »
81. Spese per la Giunta centrale per gli esami di licenza negli istituti tecnici e nautici - compensi ai membri, ai segretari ed agli scrivani alla medesima addetti	25,000
82. Compensi per l'esame dei titoli degli aspiranti all'insegnamento tecnico e nautico e per le promozioni degli insegnanti addetti agli istituti medesimi; indennità ai commissari agli esami di licenza presso gli istituti nautici . . .	85,000 »
83. Premi e borse di studi ad alunni degli istituti tecnici e nautici delle scuole nautiche e speciali.	27,800 »
84. Propine ai componenti le commissioni per gli esami d'ammissione e di licenza (Spesa d'ordine).	80,975 »
85. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse). .	2,739,694 »
86. Scuole tecniche - Retribuzioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo; compensi per insegnamenti speciali; rimunerazioni e sussidi eventuali	33,000 »
87. Scuole tecniche - Sussidi alle scuole mantenute da provincie, da comuni e da altri corpi morali; acquisto di materiale scolastico destinato a titolo di sussidio alle scuole tecniche governative	155,084 »
88. Sussidi per l'istruzione tecnica nelle provincie napolitane (decreto prodittatoriale 17 febbraio 1861).	35,000 »
89. Premi e sussidi ad alunni delle scuole tecniche governative distinti negli studi e privi di mezzi di fortuna	3,000 »

90. Propine per gli esami d'ammissione e di licenza nelle scuole tecniche (Spesa d'ordine) . 45,803 33

6,563,456 33

Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.

91. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre e scuole preparatorie annesse alle normali - Personale (Spese fisse) 1,387,881 60

92. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre, e scuole preparatorie annesse alle normali - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo del personale delle scuole normali ed annesse scuole preparatorie . . . . 15,000 »

93. Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre . 405,200 »

94. Scuole normali - Acquisto di materiale scientifico . . . . 70,000 »

95. Sussidi per esercizi pratici e spese per asili infantili e giardini d'infanzia e per l'insegnamento del disegno . . . . 145,000 »

96. Sussidi e spese per l'istruzione primaria e magistrale nelle provincie napolitane (art. 35 del decreto luogotenenziale 17 febbraio 1861). . 84,000 »

97. Sussidi ai comuni per l'arredamento e mantenimento delle scuole elementari; aumenti del decimo a norma della legge 9 luglio 1876, ed assegni diversi per effetto della legge sull'istruzione obbligatoria del 15 luglio 1877, n. 3961. 526,183 »

98. Sussidi a biblioteche popolari, a corpi morali e ad altre istituzioni per la diffusione dell'istruzione elementare e per aperture di nuove scuole . . . . 140,000 »

99. Sussidi a scuole e conferenze magistrali e spese per la coltivazione degli orti agrari annessi alle scuole normali . . . . 25,750 »

100. Sussidi ed assegni a titolo di concorso nelle spese sostenute dai comuni per la costruzione e riparazione degli edifici scolastici, pei quali non siano stati conceduti mutui di favore . 400,000 »

101. Retribuzioni a titolo d'incoraggiamento ad insegnanti elementari distinti, e retribuzioni per insegnamento nelle scuole serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari od autunnali . . . . 650,000 »

102. Sussidi ad insegnanti elementari bisognosi, alle loro vedove ed ai loro orfani . . . . 320,000 »

103. Concorso dello Stato nella spesa che i comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (Legge 11 aprile 1886, n. 3798) . . 2,500,000 »

104. Spesa per la statistica dell'istruzione primaria 24,000 »

105. Collegio-convitto maschile Principe di Napoli in Assisi pei figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) . . . . 35,000 »

106. Collegio-convitto maschile Principe di Napoli in Assisi - Annuo assegno - Compensi e rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di regolare congedo - Assegno per arredo dei gabinetti . . . . 12,300 »

107. Collegio-convitto maschile Principe di Napoli in Assisi - Posti gratuiti e sussidi straordinari ad allievi . . . . 31,200 »

108. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Personale (Spese fisse) . . 107,374 92

109. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Sussidi . . . . . . 14,400 »

110. Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Acquisto di materiale scientifico . . . . 10,000 »

111. Istituto femminile - Regina Margherita - in Anagni per l'educazione e per l'istruzione gratuita di fanciulle orfane dei maestri elementari - Annuo assegno . . . . . . 40,000 »

112. Educatorii femminili - Personale (Spese fisse) 200,902 »

113. Educatorii femminili - Compensi e rimunerazioni per supplenze al personale nei casi di malattia o di regolare congedo . . . . 2,000 »

114. Assegni ai conservatorii della Toscana ed altri collegi ed educatorii femminili . . 265,626 50

115. Educandati femminili - Posti gratuiti e sussidi straordinari ad allieve 51,136 48

116. Fondo per sussidiare istituti elementari superiori femminili e per agevolare gradatamente il riordinamento di molti istituti di educazione femminile 56,755 02

117. Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) 81,361 »

118. Istituti dei sordo-muti - Rimunerazioni per supplenze nei casi di malattia o di congedo regolare . . . . 500 »

119. Istituti dei sordo-muti - Assegno per il mantenimento 90,343 29

120. Istituti dei sordo-muti - Sussidi eventuali per il loro maggiore incremento . . . . 7,000 »

121. Istituti dei sordo-muti - Posti gratuiti ad allievi e ad allieve 10,063 71

122. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari (legge 18 luglio 1878, n. 4460) . 400,000 »

123. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia dichiarati corpi morali. Onere del Governo secondo l'articolo 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 . 80,000 »

124. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti. Onere del Governo secondo l'art. 7, della legge 8 luglio 1888, n. 5516 . . 50,000 »

8,238,977 52

Spese diverse.

125. Partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 23 dicembre 1875, n. 2875) . . 11,000 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

126. Fitto dei beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative . 1,043,238 33

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE

Spese generali.

127. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . 4,000 »

128. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . . . . . 11,257 »

129. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse) 38,496 10

130. Spesa per concorso a premi fra gli insegnanti delle scuole e degli istituti classici e tecnici e delle scuole professionali normali e magistrali . 18,000 »

71,753 10

Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

131. Rimborso di spese per lavori eseguiti e da eseguire nell'edificio dell'ospedale di Sant'Orsola in Bologna pel definitivo assetto di quelle cliniche (Legge 18 maggio 1882, n. 765) (Spesa ripartita) . . . . 26,500 »

132. Assetto di vari istituti scientifici dell'università di Pavia - Rimborso di capitale alla Banca popolare di Pavia - Legge 26 dicembre 1886, n. 4235 (Spesa ripartita) . . . . . 67,500 »

133. Università di Napoli - Acquisto di materiale scientifico pei gabinetti di antropologia e di patologia generale . . . . . . 3,000 »

134. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma - Lavori per la costruzione di vespai sotto il pavimento del porticato e per scambio di locali fra la scuola e la chiesa annessavi di S. Pietro in Vincoli . . . . 6,000 »

135. Acquisto della casa di donna Barbara Melzi e lavori di adattamento in servizio degli istituti d'istruzione superiore in Milano. Legge 12 luglio 1888, n. 5517 (Spesa ripartita) . . . . 32,490 »

136. Università di Bologna - Mobili, suppellettili, e materiale scientifico pel gabinetto di fisiologia. 5,400 »

137. Università di Bologna - Ampliamento e arredamento dei locali del gabinetto di clinica medica . . . . 9,917 »

138. Università di Bologna - Acquisto di materiale scientifico per la clinica oculistica . . . 2,000 »

139. Università di Bologna - Museo dell'VIII centenario - Lavori e provviste . . . . 8,000 »

140. Università di Bologna - Gabinetto di mineralogia - Acquisto di una collezione di ambre della Sicilia . . . . 5,000 »

141. Università di Cagliari - Acquisto di materiale scientifico pel gabinetto di fisica . . . 2,000 »

142. Università di Catania - Lavori di completamento del nuovo fabbricato per l'istituto anatomico . 4,866 04

143. Università di Catania - Cliniche chirurgica, oculistica, ed ostetrica - Spesa di mantenimento per l'anno 1888-89 . . . . 7,476 »

144. Università di Catania - Cliniche mediche - Spesa di mantenimento per l'anno 1888-89 . . 3,629 »

145. Università di Genova - Spesa d'impianto di alcuni gabinetti biologici nei nuovi locali . . 6,000 »

146. Università di Genova - Clinica oculistica - Materiale scientifico e spese varie per l'insegnamento . . . . 2,000 »

147. Università di Genova - Costruzione di una grande sala per le sezioni anatomiche . . . 30,000 »

148. Università di Modena - Zoologia ed anatomia comparata - Acquisto di materiale scientifico . 2,000 »

149. Università di Modena - Spese di mantenimento delle cliniche pel 2° semestre 1887-88 e per l'anno 1888-89 . . . . 16,575 »

150. Università di Napoli - Seconda clinica medica - Spese varie pel laboratorio . . . . 2,000 »

151. Università di Napoli - Lavori occorrenti per l'assegnazione del monastero della Croce di Lucca alla università . . . . . 7,700 »

152. Università di Napoli - Acquisto di mobilio e strumenti, e spese varie pel gabinetto di geologia . . . . 2,000 »

153. Università di Napoli - Clinica chirurgica - Oggetti per medicatura . . . . . . 3,000 »

154. Università di Napoli - Urgenti lavori nel lato occidentale del palazzo universitario. . . 6,000 »

155. Università di Napoli - Museo zoologico - Ricostruzione d'una vôlta e altri lavori di restauro 14,500 »

156. Università di Napoli - Impianto della clinica oculistica nel locale di Sant'Andrea delle Dame 11,000 »

157. Università di Padova - Provvista di macchine e strumenti per la scuola d'ingegneria . . 6,000 »

158. Università di Padova - Chimica generale - Provvista di materiale scientifico . . . 5,000 »

159. Università di Padova - Gabinetto di anatomia normale - Ordinamento delle collezioni e provvista di materiale scientifico . . . . 4,000 »

160 Università di Palermo - Spese varie per gli stabilimenti scientifici e per riparazioni straordinarie alle fabbriche . . . . . . 5,445 »

161. Università di Palermo - Palazzo universitario - Completamento del prospetto nord . . . 4,000 »

162. Università di Parma - Impianto del gabinetto di patologia generale . . . . . 2,000 »

163. Università di Parma - Cliniche speciali - Spesa di mantenimento pel 1888-89 . . . . 2,700 »

164. Università di Pavia - Patologia generale - Acquisto di materiale scientifico . . . 4,000 »

165. Università di Pavia - Gabinetto d'igiene - Impianto . . . . 3,000 »

166. Università di Pisa - Istituto anatomico - Mobili, utensili e materiale scientifico per il laboratorio . . . . 3,000 »

167. Università di Pisa - Gabinetto d'igiene - Impianto . . . . 5,000 »

168. Università di Pisa - Scuola di agraria - Costruzione di cantine e tinaio . . . . . 25,000 »

169. Università di Pisa - Gabinetto di materia medica - Impianto . . . . 3,000 »

170. Università di Roma - Gabinetto di mineralogia - Provvista di materiale scientifico . . . 4,800 »

171. Università di Roma - Gabinetto di anatomia comparata - Provvista di materiale scientifico 2,000 »

172. Università di Roma - Istituto chimico - Lavori 12,000 »

173. Università di Sassari - Gabinetto di fisiologia - Lavori complementari nei nuovi locali . . 3,500 »

174. Università di Siena - Orto botanico e relativo gabinetto - Fitto di locali e canone pel 1888-89 550 »

175. Università di Torino - Chimica farmaceutica - Acquisto di materiale scientifico . . . 3,000 »

176. Università di Torino - Orto botanico - Acquisto dell'erbario Malinverni . . . . 4,200 »

177. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Bologna - Acquisto di materiale scientifico . . 5,000 »

178. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma - Acquisto di pubblicazioni . . . . 3,500 »

179 Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli - Urgenti lavori di riparazione di locali e opere d'assicurazione . . . . . 8,000 »

180. Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Concorso alla spesa di acquisto della collezione mineralogica Roster 10,500 »

181. Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Riordinamento dell'edificio dell'osservatorio astronomico d'Arcetri . . . . 20,000 »

182. Regia scuola di medicina veterinaria superiore in Milano - Acquisto della Macchina Davian . 2,000 »

447,748 04

Spese per gli istituti e corpi scientifici e letterari.

183. Raccolta di libri, opuscoli e documenti editi ed inediti relativi alla storia del risorgimento italiano da collocarsi nella biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma	4,000 »
184. Biblioteca Laurenziana di Firenze - Acquisto di mobili per la tribuna Delciana	3,000 »
185. Biblioteca universitaria di Roma - Spesa per l'ordinamento della raccolta delle esercitazioni accademiche	500 »
	7,500 »

Spese per le antichità e le belle arti.

186. Lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere	16,000 »
187. Istituto di belle arti di Napoli - Sistemazione della facciata e dei locali interni	30,000 »
188. Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo	160,000 »
189. Liceo musicale di S. Cecilia in Roma - Sussidio per compire i lavori della sala dei concerti	15,000 »
190. Regio conservatorio di musica di Napoli	2,317 69
	223,317 69

Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.

191. Sussidi al Monte per le pensioni degli insegnanti elementari (Spesa ripartita)	300,000 »

Spese diverse.

192. Continuazione dei lavori geodetici ed astronomici per la misura del grado europeo	30,000 »
193. Studi per preparare la carta archeologica d'Italia, e per raccogliere documenti della storia dei musei e degli scavi del Regno	16,000 »
194. Continuazione della stampa dell'opera del De-Rossi intitolata *Inscriptiones christianae*	12,000 »
195. Acquisto di una macchina fotografica equatoriale	28,500 »
196. Associazione geodetica internazionale - Concorso dell'Italia al mantenimento dell'ufficio internazionale di segreteria a Berlino	2,500 »
197. Ufficio speciale per i lavori degli istituti scientifici - Rimunerazioni al personale	6,000 »
198. Continuazione della ristampa delle opere latine di Giordano Bruno	6,000 »
	101,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	1,878,514 22
Amministrazione scolastica	1,166,790 »
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	10,015,617 63
Istituti e Corpi scientifici e letterari	1,691,229 50
Antichità e belle arti	4,211,401 77
Istruzione secondaria	6,178,683 35
Insegnamento tecnico, industriale e professionale	6,563,456 33
Istruzione normale, magistrale ed elementare	8,238,977 52
Spese diverse	11,000 »
TOTALE della categoria prima	39,955,675 32
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.	1,043,238 33
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria	40,998,913 65

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	71,753 10
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	447,748 04
Istituti e Corpi scientifici e letterari	7,500 »
Antichità e belle arti	223,317 69
Istruzione normale, magistrale ed elementare	300,000 »
Spese diverse	101,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria	1,151,318 83
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	42,150,232 48

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6195** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario dal 1º luglio 1889 al 30 giugno 1890, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016, sono considerate « *spese obbligatorie e d'ordine* » quelle descritte nel qui unito elenco *A*.

Art. 3.

Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco *B*, potranno i Ministeri aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari da essi dipendenti, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016.

Art. 4.

È data facoltà al Governo di autorizzare, in relazione all'art. 3 della legge 27 aprile 1885, N. 3048, la emissione di tante obbligazioni ferroviarie 3 % quante occorrono per

ricavare la somma di L. 115,836,215, la quale, insieme a quella di L. 915,553.36 di quote di concorso dei comuni e delle provincie, corrisponde alla spesa di L. 116,751,768.36 da inscriversi nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per le costruzioni ferroviarie per effetto delle leggi 27 aprile 1885, N. 3048, 24 luglio 1887, N. 4785, e 20 luglio 1888, N. 5550.

Art. 5.

La somma di L. 760,000, fissata con l'art. 5 della legge 7 aprile 1889, N. 6000, come limite massimo dell'annualità per le pensioni dipendenti dai collocamenti a riposo di autorità, è ripartita per l'esercizio 1889-90 nella seguente misura tra i diversi Ministeri:

Ministero	del Tesoro . . .	L. 28,000
Id.	delle finanze . . .	» 58,000
Id.	di grazia e giustizia e dei culti	» 40,000
Id.	degli affari esteri . .	» 20,000
Id.	dell'istruzione pubblica .	» 20,000
Id.	dell'interno . . .	» 102,000
Id.	dei lavori pubblici . .	» 22,000
Id.	delle poste e dei telegrafi.	» 30,000
Id.	della guerra . . .	» 360,000
Id.	della marina . . .	» 70,000
Id.	dell'agricoltura, industria e commercio . . .	» 10,000
	Totale . . .	L. 760,000

Al conto consuntivo 1889-90 sarà unito l'elenco delle concessioni fatte durante l'esercizio per le pensioni suddette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

STATO *di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Oneri dello Stato.	
	Debiti perpetui.	
1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	425,242,227 01
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Idem) . .	6,323.063 44
3.	Rendita per la Santa Sede	3,225,000 »
4.	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia Interessi (Spese fisse ed obbligatorie).	1,274,618 12
5.	Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia - Interessi (Idem)	1,143,000 »
6.	Rendita 3 per cento assegnata ai così detti *creditori legali* nelle provincie napolitane (Idem).	111,000 »
7.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª (Spesa obbligatoria)	600,000 »
		437,918,908 57
	Debiti redimibili.	
8.	Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria) . .	21,885,337 83
9.	Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro Interessi e premi (Idem)	15,145,992 18
10.	Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del Tesoro - Interessi e premi (Idem) .	653,591 09
11.	Spesa derivante dall'art. 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1° dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi.	28,112,371 »
12.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento - legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Interessi (Spesa obbligatoria)	28,519,942 50
13.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per le quote di concorso e di anticipazioni di comuni e provincie per le costruzioni ferroviarie - Interessi (Idem) . . .	*per memoria*
14.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per conto delle casse degli aumenti patrimoniali - Interessi (Idem) . .	5,690,745 »
15.	Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari contemplate dall'articolo 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, ed articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785.	1,000,000 »
16.	Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Spesa obbligatoria)	1,649,500 »
17.	Interessi sul prezzo dei tabacchi acquistati dalla Regìa, nonchè dei fabbricati, macchine e mobili passati in proprietà del Governo . . .	2,717,900 60
		105,375,380 20
	Debiti variabili.	
18.	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato (Spese fisse)	374,846 13
19.	Interessi dei Buoni del Tesoro (Spesa obbligatoria)	12,213,634 87
20.	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Idem) . . .	300,000 »
21.	Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito (Idem)	640,000 »
22.	Garanzie a società concessionarie di strade ferrate (Idem)	11,965,000 »
23.	Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina. Convenzione 5 dicembre 1877 (Idem)	22,730 »
24.	Annualità netta dovuta alla società italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà (art. 7 del contratto) . . .	32,058,955 12

25. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Spesa obbligatoria)	4,376,900 »
26. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula) (Idem)	12,279,070 »
27. Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale della rete Mediterranea del 2 per conto del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato della rete Mediterranea (Idem)	282,990 »
28. Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 29 del contratto per la rete Adriatica approvato con la legge 27 aprile 1885, n. 3048) (Idem)	230,000 »
29. Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (legge 25 giugno 1882, numero 871, serie 3ª) (Idem)	140,000 »
30. Debito vitalizio - Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Idem)	900,000 »
31. Debito vitalizio - Pensioni vecchie (Spese fisse ed obbligatorie)	33,981,997 89
	109,766,124 01

Annualità fisse.

32. Annualità dovuta alla Cassa dei depositi e prestiti per il pagamento delle nuove pensioni	25,000,000 »

Dotazioni.

33. Dotazioni della Casa Reale	15,050,000 »

Spese per le Camere legislative.

34. Spese pel Senato del Regno	480,000 »
35. Spese per la Camera dei deputati	850,000 »
36 Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei Membri del Parlamento (Spesa obbligatoria)	870,000 »
	2,200,000 »

Spese generali di amministrazione.

Ministero.

37. Personale di ruolo (Spese fisse)	2,191,208 37
38. Personale straordinario	83,440 »
39. Spese d'ufficio	128,700 »
	2,403,348 37

Presidenza del Consiglio dei Ministri.

40. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri (Spese fisse)	5,160 »
41. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	18,000 »
42. Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	22,000 »
	45,160 »

Corte dei conti.

43. Personale di ruolo (Spese fisse)	1,728,900 »
44. Spese d'ufficio	90,000 »
	1,818,900 »

Avvocature erariali.

45. Personale di ruolo (Spese fisse)	895,000 »
46. Spese d'ufficio (Idem)	48,100 »
47. Fitto di locali non demaniali (Idem)	31,500 »
	974,600 »

Intendenze di finanza.

48. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze	2,745,100 »
49. Personale straordinario	183,580 »
	2,928,680 »

Servizio del Tesoro.

50. Personale di ruolo per il servizio del Tesoro, cioè: tesoriere centrale, tesorieri provinciali, controllori, aggiunti controllori ed ispettori (Spese fisse)	762,280 »
51. Spese d'ufficio delle tesorerie centrali e provinciali ai gerenti provvisori (Idem)	435,500 »
52 Personale della cassa speciale e della delegazione del Tesoro per il servizio dei biglietti a debito dello Stato	44,100 »
53. Spese di ufficio al cassiere speciale per il servizio dei biglietti a debito dello Stato	50,000 »
54. Spese per trasporto fondi e di tesoreria	169,260 »
55. Spese pei servizi del Tesoro	27,100 »
56. Fitto di locali non demaniali per le tesorerie provinciali	16,000 »
57. Spese di liti per l'amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico (Spesa obbligatoria	30,000 »
58. Assegno fisso pel servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio (eccettuata la provincia di Roma)	30,000 »
	1,564,240 »

Regie zecche e monetazione.

59. Personale di ruolo (Spese fisse)	100,000 »
60. Spese d'ufficio (Idem)	6,570 »
61. Spese d'esercizio delle zecche (Spese fisse ed obbligatorie)	115,000 »
	221,570 »

Servizi diversi.

62. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria)	2,605,792 50
63. Spese di commissione, cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferrovia-	

rie 3 per cento - legge 27 aprile 1885, n. 3048 - (Idem)	216,214 04
64. Allestimento dei titoli del Debito pubblico - Spese di materiale e per gli studi occorrenti per il perfezionamento dei titoli stessi . .	52,940 »
65. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	57,000 »
66. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio	33,000 »
67. Trasporti di registri stampati ed altro per conto dell'amministrazione del Tesoro . . .	5,000 »
68. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine) .	60,000 »
69. Spese di bollo sui titoli del debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato .	20,000 »
70. Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studi e lavori relativi	25,000 »
71. Sussidi ad impiegati invalidi sprovvisti di pensione, a vedove, ad orfani di impiegati delle amministrazioni del Tesoro, sussidi ed assegni già in corso non obbligatoriamente vitalizi .	85,300 »
72. Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine).	30,000 »
73. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
74. Spese di lavori per preparare i pagamenti semestrali delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali nel Gran Libro.	12,000 »
75. Casuali	110,000 »
	3,312,246 54

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori.

76. Personale (Spese fisse)	83,000 »
77. Mercedi ad operai ed indennità, spese di materiale per la fabbricazione e stampa delle carte-valori (Spese d'ordine)	600,000 »
78. Fitto di locali (Spese fisse)	3,600 »
79. Carta bollata, macchine e punzoni (Spesa d'ordine).	510,000 »
	1,196,600 »

Stabilimenti minerari.

80. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Spese pel personale di sorveglianza che non stanno a carico dell'attuale affittuario	15,000 »
81. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Spese di materiale per la parte che non è a carico dell'attuale affittuario. .	31,000 »
82. Miniere dell'isola dell'Elba e fonderie del ferro in Toscana - Imposte erariali a carico dell'Amministrazione.	8,000 »
83. Assegni vitalizi agli operai di vecchio ruolo delle regie fonderie del ferro in Toscana (Spese fisse)	11,000 »
84. Stipendi ed assegni fissi al personale dello stabilimento minerario di Agordo (Spese fissse)	24,000 »
85. Mercedi al personale - Agordo . . .	235,124 »
86. Acquisto di materiali e trasporti - Agordo .	48,624 »
87. Imposte, sovrimposte e canoni fissi . . .	3,252 »
	376,000 »

Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour),

88. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	108,000 »
89. Spese d'ufficio ed altre spese di materiale pel servizio amministrativo tecnico e telegrafico .	8,000 »
90. Indennità di missione e di assistenza ai lavori di manutenzione, sussidi al personale di ruolo, mercedi al personale straordinario di sorveglianza ai canali di nuovo acquisto . . .	33,800 »
91. Restituzioni e rimborsi	13,500 »
92. Opere di manutenzione ordinarie, di riparazioni urgenti e di miglioramento dei canali ed opifici (Spesa d'ordine)	321,000 »
93. Fitti, canoni, ed annualità passive (Spese fisse).	10,959 35
94. Spese per imposte e sovrimposte (Spesa d'ordine ed obbligatoria)	257,200 »
95. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	8,200 »
96. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Spesa d'ordine). .	13,000 »
	773,659 35

Fondi di riserva.

97. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016).	3,000,000 »
98. Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016).	3,000,000 »
	6,000,000 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

Servizi diversi

99. Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia parziale dei biglietti di Stato, di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, (Serie 3ª)	17,176,750 »
100. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso	6,292 »
101. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	515,872 51
	17,698,914 51

Servizio delle pensioni.

(Pensioni nuove).

102. Pensioni del Ministero del tesoro (Spese fisse e d'ordine)	2,366,923 53
103. Pensione del Ministero delle finanze (Idem) .	4,732,26[illegible] 64
104. Pensioni del Ministero di grazia e giustizia e dei culti - (Idem)	4,270,200 38
105. Pensioni del Ministero degli affari esteri (Idem).	168,876 65
106. Pensioni del Ministero dell'istruzione pubblica (Idem)	1,433,830 44
107. Pensioni del Ministero dell'interno (Idem) .	3,585,255 27
108. Pensioni del Ministero dei lavori pubblici (Idem)	702,189 35
109. Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi (Idem)	1,393,318 68
110. Pensioni del Ministero della guerra (Idem) .	14,531,382 62
111. Pensioni del Ministero della marina (Idem) .	2,185,914 97

112. Pensioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Idem) 354,911 90
113. Pensioni straordinarie (Idem) 462,261 40

36,187,333 83

TOTALE delle partite di giro . . . 53,886,248 34

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili.

114. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'art. 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e delle leggi 8 luglio 1883, n. 1483, e 7 aprile 1889, n. 6018 (Spesa obbligatoria) . . . . 293,000 »
115. Anticipazioni alle casse degli aumenti patrimoniali (art. 1 della legge 30 dicembre 1888, n. 5874) (Spesa obbligatoria) . . . . 1,550,000 »
116. Annualità da pagarsi alla cassa depositi e prestiti per interessi al 3,50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai comuni delle medesime in relazione all'art. 8 della legge 31 marzo 1887, n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 . . . . . 657,821 16
117. Rate arretrate dovute sopra rendite del consolidato 5 per cento di nuova creazione (Spesa obbligatoria) . . . . 10,000 »
118. Indennità dovute secondo la legge per le espropriazioni del Governo austriaco per opere di fortificazioni . . . . *per memoria*
119. Somme da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli come concorso dello Stato nei lavori di risanamento di quella città della metà del prodotto dell'alienazione dei titoli di rendita da emettersi secondo la legge 15 gennaio 1885, n. 2892, ed art. 22 del regolamento approvato col regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003 . . . . 4,000,000 »

6,510,821 16

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi.

120. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . . 468,930 »
121. Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo . . . . 106,900 »
122. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . 5,000 »
123. Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse amministrazioni cessate (Idem) . . 5,000 »
124. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse . . . . 56,720 »
125. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica a termine dell'art. 8 della convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine) . . . . . 20,000 »
126. Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 7 della convenzione *B*, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa obbligatoria) . *per memoria*
127. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del debito pubblico . . . . . 38,000 »
128. Spese per il servizio dell'officina e degli uffici di contabilità e di cassa dei biglietti . . 200,000 »
129. Spese diverse occorrenti per la Commissione permanente di cui all'articolo 24 della legge 7 aprile 1881, n. 133, (serie 3ª) sull'abolizione del corso forzoso . . . . 15,000 »
130. Spese per indennità dovute, ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico) ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo 148 (Spesa obbligatoria) 12,054 56
131. Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso misto di conio italiano (Spesa ripartita). . . . . . . *per memoria*

927,604 56

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti.

132. Spesa derivante dall'articolo 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . 5,047,840 12
133. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Idem) 19,187,493 50
134. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . 2,771,570 »
135. Debiti speciali amministrati dalla Direzione generale del Tesoro - Ammortamento (Idem) . 1,448,899 03
136. Obbligazione 5 per cento sui beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5684, e regio decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Idem) . . . . 100,000 »
137. Rimborsi di capitali dovuti dalle finanze dello Stato (Idem) . . . . 350,000 »
138. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (Spesa d'ordine) . 110,000 »

29,015,802 65

Accensione di crediti.

139. Somma da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli riguardante la metà a carico del detto municipio del prodotto dei titoli di rendita da emettersi per il risanamento della città di Napoli (art. 22 del regolamento approvato col regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003) 4,000,000 »

CATEGORIA TERZA. — COSTRUZIONI DI STRADE FERRATE.

140. Pagamento alle provincie ed ai comuni del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbliga-

zioni emesse per loro conto (art. 13 della legge 27 aprile 1885, n. 3048) (Spesa obbligatoria) .	*per memoria*
141. Pagamento alle casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni emesse per loro conto (art. 3 della legge 27 aprile 1885, n. 3048) (Idem) .	22,000,000 »
142. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per le spese delle costruzioni ferroviarie (art. 8 del regolamento approvato col regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181) (Spesa d'ordine).	132,000 »
143. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula per conto delle rispettive casse degli aumenti patrimoniali (art. 8 del regolamento approvato col regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181) (Idem)	55,000 »
	22,187,000 »

RIASSUNTO

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui	437,918,908 57
Debiti redimibili	105,375,380 20
Debiti variabili	109,766,124 01
Annualità fisse	25,000,000 »
Dotazioni	15,050,000 »
Spese per le Camere legislative	2,200,000 »
	695,310,412 78

Spese generali di amministrazione.

Ministero	2,403,348 37
Presidenza del Consiglio dei Ministri . . .	45,160 »
Corte dei conti	1,818,900 »
Avvocature erariali	974,600 »
Intendenze di finanza	2,928,680 »
Servizio del Tesoro	1,564,240 »
Regie zecche e monetazione	221,570 »
Servizi diversi	3,312,246 54
	13,268,744 91

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori .	1,196,600 »
Stabilimenti minerari	376,000 »
Amministrazione dei canali riscattati - Canali *Cavour*	773,659 35
	2,346,259 35
Fondi di riserva	6,000,000 »
TOTALE della categoria prima . . .	716,925,417 04
CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . .	53,886,248 34
TOTALE del titolo I. — Spesa ordinaria .	770,811,665 38

TITOLO II.
Spesa straordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili	6,510,821 16

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi	927,604 56
TOTALE della categoria prima . . .	7,438,425 72

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti	29,015,802 65
Accensione di crediti	4,000,000 »
TOTALE della categoria seconda . . .	33,015,802 65
CATEGORIA TERZA. - COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE	22,187,000 »
TOTALE del titolo II. — Spesa straordinaria .	62,641,228 37
INSIEME (*Spesa ordinaria e straordinaria*) . .	833,452,893 75

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco A.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, ai termini dell'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Ministero del Tesoro.

CAPITOLO n. 1. Rendita consolidata 5 per cento.
» n. 2. Rendita consolidata 3 per cento.
» n. 4. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - Interessi.
» n. 5. Debito perpetuo a nome dei Comuni della Sicilia - Interessi.
» n. 6. Rendita 3 per cento assegnata ai cosidetti *creditori legali* nelle provincie napolitane.
» n. 7. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3105.
» n. 8. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 9. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi.
» n. 10. Debiti speciali amministrati dalla Direzione generale del Tesoro - Interessi e premi.
» n. 12. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi.
» n. 13. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per le quote di concorso e di anticipazione di comuni e provincie per le costruzioni ferroviarie - Interessi.
» n. 14. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) per conto delle casse degli aumenti patrimoniali - Interessi.
» n. 16. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (legge 15 gennaio 1885, n. 2892.
» n. 19. Interessi dei buoni del Tesoro.
» n. 20. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.

CAPITOLO n. 21. Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito.
» n. 22. Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate.
» n. 23. Onere dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina - Convenzione 5 dicembre 1877.
» n. 25. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica).
» n. 26. Corrispettivi dovuti alle società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per la rete Mediterranea ed Adriatica e 69 per quello della rete Sicula).
» n. 27. Corrèspensione alle casse delle pensioni e dei soccorsi del personale della rete Mediterranea del 2 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato della rete Mediterranea).
» n. 28. Spese per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 29 del contratto per la rete Adriatica approvato colla legge 27 aprile 1885, n. 3018).
» . 29. Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (legge 25 giugno 1882, n. 871, Serie 3ª).
» n. 30. Indennità per una sola volta invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 22 e 23 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, ed altri assegni congeneri.
» n. 31. Pensioni vecchie.
» n. 36. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione pei viaggi dei membri del Parlamento.
» n. 57. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico.
» n. 61. Spesa d'esercizio delle zecche.
» n. 62. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero.
» n. 63. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3018).
» n. 68. Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato.
» n. 72. Dispacci telegrafici governativi.
» n. 73. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 77. Mercedi ad operai ed indennità, spese di materiale per la fabbricazione e stampa delle carte-valori.
» n. 79. Carta bollata, macchine e punzoni (Officina fabbricazione carte-valori).
» n. 94. Spese per imposte e sovraimposte (canali Cavour).
» n. 95. Spese di coazioni e di liti (canali Cavour).
» n. 96. Aggio agli esattori delle imposte dirette nella riscossione delle entrate.
» n. 99. Rendita consolidata di proprietà dello Stato, in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia parziale dei biglietti di Stato, di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª).
n. 100. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso.

CAPITOLO n. 101. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.
» n. 102. Pensioni del Ministero del tesoro (Pensioni vecchie).
» n. 103. Pensioni del Ministero delle finanze (Id.).
» n. 104. Pensioni del Ministero di grazia e giustizia e dei culti (Id.).
» n. 105. Pensioni del Ministero degli affari esteri (Id.).
» n. 106. Pensioni del Ministero dell'istruzione pubblica (Id.).
» n. 107. Pensioni del Ministero dell'interno (Id.).
» n. 108. Pensioni del Ministero dei lavori pubblici (Id.).
» n. 109. Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi (Id.).
» n. 110. Pensioni del Ministero della guerra (Id.).
» n. 111. Pensioni del Ministero della marina (Id.).
» n. 112. Pensioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Id.).
» n. 113. Pensioni straordinarie (Id.).
» n. 114. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui che verranno contratti dalle Provincie danneggiate dalle inondazioni, ai termini dell'art. 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483.
» n. 115. Anticipazioni alle casse degli aumenti patrimoniali (art. 1 della legge 30 dicembre 1888, n. 5874).
» n. 117. Rate arretrate dovute sopra rendite del consolidato 5 per cento di nuova creazione.
» n. 120. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.
» n. 125. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia Austro-Ungarica, ai termini dell'art. 8 della Convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137.
» n. 126. Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 7 della Convenzione *B*, stipulata fra l'Italia e la Monarchia Austro-Ungarica ed approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137.
» n. 130. Spese per indennità dovuta ai termini dell'art. 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900, ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo n. 148.
» n. 132. Spesa derivante dall'articolo 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'art. 1 dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata con la legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento.
» n. 133. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.
» n. 134. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.
» n. 135. Debiti speciali amministrati dalla direzione generale del tesoro - Ammortamento.
» n. 137. Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato.
» n. 138. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di avvocati e procuratori, ecc.
» n. 140. Pagamento alle provincie ed ai comuni del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni ferroviarie emesse per loro conto.
» n. 141. Pagamento alle casse degli aumenti patrimoniali del prodotto ricavato dall'alienazione delle obbligazioni ferroviarie emesse per loro conto.
» n. 142. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per le spese delle costruzioni ferro-

viarie (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181).

CAPITOLO n. 143. Pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo delle obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Società ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, per conto delle rispettive casse degli aumenti patrimoniali (art. 8 del regolamento approvato col Regio decreto 16 novembre 1886, n. 4181).

Ministero delle finanze.

CAPITOLO n. 1. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.
» n. 2. Annualità e prestazioni diverse.
» n. 26. Dispacci telegrafici governativi.
» n. 27. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 42. Spese per trasporti dei valori bollati, di registri e di stampe e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata.
» n. 44. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).
» n. 45. Spese di coazioni e di liti (idem).
» n. 46. Restituzioni e rimborsi (idem).
» n. 47. Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento e quote di tasse universitarie e di iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3143
» n. 48. Contribuzione sui beni demaniali - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale.
» n. 57. Aggio di esazione ai contabili (Asse ecclesiastico).
» n. 58. Contribuzione fondiaria - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale.
» n. 59. Spese di liti.
» n. 60. Restituzione di indebiti dell'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 68. Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1888-92, art. 48 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette.
» n. 69. Ottavo dei due centesimi destinati alle spese di distribuzione dall'imposta di ricchezza mobile, avocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali (imposte dirette)
» n. 70. Corresponsione ai comuni del decimo di una parte del provento netto dei ruoli della tassa di ricchezza mobile (idem).
» n. 75. Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali.
» n. 76. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (serie 2ª) (imposte dirette).
» n. 77. Spese di coazioni e di liti (imposte dirette).
» n. 78. Restituzioni e rimborsi (idem).
» n. 84. Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nelle compagnie di disciplina o detenute nelle carceri militari.
» n. 88. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (gabelle).
» n. 89. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità ai testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario.

CAPITOLO n. 96. Spese di materiale, macchine, trasporti ed altre (gabelle).
» n. 97. Aggio d'esazione (lotto).
» n. 99. Vincite al lotto.
» n. 101. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati delle riscossioni (tasse di fabbricazione).
» n. 102. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni (tasse di fabbricazione).
» n. 103. Acquisto, costruzione, applicazione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il sugellamento di meccanismi, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione.
» n. 105. Restituzione di tasse di fabbricazione e di vendita indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazose e sulla cicoria esportate, e restituzione della tassa sullo spirito e sull'acido acetico adoperati nelle industrie come materia prima.
» n. 110. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale, riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane.
» n 111. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed altre spese di servizio, spese sul collegio dei periti, ecc.
» n. 114 Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (dogane).
» n. 115. Canone dovuto al comune di Napoli per effetto dell'art. 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198 e dell'art. 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892.
» n. 121. Acquisto, riparazione, trasporto del materiale in servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 122. Spese relative alla riscossione dei dazi di consumo negli altri comuni.
» n. 123. Restituzione di diritti indebitamente esatti (dazio consumo).
» n. 128. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.
» n. 129. Paghe agli operai ed al personale temporaneo in servizio della coltivazione dei tabacchi.
» n. 131. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggio e spese di trasporto dei tabacchi e materiali diversi.
» n. 132. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni.
» n. 136. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (tabacchi).
» n. 143. Paghe agli operai delle saline.
» n. 145 Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale in servizio delle saline.
» n. 146. Indennità ai rivenditori di sali.
» n. 147. Compra e trasporto dei sali.
» n. 148. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso o compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (sali).
» n. 149. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agri-

coltura e delle industrie. Spese di mano d'opera per prepararlo o spese di acquisto degli utensili relativi.

CAPITOLO n. 150. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero.

» n. 151. Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.

» n. 157. Acquisto, trasporto e riparazioni dei mobili; spesa per pesatura dei sali, per verificazione dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini dei sali e tabacchi.

» n. 158. Restituzione dei canoni di rivendite indebitamente percetti.

» n. 159. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

» n. 168. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 24 aprile 1871, n. 192.

» n. 172. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 173. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 174. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopra tasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 175. Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato.

» n. 176. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.

» n. 186. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati.

» n. 187. Affrancazione di annualità e restituzioni di capitali passivi (Asse ecclesiastico).

» n. 188. Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali.

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

CAPITOLO n. 9. Dispacci telegrafici governativi.

» n. 10. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 14. Spese di giustizia.

» n. 16. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero degli Affari Esteri.

CAPITOLO n. 5. Spese postali e telegrafiche.

» n. 7. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 27. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dell'Istruzione Pubblica.

CAPITOLO n. 11. Fitto di beni amministrati dal Demanio destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

CAPITOLO n. 16. Spese di liti.

» n. 17. Dispacci telegrafici governativi.

» n 19. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 71. Propine d'esami nei regi licei e ginnasi, e rimborso di tasse d'iscrizione ai comuni delle antiche provincie.

» n. 81. Propine d'esami ai componenti le commissioni per gli esami d'ammissione e di licenza.

» n. 90. Propine per esami di ammissione e di licenza.

» n. 126. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dell'Interno.

CAPITOLO n. 12. Dispacci telegrafici governativi.

» n. 13. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 27. Tiro a segno nazionale (legge 2 luglio 1882, n. 883).

» n. 96. Fitto dei beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dei Lavori Pubblici.

CAPITOLO n. 4. Dispacci telegrafici governativi e pacchi postali.

» n. 5. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 52. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti.

» n. 56. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrente per il collegio arbitrale istituito a termini dell'articolo 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª.

» n. 57. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

CAPITOLO n. 6. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 27. Tasse da pagarsi alle amministrazioni delle ferrovie ed alle società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi, ecc.

» n. 28. Premio per la vendita dei francobolli e delle cartoline postali spettante agli uffici di seconda classe, alle collettorie di 1ª classe ed ai rivenditori patentati.

» n. 29. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi.

» n. 30. Rimborsi alle Amministrazioni postali estere.

» n. 31. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati e rifiutati, e per i pacchi ricomposti e per i francobolli relativi alla francatura dei telegrammi.

» n. 32. Rimborsi del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmio dagli uffici postali ed altri istituti.

» n 33. Rimborsi eventuali.

» n. 36. Retribuzioni agli incaricati di uffici di terza categoria ed ai fattorini in ragione di telegrammi.

» n. 45. Spese telegrafiche per conto di diversi.

» n 46. Restituzioni di tasse, spese di espresso, ecc. (telegrafi).

» n. 48. Crediti di Amministrazioni estere per telegrammi internazionali.

CAPITOLO n. 49. Crediti della Società *Eastern Telegraph* per telegrammi da e per gli uffici del Mar Rosso.
» n. 51. Fitto di beni demaniali destinati ad uso di offici in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero della Guerra.

CAPITOLO n. 3. Dispacci telegrafici governativi e spese di trasporti postali.
» n. 4. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico della legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 15. Quota-spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario.
» n. 34. Spese di giustizia criminale militare.
» n. 39. Premi e soprassoldi e indennità ai raffermati.
» n. 40. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero della Marina.

CAPITOLO n. 4. Dispacci telegrafici governativi.
» n. 5. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 11. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali.
» n. 12. Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali stabiliti dalla legge 6 dicembre 1885, n. 3547 - Spese pel personale, visite e perizie per l'esecuzione di detta legge.
» n. 33. Quota-spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale, da versarsi all'erario.
» n. 36. Spese di giustizia.
» n. 46. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

CAPITOLO n. 8. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta.
» n. 9. Residui eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 70. Pesi e misure e saggio di metalli preziosi — Compensi agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'art. 58 del regolamento per il servizio metrico, approvato col Regio decreto 15 febbraio 1887, N. 4358.
» n. 74. Pesi e misure — Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione.
» n. 93. Provvista di carta, stampe ed oggetti vari e di cancelleria al Fondo per il culto e alla Cassa dei depositi e prestiti, ed alle Casse postali di risparmio, compensi per lavori straordinari; mercedi, trasporti, facchinaggi.
» n. 94. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.
» n. 105. Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix*.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Elenco B.

Spese di riscossione delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, ai termini dell'art. 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Ministero del Tesoro.

CAPITOLO n. 92. Opere di manutenzione ordinaria, di riparazioni urgenti e di miglioramento dei canali ed opifici, ecc. (Canali Cavour).
» n. 94. Spesa per imposte e sovrimposte. (Canali Cavour).
» n. 95. Spese di coazione e di liti. (Canali Cavour).
» n. 96. Aggio agli esattori delle imposte dirette nella riscossione delle entrate.
» n. 119. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia:
a) Aggio ai contabili sugli introiti fatti e compensi agli inservienti comunali per la notificazione dei fogli di carico;
b) Spese di liti nelle quali fosse condannato il Tesoro dello Stato dai Tribunali, onorari agli avvocati, ai causidici ed altri simili;
c) Rimborso di quote indebitamente riscosse e di quote inesigibili.

Ministero delle Finanze.

Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari.

CAPITOLO n. 1. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni dell'Asse ecclesiastico, e che non si trovano ancora inscritti nei prospetti delle spese fisse sia perchè devoluti in derrate, sia perchè di prossima affrancazione.
» n. 36. Spese d'ufficio variabili e materiale:
a) Spese di posta per lettere, pieghi tassati ed affrancati in servizio dell'Amministrazione;
b) Spesa per oggetti di scrittoio e simili, quando non esista contratto;
c) Spese d'ufficio che in certi casi cadono a carico dell'Amministrazione per gestione interinale degli uffici contabili.
» n. 37. Compra e riparazione di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici di riscossione e spese relative:
Spese per provvista e somministrazione di mobili ed altri oggetti, sempre quando il loro ammontare non superi le lire 300 e competenze per le perizie e collaudi relativi.
» n. 39. Spese per l'assestamento catastale per prese di possesso di beni espropriati a debitori d'imposte per la regolarizzazione dei registri di consistenza, spese degli incanti rimasti deserti ed altre spese;
a) Spese varie per l'assestamento catastale dei beni dell'antico Demanio e per le prese di possesso dei beni espropriati a debitori d'imposte devoluti al Demanio e stampati relativi;
b) Spese degli incanti rimasti deserti e tenuti per la vendita o per l'affitto di beni demaniali o per appalti di opere di riparazione ai beni stessi, escluse le spese simili relative all'Asse ecclesiastico.

CAPITOLO n. 42. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata:
a) Trasporto di carta bollata, di registri, di stampe, di pesi, di campioni e simili, quando non esistono convenzioni con appaltatori e non sia possibile servirsi della posta;
b) Spese per bollatura, spedizioni ed imballaggio di carta bollata quando non esiste contratto.

» n. 44. Aggio d'esazione ai contabili:
a) Aggio provvisorio mensile ed aggio definitivo in fine d'anno ai contabili;
b) Aggio d'esazione agli esattori fiscali ed ai ricevitori per diritti dovuti all' amministrazione;
c) Aggio d'esazione ai cancellieri;
d) Aggio d'esazione ai distributori secondari di carta bollata;
e) Aggio di esazione agli esattori fiscali di tasse dovute all'amministrazione.

» n. 45. Spese di coazioni e di liti:
a) Diritti dovuti agli uscieri, segretari ed altri funzionari per gli atti ingiunzionali ed esecutivi contro i debitori morosi, compresi gli avvisi di pagamento per tasse di registro e di manomorta;
b) Diritti dovuti ai periti, liquidatori, ingegneri, geometri o simili, nelle cause che interessano l'Amministrazione.
c) Diritti dovuti per levatura di copie ed estratti di documenti relativi ai notai ed altri ufficiali non retribuiti dal Governo;
d) Onorari e compensi ordinari agli avvocati assunti in difesa dell' Amministrazione (art. 296 della tariffa annessa alla legge 23 dicembre 1865);
e) Onorari ed esposti ai procuratori; spese per la stampa di memorie legali e per la pubblicazione di editti o avvisi nell'interesse dell'Amministrazione;
f) Spese di liti dovute dalle finanze nei casi di soccombenza in giudizio, escluse bene inteso le somme in capitale, per le quali ebbero luogo le liti.

» n. 46. Restituzioni e rimborsi — Restituzione di somme indebitamente riscosse e rimborsate.

» n. 47. Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle Casse delle università per essere corrisposte ai privati insegnanti giusta l'art. 13 del regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443.

» n. 48. Contribuzioni sui beni demaniali — Sovrimposta provinciale e comunale:
a) Sovrimposta provinciale e comunale sui beni rurali;
b) Sovrimposta provinciale e comunale sui fabbricati;
c) Sovrimposte sui beni d'Istituti o Corpi morali amministrati dal Demanio.

» n. 49. Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali:
a) Spese pei lavori fatti ad economia per guasti improvvisi alle proprietà demaniali che richieggono immediata riparazione;
b) Spese per opere portate da contratti debitamente approvati ed ammessi dalla Corte dei conti, semprechè il loro ammontare non superi le lire 2000;
c) Spese di perizia, misurazione e trasferta agli architetti e periti in servizio delle proprietà demaniali, e competenze agli ingegneri del Genio civile, agli ispettori, sotto ispettori ed ai periti privati per servizi prestati nell'interesse del Demanio;
d) Imposte consorziali di arginatura, tasse d'acqua ed altre tendenti al miglioramento dei beni e del suolo di proprietà demaniale;
e) Spese per illuminazione ordinaria e per feste pubbliche degli edifici, ad uso dell'Amministrazione finanziaria.

CAPITOLO n. 50. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali demaniali ed altri beni di demanio pubblico:
a) Spese per lavori fatti ad economia per guasti improvvisi e per opere portate da contratti debitamente registrati semprechè il loro ammontare non superi le lire 2000;
b) Spese per perizia, misurazione e trasferta agli architetti e periti e competenze agli ingegneri, ed altri per servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione.

» n. 51. Spese di materiale per la gestione economica del lago Trasimeno e dei canali demaniali che non si possono, per motivi permanenti o temporanei, appaltare.

» n. 52. Mercedi e compensi straordinari al personale avventizio per la gestione del lago Trasimeno e dei canali demaniali d'irrigazione, compensi per la sorveglianza del Tavoliere di Puglia e per la compilazione dei ruoli di tassa di bonifica, indennità ai periti ed alle Commissioni delimitatrici delle spiaggie marine, nonchè per onorari notarili ed altre spese per il servizio delle annualità perpetue.

» n. 54. Spese di amministrazione (Asse ecclesiastico) — Spese variabili di qualunque natura, contemplate negli articoli 58, 59 e 60 del regolamento, ed altre tendenti al miglioramento del suolo e dei beni.

» n. 55. Spesa occorrente per tassa di arginatura, tasse speciali, maggiori utenti, fosse, strade comunali, per bonifica ed altro di natura consorziale.

» n. 56. Spese pel personale addetto al servizio dei beni immobili dell'Asse ecclesiastico, sempre quando la relativa partita non siasi potuta in tempo inscrivere sui prospetti delle spese fisse.

» n. 57. Aggio di esazione ai contabili (Asse ecclesiastico).

» n. 58. Sovrimposta provinciale e comunale sui beni rurali e sui fabbricati dell'Asse ecclesiastico.

» n. 59. Spese di liti derivanti dall'Amministrazione dei beni (Asse ecclesiastico)

» n. 60. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.

» n. 167. Stima dei beni demaniali.

» n. 168. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposta, e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192.

» n. 171. Spese inerenti alla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.

CAPITOLO n. 172. Spese di coazione, di liti dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 173. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 188. Restituzioni di depositi per adire agli incanti per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici dei contabili demaniali.

Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.

CAPITOLO n. 65. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo delle agenzie per giri di ufficio, per reggenze e per missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 66. Mercedi agli amanuensi e retribuzione al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo.
» n. 69. Ottavo dei due centesimi destinati alle spese di distribuzione dell'imposta di ricchezza mobile, avocato allo Stato per provvedere alle spese per le Commissioni provinciali.
» n. 70. Corresponsione ai comuni del decimo di una parte del provento netto dei ruoli della tassa di ricchezza mobile.
» n. 71. Spese d'accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati, e spese per notificazioni di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 74. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette.
» n. 76. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (serie 3ª).
» n. 77. Spese di liti, a cui le finanze sono condannate dai tribunali, spese d'istanza, perizie giudiziarie, onorari agli avvocati, ai cancellieri, ed altri consimili, e spese per pagamento di assegno alle scorte armate in servizio delle imposte dirette.
» n. 78. Rimborso di quote d'imposte dirette indebitamente riscosse, e restituzione delle quote riconosciute inesigibili delle imposte stesse.
» n. 174. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni delle imposte dirette, e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.
» n. 176. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato.

GABELLE.

Servizi comuni.

CAPITOLO n. 80. Soldi per la guardia di finanza.
» n. 81. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza.
» n. 82. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza.
» n. 83. Casermaggio, spese di materiale, lumi e fuoco e altre spese per la guardia di finanza.
» n. 86. Costruzione, riparazione dei battelli finanziari di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati in servizio della guardia di finanza.
» n. 88. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa o per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori.
» n. 89. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altro comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario.

CAPITOLO n. 90. Laboratorii chimici delle gabelle e consiglio tecnico dei tabacchi e dei sali — Assegni, compensi e indennità al personale.
» n. 91. Spese di materiale e diverse pei laboratorii chimici delle gabelle e pel Consiglio tecnico dei tabacchi e dei sali.
» n. 94. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando.

Servizio del lotto.

CAPITOLO n. 97. Aggio d'esazione ai ricevitori del lotto.

Tasse di fabbricazione e di vendita.

CAPITOLO n. 100. Mercedi agli operai.
» n. 101. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione.
» n. 102. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni, ecc.
» n. 103. Acquisto, costruzione, applicazione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi, ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione.
» n. 105. Restituzione della tassa di fabbricazione indebitamente percepita, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazose e sulla cicoria esportate e restituzione di tassa sullo spirito e sull'acido acetico adoperati nelle industrie come materia prima.

Dogane.

CAPITOLO n. 108. Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestar servizio presso le dogane internazionali situate nel territorio estero ed in località disagiata.
» n. 110. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale; riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane.
» n. 111. Tasse postali per versamenti, trasporti di fondi e altre spese di servizio; spese pel collegio dei periti, ecc.
» n. 114. Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.

Dazio consumo.

CAPITOLO n. 116. Stipendi al personale per la riscossione del dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 117. Indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre per la riscossione del dazio di consumo nel comune di Napoli.
» n. 118. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza addetta al servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 120. Spese di manutenzione della cinta daziaria, d'illuminazione, ecc. pel dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 121. Acquisto, riparazione e trasporto del materiale in servizio del dazio consumo nel comune di Napoli.
» n. 122. Spese relative alla riscossione del dazio consumo negli altri comuni.
» n. 123. Restituzione di diritti indebitamente esatti.

Tabacchi.

CAPITOLO n. 127. Indennità di tramutamento al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi; indennità di viaggio e soggiorno, ecc.
» n. 128. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi.
» n. 129. Paghe agli operai ed al personale temporaneo in servizio delle coltivazioni dei tabacchi.
» n. 131. Compra di tabacchi, lavori di bottaio, facchinaggi e spese di trasporto di tabacchi e materiali diversi.
» n. 132. Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi, e degli uffici delle coltivazioni.
» n. 134. Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi.
» n. 135. Spese di ufficio e di materiali di ufficio delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture.
» n. 136. Aggio e indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso, e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi d privativa.
» n. 137. Mercedi agli operai per le coltivazioni dirette sperimentali.
» n. 138. Acquisto, riparazione e trasporto di mobili ed altre spese per le coltivazioni dirette esperimentali.
» n. 139. Premi d'incoraggiamento ai coltivatori.

Sali.

CAPITOLO n. 142. Indennità agli impiegati delle saline destinati a prestar servizio in località malsane.
» n. 146. Indennità ai rivenditori dei sali.
» n. 147. Compra e trasporto dei sali.
» n. 148. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa.
» n. 149. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie.
» n. 150. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e del formaggio che si esportano all'estero.
» n. 151. Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.

Tabacchi e sali (Spese promiscue).

CAPITOLO n. 153. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza, spese per visite sanitarie, ecc.
» n. 157. Acquisto, trasporto e riparazione dei mobili, spesa per pesatura dei sali, verificazione dei tabacchi, ecc.
» n. 158. Restituzioni di canoni di rivendite indebitamente percetti.
» n. 169. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo per la riscossione del dazio consumo nel comune di Napoli.

Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

CAPITOLO n. 13. Assegnamenti al personale degli uffizi postali all'estero.
» n. 19. Retribuzioni ai capitani di bastimento che trasportano lettere e stampati per la via di mare.
CAPITOLO n. 28. Premio ai rivenditori di francobolli e delle cartoline postali.
» n. 29. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia postali emessi.
» n. 31. Rimborsi ai titolari degli uffici postali ed ai capi delle sezioni per lettere rinviate, detassate e rifiutate.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Pesi e misure.

CAPITOLO n. 74. Restituzioni e rimborsi di diritti di verificazione.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6134** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato ad accertare e a riscuotere, secondo le leggi in vigore, le imposte e le tasse di ogni specie, a provvedere allo smaltimento dei generi di privativa secondo le tariffe vigenti, e a fare entrare nelle Casse dello Stato le somme e i proventi che gli sono dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, giusta lo stato di previsione per l'entrata annesso alla presente legge.

E' altresì autorizzato a rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pel suddetto esercizio.

Art. 2.

E' mantenuto anche per il periodo dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890 l'aumento d'imposta sui fondi urbani, di cui all'art. 1 della legge 26 luglio 1868, n. 4513, e quello dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, di cui all'art. 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784.

L'aumento dell'imposta sui fondi rustici, di cui nella detta legge 26 luglio 1868, è mantenuto pel periodo suddetto limitatamente ad un solo decimo dell'imposta principale ai termini dell'art. 49 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, ed art. 1 della legge 10 luglio 1887, n. 4665.

Art. 3.

I contingenti comunali d'imposta sui terreni nel compartimento ligure-piemontese restano fissati pel periodo di cui nell'articolo precedente, nella misura che furono stabiliti dalla legge 30 giugno 1872, n. 884, confermata di anno in anno colla legge d'approvazione del bilancio.

Art. 4.

E' continuata al ministro del Tesoro la facoltà di emettere buoni del Tesoro, secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del Tesoro in circolazione non potrà mai eccedere i 300 milioni di lire oltre le anticipazioni che possono domandarsi alle Banche ed ai Banchi di emissione.

Il Governo è pure autorizzato a mantenere in deposito alla Banca Nazionale del Regno ed agli altri Istituti di emissione buoni del Tesoro, per la somma di L. 68,183,152 24, per l'anticipazione da essi fatta al Tesoro della suddetta somma pagata alla Commissione di stralcio della Società della Regia cointeressata dei tabacchi.

Art. 5.

E' approvato l'unito riepilogo da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, cioè:

Entrata e spesa effettiva.

Entrata	L.	1,564,601,514 94
Spesa	»	1,613,192,628 91
Disavanzo effettivo	L.	48,591,113 97

Movimenti di capitali.

Entrata	L.	31,867,838 27
Spesa	»	39,785,802 65
Disavanzo	L.	7,917,964 38

Costruzione di strade ferrate.

Entrata	L.	138,938,768 36
Spesa	»	138,938,768 36
	L.	»

Partite di giro.

Entrata	L.	65,989,650 49
Spesa	»	65,989,650 49
	L.	»
Differenza passiva	L.	56,509,078 35

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

STATO *di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal* 1° *luglio* 1889 *al* 30 *giugno* 1890.

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Redditi patrimoniali dello Stato.

1. Redditi patrimoniali del demanio dello Stato	7,059,485 61
2. Prodotti delle miniere dell'Elba e degli stabilimenti minerari	1,136,000 »
3. Proventi dei canali *Cavour*	2,700,000 »
4. Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal demanio	827,492 66
5. Redditi patrimoniali dell'Asse ecclesiastico	3,480,000 »
6. Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	274,593 15
7. Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del Tesoro	70,000 »
8. Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	325,104 97
9. Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula	62,700,000 »
10. Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica ed art. 69 di quello per la rete Sicula)	9,438,030 »
11. Partecipazione dello Stato sugli utili netti delle società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (art. 24, 27 e 21 dei rispettivi contratti di esercizio)	*per memoria*
12. Prodotti lordi del servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (art. 29 del contratto di esercizio della rete Adriatica)	148,000 »
13. Prodotto delle ferrovie dello Stato esercitate dalla Società veneta per imprese o costruzioni pubbliche, al netto dei corrispettivi d'esercizio	28,600
14. Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (art. 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406)	22,000 »
	88,209,306 39

Contributi.

Imposte dirette.

15. Imposta sui fondi rustici	106,341,360 »
16. Imposta sui fabbricati	68,700,000 »
17 Imposta sui redditi di ricchezza mobile	229,601,515 26
	404,642,875 26

Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze.

18. Tasse di successione	36,800,000 »
19. Tasse di manomorta	6,400,000 »
20 Tasse di registro	69,700,000 »
21. Tasse di bollo	73,000,000 »
22. Tasse in surrogazione del registro e del bollo	8,890,550 »
23. Tasse ipotecarie	7,000,000 »
24. Tasse sulle concessioni governative	6,400,000 »
	208,190,550 »

Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate.

25. Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	18,500,000 »

Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri.

26. Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	670,000 »

Tasse di consumo.

27. Tassa di fabbricazione e di vendita	34,000,000 »
28. Dogane e diritti marittimi	265,000,000 »
29. Dazi interni di consumo	81,577,245 »
30. Tabacchi	189,000,000 »
31. Sali	63,000,000 »
	632,577,245 »

Tasse diverse.

32. Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	2,000 »
33. Lotto	76,300,000 »
	76,302,000 »

Proventi di servizi pubblici.

34. Poste	46,500,000 »
35. Corrispondenza telegrafica e telefonica (esclusi i telegrammi governativi)	13,250,000 »
36. Telegrammi governativi	1,900,000 »
37. Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali	8,112,400 »
38. Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	2,250,000 »
39. Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie di belle arti e negli scavi archeologici	350,000 »
40. Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della Istruzione pubblica	50,000 »
41. *Gazzetta Ufficiale* del regno e fogli provinciali per gli annunzi amministrativi e giudiziari compreso quello di Roma (Legge 30 giugno 1876, n. 3195)	952,600 »
42. Diritti dovuti pel servizio araldico (Art. 15 del R. decreto 11 dicembre 1887, n. 5138, serie 3ª).	10,000 »
43. Proventi delle carceri	5,200,000 »
44. Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	62,765 »
45. Proventi eventuali delle zecche	69,000 »
46. Annualità a carico di società e stabilimenti di credito e di emissione per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo	133,100 »
	78,839,865 »

Rimborsi e concorsi nelle spese.

47. Contributo di diversi per spese telegrafiche .	575,000 »
48. Ricuperi di spese di giustizia e di quelle anticipate pel servizio delle volture catastali, ecc.	800,000 »
49. Ritenute sugli stipendi e sulle pensioni in rimborso della somma inscritta nel bilancio della spesa per l'annualità dovuta alla cassa depositi e prestiti per pensioni nuove	4,823,395 41
50. Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato	18,613,639 49
51. Rimborso di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite tenute dagli uffici finanziari per conto del fondo per il culto . . .	100,000 »
52. Rimborso dalla provincia e dal comune di Roma della metà della spesa per gl' interessi sulle obbligazioni pei lavori del Tevere (Leggi 30 giugno 1876, n. 3201, 23 luglio 1881, n. 338 e 15 aprile 1886, n. 3791)	1,241,643 75
53. Rimborso da parte del municipio di Napoli della metà della spesa occorrente al pagamento degli interessi dei titoli per il risanamento della città di Napoli (Art. 6 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892)	824,750 »
54. Ricupero di interessi di obbligazioni emesse per conto di comuni e di provincie per costruzioni ferroviarie (Legge 27 aprile 1885, n. 3048)	*per memoria*
55. Ricupero di interessi di obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società Adriatica, Mediterranea e Sicula (Legge 27 aprile 1885, n. 3048) .	5,690,745 »
56. Ricupero delle spese di commissione per il servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento, emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società Adriatica, Mediterranea e Sicula	35,965 49
57. Concorso della Società esercente le linee Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano nelle spese da rimborsarsi all'Amministrazione della rete Adriatica, per l'uso comune delle stazioni di Padova, Vicenza e Treviso (Legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3ª)	27,000 »
58. Entrate eventuali per reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo	1,700,000 »
	34,432,139 14

Entrate diverse.

59. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al Tesoro dello Stato . .	1,500,000 »
60. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge	572,880 »
61. Vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi (Tesoro) . . .	2,100,000 »
62. Proventi e ricuperazioni di portafoglio . .	1,304,000 »
(*)	
64. Somma dovuta dalla Società concessionaria della ferrovia Pontegalera-Fiumicino per eccedenza dei corrispettivi di esercizio sui prodotti della ferrovia stessa, compresa nella rete Mediterranea (Convenzione 8 marzo 1880) . . .	*per memoria*
65. Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione demaniale	1,300,000 »
	6,776,880 »

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

66. Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	12,619,274 66
67. Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento, di proprietà del Tesoro dello Stato in deposito presso la cassa dei depositi e prestiti, a garanzia dei biglietti di Stato, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 .	14,909,419 »
68. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro	5,461 46
69. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti, a garanzia dei biglietti, di Stato, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, e di quelli di proprietà del Tesoro vincolati	2,268,161 54
70. Somma da versarsi al Tesoro dello Stato dalla Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni nuove	36,187,333 83
	65,989,650 49

(*) Lo stanziamento del capitolo n. 63 venne trasportato al capitolo n. 94 *bis*.

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rimborsi e concorsi nelle spese.

71. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie	4,543,302 89
72. Concorsi dei corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi . .	2,077,630 »
73. Rimborsi delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia . .	468,930 »
74. Introiti vari dipendenti dalle opere di bonificamento	613,000 »
75. Ricupero delle somme rimborsate dall'Amministrazione delle imposte dirette agli esattori comunali pel prezzo dei beni espropriati ai debitori di imposte, e poscia dai debitori medesimi, o dai loro creditori legali, riscattati a forma dell'art. 57 della legge 2 aprile 1882, n. 674	2,000 »
76. Rimborsi diversi straordinari	2,454,733 03
77. Offerte per l'erezione in Roma di un monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia	*per memoria*
78. Concorso delle provincie e dei comuni per nuovi uffici telegrafici nei capiluoghi di mandamento	75,000 »
79. Interessi di titoli di debito pubblico a disposizione del tesoro	4,427,058 23
	14,661,654 15

Entrate diverse.

80. Ricavo per alienazioni di navi	*per memoria*
81. Utili del tesoro per la compartecipazione nella misura del 40 per cento del saggio dello sconto sulle operazioni fatte dagli istituti di emissione in corrispondenza del fondo metallico in piastre borboniche depositate dal tesoro . . .	500,000 »
82. Compartecipazione dello Stato agli utili realizzati dagli istituti di emissione sulle eccedenze della circolazione	*per memoria*
83. Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (Art. 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406 - Arretrati a tutto decembre 1888).	299,000 »
	799,000 »

CATEGORIA SECONDA. — Movimento di capitali.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni.

84. Vendita di beni immobili, affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue e restituzione al demanio di capitali da esso ripetibili . .	4,873,000 »
85. Affrancamento del Tavoliere di Puglie (esclusa la parte di capitale pagabile dagli affrancanti in certificati di rendita).	263,739 38
86. Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenienti dall'Asse ecclesiastico . . .	6,560,000 »

87. Tassa straordinaria 30 per cento e tasse ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefizi	650,000 »
88. Capitale ricavabile dalla estinzione per sorteggio o per altre cause di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro . .	13,840 »
89. Prodotto dell'alienazione della rendita venuta in proprietà del tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000, per i provvedimenti relativi alla Cassa pensioni civili e militari . .	*per memoria*
	12,360,579 38

Riscossione di crediti.

90. Rimborso dall'Amministrazione della marina del fondo di scorta per le regie navi armate. .	2,500,000 »
91. Rimborso dalla provincia e dal comune di Roma della metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni pei lavori del Tevere.	219,500 »
92. Riscossione di crediti diversi	457,758 89
	3,177,258 89

Accensione di debiti.

93. Prodotto del collocamento di titoli speciali da emettersi ai termini della legge 15 aprile 1886, n. 3791, pei lavori del Tevere. . . .	5,000,000 »
94. Prodotto di titoli speciali di rendita da emettersi per il risanamento della città di Napoli (Art. 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892)	8,000,000 »
94 *bis*. Competenze di avvocati e procuratori poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali .	110,000 »
95. Vendita di beni immobili ed affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue appartenenti ad enti amministrati	120,000 »
96. Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguiscono negli uffici contabili demaniali	1,300,000 »
97. Anticipazione delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali nei loro territori (art. 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682)	1,800,000 »
	16,330,000 »

CATEGORIA TERZA. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

98. Rimborsi e concorsi dai comuni e dalle provincie ed anticipazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, e legge 27 aprile 1885, n. 3048	915,553 36
99. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato .	115,836,215 »
100. Prodotto delle obbligazioni da emettersi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli che si emettono per le spese di costruzioni ferroviarie a carico dello Stato .	132,000 »
101. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni ferroviarie da emettersi per le quote di concorso e di anticipazione da parte dei comuni e delle provincie	*per memoria*
102. Prodotto dell'alienazione delle obbligazioni ferroviarie da emettersi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli che si emettono per le quote di concorso e di anticipazione dei comuni e delle provincie . .	*per memoria*
103. Prodotto dell'alienazione di obbligazioni ferroviarie da emettersi per conto delle casse degli aumenti patrimoniali.	22,000,000 »
104. Prodotto dell'alienazione delle obbligazioni ferroviarie da emettersi per il pagamento delle spese di fabbricazione e di bollo dei titoli da emettersi per conto delle casse degli aumenti patrimoniali	55,000 »
105. Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei lavori pubblici	*per memoria*
	138,938,768 36

RIASSUNTO

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

	Redditi patrimoniali dello Stato	88,209,306 39
Contributi	Imposte dirette	404,642,875 26
Contributi	Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	208,190,550 »
Contributi	Tasse sugli affari in amministrazione dell'ispettorato generale delle strade ferrate . .	18,500,000 »
Contributi	Tassa sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	670,000 »
Contributi	Tasse di consumo	632,577,245 »
Contributi	Tasse diverse	76,302,000 »
	Proventi di servizi pubblici	78,839,365 »
	Rimborsi e concorsi nelle spese	34,432,139 14
	Entrate diverse	6,776,880 »
	TOTALE della categoria prima. . . .	1,549,140,860 79
	CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO . .	65,989,650 49
	TOTALE del titolo I. — Entrata ordinaria.	1,615,130,511 28

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rimborsi e concorsi nelle spese	14,661,654 15
Entrate diverse.	799,000 »
TOTALE della categoria prima . .	15,460,654 15

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni . .	12,360,579 38
Riscossioni di crediti	3,177,258 89
Accensione di debiti	16,330,000 »
TOTALE della categoria seconda . . .	31,867,838 27
CATEGORIA TERZA. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	138,938,768 36
TOTALE del titolo II. — *Entrata straordinaria.*	186,267,260 78
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) .	1,801,397,772 06

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Riepilogo degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa

	PARTE ORDINARIA			PARTE SRTA	
	Entrate e spese effettive	Partite di giro	Totale	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali
Entrata	1,549,140,860 79	65,989,650 49	1,615,130,511 28	15,460,654 15	31,867,838 27
Spesa:					
Ministero del tesoro	716,925,417 04	53,886,248 34	770,811,665 38	7,438,425 72	33,015,802 65
» delle finanze . . .	196,777,571 82	1,654,312 85	198,431,884 67	1,960,432 50	1,770,000 »
» di grazia e giustizia .	33,734,778 84	138,992 18	33,873,771 02	68,211 »	»
» degli affari esteri . .	8,400,344 53	145,150 »	8,545,494 53	18,166 66	»
» dell'istruzione pubblica	39,955,675 32	1,043,238 33	40,998,913 65	1,151,318 83	»
» dell'interno	59,652,749 53	1,287,324 07	60,940,073 60	3,613,151 44	»
» dei lavori pubblici .	28,917,819 96	396,404 34	29,314,224 30	45,332,530 »	2,500,000 »
» delle poste e telegrafi	53,595,522 50	201,088 65	53,796,611 15	597,700 »	»
» della guerra	251,228,500 »	4,774,458 64	256,002,958 64	28,535,000 »	»
» della marina	104,541,688 31	2,318,031 14	106,859,719 45	14,700,000 »	2,500,000 »
» di agr. ind. e com. .	13,819,876 09	144,401 95	13,964,278 04	2,227,745 82	»
	1,507,549,943 94	65,989,650 49	1,573,539,594 43	105,642,684 97	39,785,802 65
Avanzo . . .	41,590,916 85	»	41,590,916 85	»	»
Disavanzo . .	»	»	»	90,182,030 82	7,917,964 38

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890.

ORDINARIA		INSIEME				
Costruzione di ferrovie	Totale	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Costruzione di ferrovie	Partite di giro	Totale
138,938,768 36	186,267,260 78	1,564,601,514 94	31,867,838 27	138,938,768 36	65,989,650 49	1,801,397,772 06
22,187,000 »	62,641,228 37	724,363,842 76	33,015,802 65	22,187,000 »	53,886,248 34	833,452,893 75
»	3,730,432 50	198,738,004 32	1,770,000 »	»	1,654,312 85	202,162,317 17
»	68,211 »	33,802,989 84	»	»	138,992 18	33,941,982 02
»	18,166 66	8,418,511 19	»	»	145,150 »	8,563,661 19
»	1,151,318 83	41,106,994 15	»	»	1,043,238 33	42,150,232 48
»	3,613,154 44	63,265,903 97	»	»	1,287,324 07	64,553,228 04
116,751,768 36	164,584,298 36	74,250,349 96	2,500,000 »	116,751,768 36	396,404 34	193,898,522 66
»	597,700 »	54,193,222 50	»	»	201,088 65	54,394,311 15
»	28,535,000 »	279,763,500 »	»	»	4,774,458 64	284,537,958 64
»	17,200,000 »	119,241,688 31	2,500,000 »	»	2,318,031 14	124,059,719 45
»	2,227,745 82	16,047,621 91	»	»	144,401 95	16,192,023 86
138,938,768 36	284,367,255 98	1,613,192,628 91	39,785,802 65	138,938,768 36	65,989,650 49	1,857,906,850 41
»	»	»	»	»	»	»
»	98,099,995 20	4[illegible],591,113 97	7,917,964 38	»	»	56,509,078 35

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
GIOLITTI.

Il Numero **6121** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le domande fatte dai comuni di Santena e di Stazzema allo scopo che sia in ciascuno di essi istituito un posto di notaro, nonchè le relative deliberazioni dei Consigli notarili e provinciali;

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, n. 4900, (Serie 2ª);

Veduto il nuovo testo della tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvato con Nostro decreto 11 giugno 1882, n. 810, (Serie 3ª);

Ritenuto che sarebbe giustificata la opportunità e convenienza di tali istituzioni;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella suddetta, che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, sono fatte le modificazioni risultanti dallo elenco annesso al presente decreto, firmato d'ordine Nostro dal Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1889.

UMBERTO.

G. Zanardelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Modificazioni alla Tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvata col Regio decreto 11 giugno 1882, N. 810 (Serie 3ª).

DISTRETTO della Corte d'appello	DISTRETTO del Collegio notarile	COMUNI DI RESIDENZA DEI NOTARI	Numero dei posti fissati dalla tab. 11 giugno 1882	Modificazioni ed aggiunte portate dal Regio decreto 2 giugno 1889.
Torino . .	Torino . .	Santena	»	1
Lucca . . .	Lucca . . .	Stazzema con sede nella frazione di Ruossina.	»	1

Visto d'ordine di S. M.
Il Guardasigilli
Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. ZANARDELLI.

Il Numero **6122** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato col Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, N. 5170 (Serie 2ª);

Vista la deliberazione del comune di Ruvo di Puglia, unico interessato, per l'istituzione in quel luogo di un Archivio notarile mandamentale, nonchè quella della Deputazione provinciale di Bari;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Archivio notarile mandamentale in Ruvo di Puglia, distretto notarile di Trani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1889.

UMBERTO.

G. Zanardelli.

Visto: *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6123** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 14 luglio 1887, N. 4783 (Serie 3ª) per la costituzione di un Corpo speciale di Africa;

Ritenuta la opportunità di modificare la costituzione del Corpo predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al 2º comma dell'art. 1 del predetto Nostro decreto 14 luglio 1887, N. 4783 (Serie 3ª), è sostituito il seguente:

« Esso è costituito come in appresso in base alle annesse tabelle graduali e numeriche di formazione, d'ordine Nostro firmate dal Ministro della Guerra;
« Un reggimento cacciatori di quattro battaglioni su quattro compagnie;
« Un battaglione bersaglieri di quattro compagnie;
« Due batterie da montagna;
« Due compagnie cannonieri da fortezza;
« Una compagnia operai di artiglieria;
« Due compagnie zappatori del genio;
« Una compagnia specialisti del genio;
« Una compagnia di sanità;
« Una compagnia di sussistenza;
« Una compagnia treno ».

Art. 2.

La nuova costituzione del Corpo speciale d'Africa, stabilita dal precedente articolo, andrà in vigore col 1º ottobre 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1889.

UMBERTO.

E. Bertolè-Viale.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 1.

Reggimento cacciatori di quattro battaglioni su quattro compagnie.

	Uomini - Ufficiali	Uomini - Truppe	Cavalli di ufficiali
Stato maggiore del reggimento.			
Comandante (colonnello)	1	»	3
Aiutante maggiore in 1° (capitano)	1	»	1
Medico (capitano)	1	»	1
Contabile (ufficiale subalterno)	1	»	»
Capo musica	»	1	»
Furiere maggiore	»	1	»
Sottufficiali di maggiorità	»	2	»
Sottufficiale trombettiere	»	1	»
Sottufficiale musicante	»	1	»
Capo armaiuolo	»	1	»
Caporale maggiore	»	1	»
Caporali maggiori o caporali di contabilità	»	2	»
Caporale musicante	»	1	»
Caporali conducenti	»	2	»
Musicanti e allievi musicanti	»	40	»
Allievi armaiuoli	»	2	»
Ordinanze d'ufficio	»	2	»
Attendenti	»	5	»
Vivandieri	»	2	»
Totali dello Stato maggiore del reggimento.	4	64	5
Stato maggiore di battaglione.			
Comandante (tenente colonnello o maggiore)	1	»	2
Aiutante maggiore in 2° (ufficiale subalterno)	1	»	1
Medico (ufficiale subalterno)	1	»	1
Furiere maggiore	»	1	»
Sottufficiale zappatore	»	1	»
Caporale maggiore	»	1	»
Caporale maggiore o caporale aiutante di sanità	»	1	»
Caporale trombettiere	»	1	»
Caporali zappatori	»	2	»
Portaferiti	»	3	»
Attendenti	»	3	»
Totali	3	13	4
Una compagnia.			
Comandante (capitano)	1	»	1
Ufficiali subalterni	4	»	»
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	4	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	12	»
Appuntati	»	12	»
Trombettieri	»	4	»
Zappatori	»	8	»
Soldati	»	94	»
Totali di una compagnia.	5	140	1
Tre compagnie.	15	420	3
Totali di un battaglione.	23	573	8
Tre battaglioni.	69	1719	24
Totali del reggimento.	96	2356	37

Nota. — Al reggimento cacciatori sono assegnati quadrupedi da basto in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

Visto d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N° 2.

Battaglione bersaglieri su quattro compagnie.

	Uomini - Ufficiali	Uomini - Truppa	Cavalli di ufficiali
Stato maggiore del battaglione			
Comandante (tenente colonnello o maggiore)	1	»	2
Aiutante maggiore in 2° (ufficiale subalterno	1	»	1
Medico (ufficiale subalterno)	1	»	1
Furiere maggiore	»	1	»
Sottufficiale di maggiorità	»	1	»
Sottufficiale zappatore	»	1	»
Caporale maggiore	»	1	»
Caporale maggiore o caporale aiutante di sanità	»	1	»
Caporale trombettiere	»	1	»
Caporali zappatori	»	2	»
Caporale conducente	»	1	»
Portaferiti	»	3	»
Attendenti	»	3	»
Vivandiere	»	1	»
Totali dello stato maggiore del battaglione	3	16	4
Una compagnia.			
Comandante (capitano)	1	»	1
Ufficiali subalterni	4	»	»
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	4	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	12	»
Appuntati	»	12	»
Trombettieri	»	4	»
Zappatori	»	8	»
Soldati	»	81	»
Totali di una compagnia	5	130	1
Tre compagnie	15	390	3
Totali del battaglione	23	536	8

Nota. — Al battaglione bersaglieri sono assegnati quadrupedi da basto in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

Visto d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 3.

Due batterie da montagna su 4 pezzi ciascuna.

	Uomini Ufficiali	Uomini Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano)	1	»	6
Ufficiali subalterni	3	»	2
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	4	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	8	»
Caporale maniscalco ed allievo	»	2	»
Sellaio ed allievo	»	2	»
Appuntati	»	8	»
Trombettieri	»	3	»
Attendenti	»	4	»
Soldati	»	88	»
Totali di una batteria	4	125	8
Una bateria	4	125	8
Due batterie	8	250	16

Nota — Alle batterie da montagna sono assegnati quadrupedi, sia da sella, sia da basto, in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

V° d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 4.

Due compagnie cannonieri da fortezza.

	Uomini Ufficiali	Uomini Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano	1	»	1
Ufficiali subalterni	7	»	7
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	8	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	16	»
Appuntati	»	16	»
Trombettieri	»	4	»
Attendenti	»	8	»
Soldati	»	167	»
Totali di una compagnia	8	225	8
Una compagnia	8	225	8
Due compagnie	16	450	16

Nota — Alle compagnie cannonieri da fortezza sono assegnati quadrupedi da basto in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

V° d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N.° 5.

Compagnia operai d'artiglieria.

	Uomini Ufficiali	Uomini Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano)	1	»	1
Ufficiali subalterni	2	»	2
Furiere maggiore o furiere	»	1	»
Sottufficiali	»	4	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	8	»
Appuntati	»	8	»
Attendenti	»	3	»
Soldati	»	71	»
Totali	3	100	3

Roma, addì 20 giugno 1889.

V° d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N.° 6.

Due compagnie zappatori del genio.

	Uomini Ufficiali	Uomini Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano)	1	»	1
Ufficiali subalterni	4	»	4
Furiere	»	1	»
Sergenti	»	8	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	16	»
Appuntati	»	16	»
Trombettieri	»	4	»
Attendenti	»	5	»
Soldati	»	125	»
Totali di una compagnia	5	180	5
Una compagnia	5	180	5
Due compagnie	10	360	10

Nota. — Alle compagnie zappatori del genio sono assegnati quadrupedi da basto, in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

V° d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 7.

Compagnia specialisti del genio

	Uomini		
	Ufficiali	Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano)	1	»	1
Ufficiali subalterni	6	»	6
Furiere maggiore o furiere	»	1	»
Sottufficiali *	»	16	»
Caporali maggiori *	»	8	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali *	»	16	»
Appuntati *	»	16	»
Trombettieri	»	4	»
Attendenti	»	7	»
Soldati *	»	181	»
Totali	7	250	7

* Ferrovieri, telegrafisti ottici ed elettrici, macchinisti, fuochisti, guarda colambai ecc. ecc.

Nota — Alla compagnia specialisti del genio sono assegnati quadrupedi da basto, in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

V°. d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 8.

Compagnia di sanità

	Uomini		
	Ufficiali	Truppa	Cavalli di ufficiali
Medico (capitano)	1	»	1
Medici (ufficiali subalterni)	4	»	4
Furiere maggiore o furiere	»	1	»
Sergenti o caporali maggiori	»	4	»
Caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità (di cui 3 farmacisti)	»	10	»
Caporali infermieri	»	10	»
Soldati infermieri	»	90	»
Attendenti	»	5	»
Totali	5	120	5

Roma, addì 20 giugno 1889.

V.° d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 9.

Compagnia di sussistenza

	Uomini	
	Ufficiali	Truppa
Contabile (capitano)	1	»
Contabili (subalterni)	4	»
Furiere maggiore o furiere	»	1
Sottufficiali	»	8
Caporali maggiori	»	4
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1
Caporali	»	16
Appuntati	»	16
Attendenti	»	5
Soldati	»	199
Totali	5	250

Roma, addì 20 giugno 1889.

Visto d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
BERTOLÈ-VIALE.

TABELLA GRADUALE E NUMERICA DI FORMAZIONE N. 10.

Compagnia treno

	Uomini		
	Ufficiali	Truppa	Cavalli di ufficiali
Comandante (capitano)	1	»	2
Ufficiali subalterni	4	»	8
Furiere maggiore o furiere	»	1	»
Sergenti	»	4	»
Caporali maggiori	»	4	»
Caporale maggiore o caporale di contabilità	»	1	»
Caporali	»	12	»
Appuntati	»	12	»
Caporali maniscalchi	»	2	»
Allievi maniscalchi	»	2	»
Sellaio ed allievo	»	2	»
Trombettieri	»	4	»
Attendenti	»	5	»
Soldati	»	101	»
Totali	1	150	10

Nota — Alla compagnia treno sono assegnati quadrupedi, sia da sella, sia da basto, in relazione ai bisogni del servizio.

Roma, addì 20 giugno 1889.

Visto d'ordine di S. M.:
Il Ministro della Guerra
BERTOLÈ-VIALE.

Il Numero **6133** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 22 novembre 1888, N. 5801 (Serie 3ª), con la quale il Governo del Re fu autorizzato a pubblicare il Codice penale per il Regno d'Italia, allegato alla legge stessa, introducendo nel testo di esso quelle modificazioni che, tenuto conto dei voti del Parlamento, ravvisasse necessarie per emendarne le disposizioni e coordinarle tra loro e con quelle degli altri Codici e leggi;

Inteso il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il testo definitivo del Codice penale, portante la data di questo giorno, è approvato ed avrà esecuzione a cominciare del 1° gennaio 1890.

Art. 2.

Un esemplare del suddetto testo definitivo del Codice penale, stampato nella Regia tipografia, firmato da Noi e contrassegnato dal Nostro Ministro di Grazia e Giustizia e dei culti, servirà di originale e sarà depositato e custodito negli Archivi generali del Regno.

Art. 3.

La pubblicazione del predetto Codice si eseguirà col trasmetterne un esemplare stampato a ciascuno dei comuni del Regno per essere depositato nella sala del Consiglio comunale e tenuto ivi esposto durante un mese successivo per sei ore in ciascun giorno, affinchè ognuno possa prenderne cognizione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1889.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

A questo Decreto, nella Raccolta anzidetta, segue il testo definitivo del nuovo Codice penale.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione della linea fra Bangkok (Siam) e Saïgon (Cocincina).

I telegrammi per la Cocincina ed oltre si istradano per Singapore riscuotendo le tasse relative a questa via.

Roma, 28 giugno 1889.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 28 giugno 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 760, 8
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 56
Vento a mezzodì . . . . . S.W.
Cielo a mezzodì . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo = 27°, 1 / minimo = 21°, 1

28 giugno 1889.

EUROPA.

Pressione elevata occidente; depressioni Ungheria e Centro Russia. Corogna 768; Budapest 755; Mosca 752. Italia 24 ore: barometro disceso Italia superiore; pioggie temporali Nord; venti forti ponente diverse stazioni Centro; temperatura diminuita. Stamani cielo nuvoloso; venti freschi abbastanza forti intorno ponente. Barometro 757 veneto; 760 Berna, Tolone, Civitavecchia, Lecce; 762 Isole. Mare mosso agitato costa tirrenica. Probabilità: venti freschi abbastanza forti intorno ponente, giranti quarto quadrante; cielo vario con temporali Nord specialmente Nord e versante Adriatico; temperatura decrescente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 29 giugno 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 761, 8
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 40
Vento a mezzodì . . . . N.W debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 29°, 9 / minimo = 18°, 0

29 giugno 1889.

Europa pressione elevata Nord-Ovest centro; depressione basso Danubio. Brest 771; Berlino 765; Hermanstadt 756.

Italia 24 ore: barometro alzato dappertuto specialmente Nord da quattro cinque; pioggie temporalesche leggiere versante Adriatico, venti forti intorno ponente; temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo vario; venti quarto quadrante generalmente freshi Italia inferiori, deboli superiore; barometro poco diverso 762 terraferma; 763 isole. Mare poco agitato Civitavecchia, Portotorres.

Probabilità: venti freschi settentrionali Nord, intorno ponente Sud, cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 28 Giugno 1889.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,30 pom.

CORSI L., segretario, legge il verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Comunicasi un elenco di omaggio.

Presentazione di un disegno di legge.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, presenta un progetto di legge per accordare la facoltà ad alcuni comuni di eccedere coi centesimi addizionali la media della sovraimposta,

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione dei progetti di legge approvati nella seduta di ieri.

CORSI L, segretario, fa l'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Seguito della discussione del progetto di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1889-90 » (N. 59).

PRESIDENTE rammenta a quale punto la discussione siasi fermata ieri, e dà la parola al presidente del Consiglio,

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro *ad interim* degli affari esteri, rammenta di avere parlato sono appena otto giorni nell'altra Camera delle nostre scuole all'estero, laonde gli sarà difficile non ripetersi.

Riconosce l'importanza grande dell'argomento. Il senatore Rossi Alessandro è favorevole alle scuole condotte da frati in Oriente. Duolgli

di non essere d'accordo con lui nel riconoscere che quelle scuole fossero le meglio e più proficuamente dirette.

Le scuole laiche le abbiamo istituite per necessità a motivo che le scuole condotte dai religiosi mancavano di essenziali requisiti.

Dove possibile fu trovare buoni religiosi ce ne siamo serviti e siamo pronti a servircene.

Le francescane suore d'Ivrea non eccellevano nè per didattica, nè per istruzione.

Ma siccome esse si dichiararono pronte ad accettare le norme da noi imposte e la nostra direzione, così fu loro continuato il sussidio: la continuazione però fu negata ad altre scuole religiose perchè esse si rifiutarono di accettare la nostra direzione adducendo che sovra di esse non vi è altro capo supremo che il capo religioso.

Non pronunzia alcun giudizio intorno all'associazione fondatasi a Firenze per sussidiare i missionari.

Ma gli consta che essa si è messa in rapporto con quei missionari d'Oriente che si sono rifiutati di riconoscere la nostra direzione, la suprema direzione imposta da ogni italiano in qualunque parte del mondo esso si trovi, la supremazia del Re d'Italia.

I nostri consoli sono anch'essi incaricati di sopraintendere alle nostre scuole laiche; ma finchè vi furono solo scuole religiose, essi non poterono intervenirci che come privati e vi erano considerati come stranieri.

Non crede che in Oriente la questione sia ancora tra la Croce e la Mezzaluna.

Dopo il trattato del 1851 la Turchia fu accettata nel concerto tra gli Stati tal quale essa è; vi fu ammessa piena libertà di culto, ed alle potenze fu riconosciuta facoltà di vegliare per la libertà di coscienza dei rispettivi cittadini.

Fatti simili a quello avvenuto a Gazir sono comuni in Oriente, e specialmente in Tunisia, dove dalla prepotenza del cardinale Lavigerie fu perfino scacciato un nostro vescovo per la sola ragione che esso professava idee italiane. (Sensazione).

Questo cardinale è venuto in Italia, ed ha raccolto danari per la sua propaganda, che non è certo in nostro favore.

Chi può oggi nascondere che il cardinale Lavigerie, più assai che un missionario religioso, è un agente politico del suo paese; al quale agente gli italiani ebbero la dabbenaggine di dare anche del danaro che andava speso in una influenza che non è la nostra?

Capisce che è grave e difficile l'opera nostra di laicizzare le scuole, per causa della guerra viva che ci è fatta da tutte le sètte.

Nulla di meglio che la laicità per attrarre la gente, la quale sa che noi non pesiamo affatto sulle coscienze.

E il nostro sistema già accenna a fiorire.

La quantità degli alunni nelle nostre scuole alla Goletta, a Tunisi, ad Aleppo, a Beyrut, a Smirne, a Trebisonda, ed a Tripoli è tale che non potrebbe esser maggiore per scuole fondate si può dire da pochi giorni.

Il senatore Rossi A. chiese se non potrebbe esservi un termine di mezzo onde vedere di procedere d'accordo per una via conciliante.

Dichiara che il suo intendimento è stato sempre quello di cercar modo di procedere in armonia colle istituzioni religiose in Oriente.

Ma purtroppo gli è più scemata che cresciuta la speranza di riuscire in questo intento.

Vi è una grande questione la quale non fu potuta ancora e non accenna ancora a poter esser composta.

Non omise nulla perchè la Curia vaticana venisse a noi. E nei primi giorni del suo Governo ci fu un momento in cui gli nacque lusinga che qualche cosa potesse farsi.

Narra della visita fattagli da un distinto prelato autore di un opuscolo che fece molto rumore, il quale lo assicurava che le idee espresse nel suo libro erano condivise in luogo molto alto.

Allora nacque la illusione, la quale però non durò che un istante, perchè dopo pochi giorni l'illustre prelato non fu scomunicato, ma dovette ritrattarsi.

Il Vaticano spera sempre che da una lotta fra le potenze europee risorga il potere temporale, quando tutti sanno ed intendono che tale potere è assolutamente e per sempre condannato da tutto il mondo civile. (Approvazioni).

Dice che una conciliazione con la Chiesa non avviene nè per colpa nostra, nè per colpa stessa del Vaticano; laonde sarebbe da temere che anche la conciliazione potesse risolversi in ciò che noi assolutamente non vogliamo: in una limitazione di libertà. (Benissimo).

In questo stato di cose non crede nè prudente nè patriottico sussidiare missionari che sono nostri nemici, od affidare ad essi l'educazione e l'istruzione dei figliuoli dei nostri concittadini all'estero. (Segni vivissimi di approvazione).

ROSSI A., per le anteriori dichiarazioni del presidente del Consiglio, e per quanto si legge nella relazione, riteneva che il suo ordine del giorno potesse essere accettato.

Insiste nell'esattezza delle osservazioni e dei fatti citati ieri. Non ha fatto l'elogio dei frati se non per riconoscere che i nostri francesani hanno acquistato delle vere benemerenze.

Quanto al cardinale Lavigerie, osserva che in Africa si tratta di una lotta tra Francesi, Italiani e Tedeschi.

Non nega che le nostre scuole laiche procedano bene. Ma non può a meno di osservare quello che per esse si spende in confronto di quel che si spendeva per le scuole religiose.

Mantiene il suo ordine del giorno. Chi lo respinge respingerebbe le stesse idee dell'onorevole presidente del Consiglio. Ma dovesse essere anche solo a votarlo, pure lo voterà, sicuro che in questa materia dovrà venire una resipiscenza.

PARENZO rileva che tra il discorso del senatore Rossi e le dichiarazioni del presidente del Consiglio corre grande differenza. Coloro che approvarono le energiche e patriottiche parole del presidente del Consiglio certo non potranno votare l'ordine del giorno del senatore Rossi.

Non desidera la conciliazione, poichè essa limiterebbe la nostra libertà e creerebbe all'estero sospetti infiniti.

Passando ad altro soggetto, rivolge alcune parole all'onorevole ministro perchè il rispetto doveroso e leale della triplice alleanza non si spinga tanto oltre da lasciare offendere certi sentimenti nazionali di popolazioni che il fato politico tiene disgiunte da noi.

Non vi può essere alleanza durevole se non si trattano bene i cittadini dello Stato alleato, cosa che non avviene per i nostri pescatori che si recano sulle coste istriane e dalmate, e domanda se il ministro degli esteri ha potuto ottenere qualche soddisfacente dichiarazione a proposito di un recente doloroso incidente avvenuto sulle coste dalmate.

Un nostro alleato è in lotta con uno Stato libero a noi vicino. Domanda al presidente del Consiglio quale sarà la nostra condotta in questa dolorosa vertenza che tende a restringere il dritto d'asilo in Svizzera di cui gli italiani largamente fruirono finora.

Domanda inoltre quale è la situazione dell'Italia in Abissinia, e che cosa vi sia di vero del prossimo arrivo di missione scioana.

Rammenta che un pretendente al trono del defunto Negus è il Debeb, che sembra ridivenuto nostro amico.

Chiede quale sarà il nostro contegno fra esso ed il re dello Scioa, anche esso pretendente al trono abissino e parimenti nostro amico.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro *ad interim* degli affari esteri, dice che l'onorevole Parenzo ha fatto un gran viaggio. Si maraviglia che non sia andato anche in Oriente. Per mezzo del nostro ambasciatore abbiamo chiesto conto dell'incidente dell'*Ida*. Ci fu onestamente risposto che venne ordinata una inchiesta, e che, a seconda dei risultati di essa, sarà provveduto.

Circa la Svizzera accenna alla questione pendente tra quello Stato e la Germania. Tale questione non ci riguarda. Deve poi notarsi che gli esuli d'oggi non sono gli esuli dei bei tempi. Gli esuli antichi non pensavano che alla patria. Gli esuli d'oggi cercano e fomentano rivolgimenti sociali, magari a danno del proprio paese, per la abolizione della proprietà e per il ritorno ad uno stato di barbarie. (Bene!). I Governi hanno ben diritto di premunirsi contro costoro. (Approvazioni).

Parla dell'Africa.

Dice che Debeb ha obiettivi molto più modesti di quelli che non sembri supporre il senatore Parenzo.

Credesi che fra una ventina di giorni Menelik avrà occupati tutti i territori che intendeva occupare.

Crede anche che egli troverà modo di intendersi con Debeb.

La missione scioana che il *Colombo* si recò ad imbarcare a Zeila viene a Roma per rendere omaggio al Re d'Italia e forse per stipulare dei patti con noi.

Quando ne venga il momento opportuno, il Governo non mancherà di fare al Parlamento le dovute comunicazioni.

PARENZO ringrazia per le dichiarazioni fatte circa il fatto della barca *Ida*.

Apprezza il riserbo sopra altre questioni da lui accennate.

Riguardo alla Svizzera teme che la debolezza di quel paese sia la causa delle domande esorbitanti che gli vengono fatte.

Prende atto di quanto fu detto riguardo l'Abissinia.

ROSSI A., ritira il suo ordine del giorno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. In seguito di che il bilancio è approvato e l'articolo unico del progetto rinviato allo scrutinio segreto.

Presentazione di cinque progetti di legge.

GIOLITTI, ministro del Tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

Approvazione delle eccedenze d'impegni verificatesi nell'esercizio finanziario 1887-88 sulle assegnazioni del Ministero dei lavori pubblici;

Approvazione delle eccedenze d'impegni verificatesi nell'esercizio finanziario 1887-88 sulle assegnazioni del Ministero dell'interno;

Approvazione delle eccedenze d'impegni verificatesi nell'esercizio finanziario 1887-88 sulle assegnazioni del Ministero degli esteri;

Approvazione di maggiore spesa sul bilancio del Ministero delle finanze 1888-89 per restituzione di tasse di fabbricazione;

Trasferta di fondi e maggiori spese sul bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1888-89.

Discussione del progetto di legge: « Convalidazione del Regio decreto 22 marzo 1888, n. 5372, serie 3ª, sui compensi da accordarsi all'industria navale » (*N 51*).

CORSI L., segretario, dà lettura del progetto.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

CAVALLINI ricorda che il senatore Castagnola nella discussione del bilancio del Ministero della marina si lagnava perchè l'incoraggiamento dato colle leggi del 1885 e 1887, circa i premi alle industrie marittime, non avesse corrisposto all'obbiettivo.

Oggi il senatore Castagnola ripete le sue considerazioni nella relazione di questo progetto di legge, ma ne raccomanda l'accettazione pura e semplice.

Crede che con questa legge si dia ai costruttori con una mano quel che loro si toglie coll'altra.

Osserva che con questa legge si porta alla finanza un onere che forse sarà molto più grave di quel che ora non si pensi.

Richiama, su queste possibili conseguenze, l'attenzione del Governo.

CASTAGNOLA, relatore, spiega come non si tratti d'altro che della materiale esecuzione della legge del 1887, che stabiliva un nuovo regime doganale e come non si tratti con questo progetto di creare alcun nuovo aggravio alla finanza. Osserva come pur troppo non sia da temere che il decreto del marzo 1888 abbia grandi conseguenze finanziarie a motivo del poco sviluppo attuale delle costruzioni navali.

CAVALLINI sembragli che il relatore non abbia detto nulla quanto all'aggravio finanziario che dal decreto potrà venire al bilancio.

BRIN, ministro della marina, dice che la questione di massima è stata risolta dalla legge che approvava le tariffe generali.

Ricorda che nella legge del 1885 si accordava un premio consistente nella restituzione del dazio delle materie prime, e ciò per portare gli industriali nazionali in condizione di resistere alla concorrenza estera.

Quanto agli scafi, il premio si costituiva in una parte e cioè in L. 30 di premio per proteggere l'industria, e in L. 30, ed in maggior cifra, per la restituzione del dazio.

Ad ogni modo la portata di questo decreto non ha variato per nulla la condizione degli industriali in modo che non si può sospettare che abbia per effetto un artificiale sviluppo di quelle industrie.

Si unisce al senatore Castagnola nel deplorare che questi premi di costruzione siano ben poca cosa, anzi la media del decennio, preventivata per 5 milioni, non sarà certamente raggiunta.

Quanto alle navi da guerra, questo premio ha pochissima portata perchè è considerato nel prezzo. Soltanto si è messo quest'articolo per il caso che si è già presentato come possibile, che un costruttore navale avesse avuto commissione di costruire navi da guerra per l'estero.

CASTAGNOLA, relatore, osserva che l'aggravio che può venire al bilancio dello Stato risulta dal confronto fra le somme stanziate nel bilancio dell'esercizio 1888-89 con quelle del 1889-90, confronto dal quale risulta una diminuzione e non un aumento a carico dello Stato per questo titolo.

CAVALLINI dice che non è dal confronto di due bilanci che possa venire la risposta alla sua domanda circa l'aggravio che verrà dal decreto.

BRIN, ministro della marina, spiega come in complesso l'onere dello Stato verrà scemato.

PRESIDENTE chiude la discussione generale.

L'articolo unico del progetto viene rinviato allo scrutinio segreto.

Incidente sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE dice che l'ordine del giorno reca la discussione del progetto: « Ordinamento della giustizia nell'amministrazione ».

CAMBRAY-DIGNY fa sapere che, prima che si aprisse la discussione su questo progetto, la Commissione che lo ha esaminato avrebbe da avere una conferenza col presidente del Consiglio. Per questa ragione, e perchè domani sarà forse pronto per la discussione il bilancio dell'entrata e non converrebbe d'interrompere la discussione che s'intraprendesse oggi fa istanza perchè la discussione medesima venga per oggi rinviata.

PRESIDENTE mette ai voti la proposta del senatore Cambraz-Digny che viene approvata.

Risultato di votazioni

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni avvenute durante la seduta:

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1889-90:

Votanti 82
Favorevoli 69
Contrari 13

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1889-90:

Votanti 82
Favorevoli 70
Contrari 12

(Il Senato approva)

La seduta è levata alle ore 4 3₁4.

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 29 giugno 1889.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2 1₁2 pom.

CORSI L., segretario, legge il verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Verbale di deposito.

Si dà lettura del verbale di deposito negli archivi del Senato dell'atto di nascita di S. A. R. il Principe Umberto, Amedeo, Vittorio, Maria, Giuseppe di Savoia-Aosta.

Funerali anniversari di S. M. il Re Carlo Alberto.

Comunicasi l'invito al Senato di farsi rappresentare al funerale an-

niversario che avrà luogo in Torino il 28 del prossimo luglio per S. M. il Re Carlo Alberto.

PRESIDENTE propone che, come in passato, il Senato si faccia rappresentare alla mesta cerimonia dai senatori che saranno in quella epoca presenti in Torino.

(Questa proposta è approvata).

Si dà lettura di un elenco dei sindaci rimossi a termini della legge comunale e provinciale.

Presentazione di un progetto di legge.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio, presenta un disegno di legge per la proroga del corso legale dei biglietti.

Prega il Senato a consentire che questo progetto venga immediatamente, e, se è possibile, oggi stesso discusso, perchè domani scade il termine utile per la proroga.

Ne chiede il rinvio alla Commissione permanente di finanza.

CAMBRAY-DIGNY, presidente della Commissione permanente di finanza, dichiara che questa è agli ordini del Senato, e che essa, se il ministro lo desidera, potrà riferirne seduta stante.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio, ringrazia la Commissione ed accetta di gran cuore la sua proposta di riferire seduta stante.

PRESIDENTE mette ai voti questa proposta che è approvata.

Discussione dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1889-90 (N. 62).

CORSI L., segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE apre la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, si procede alla discussione dei capitoli.

Tutti i capitoli ed i totali parziali e generali sono senza osservazioni approvati.

Sono parimente approvati senza osservazioni i primi quattro articoli del progetto annesso al bilancio.

All'art. 5, con cui s'approva il riepilogo dal quale risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890, chiede la parola il senatore Cavallini.

CAVALLINI. L'accurata relazione dell'onorevole Cambray-Digny ha contribuito molto a che il bilancio non sia stato discusso.

Ivi si esprime la fiducia che noi potremo raggiungere presto il pareggio.

Domanda al ministro se, mantenendo le promesse fatte, e tenendo conto dei suggerimenti della Commissione di finanze, egli possa raggiungere in breve tempo questo pareggio senza nuovi aggravi per i contribuenti.

GIOLITTI, ministro del Tesoro, dice difficile dare risposta precisa e concreta alla domanda del senatore Cavallini.

Ripete ciò che già disse altra volta, che in cima a tutti i pensieri del Governo è quello di ristabilire il pareggio del bilancio.

Per raggiungere questo maggior risultato il concetto del Ministero è di restringere le spese nei più rigorosi limiti possibili; d'introdurre leggi di riforme organiche per economie ulteriori; di perfezionare gli organi amministrativi delle imposte, perchè esse diano il maggior gettito possibile e di proporre provvedimenti perchè sieno anche il più equamente possibile distribuite.

Gli sarebbe impossibile determinare da oggi tutti i mezzi che potranno essere giudicati vantaggiosi per raggiungere il pareggio del bilancio.

Intanto dichiara che fino all'epoca del bilancio di assestamento il Governo farà di tutto per tener lontano il concetto di qualsiasi nuova imposta.

Torna a proclamare come prima e massima necessità quella del pareggio del bilancio ed assicura che il Governo non mancherà di rivolgere ogni sua cura a questo supremo intento.

CAMBRAY-DIGNY, relatore, ringrazia delle sue cortesi espressioni il senatore Cavallini, ed è lieto che il ministro abbia colto una occasione favorevole per riconfermare al Senato che il raggiungimento del pareggio è il supremo pensiero del Governo.

Non nega che la situazione finanziaria sia grave, ma spera che al riaprirsi del Parlamento saranno presentate efficaci proposte per ristabilire l'equilibrio del bilancio.

Approvazione del progetto di legge: « Spesa straordinaria pel terzo cambio decennale delle cartelle dei consolidati 5 *e* 3 *per cento »* (N. 54).

CORSI L., segretario, dà lettura del progetto.

Il progetto è approvato senza osservazioni.

PRESIDENTE, in attesa che la Commissione permanente di finanza faccia la relazione sul progetto di legge oggi stesso presentato dal signor ministro d'agricoltura, industria e commercio, relativo alla proroga del corso legale dei biglietti di Banca, sospende la seduta per un quarto d'ora.

Discussione del progetto di legge: « Proroga al 31 dicembre 1889 del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione » (N. 76).

PRESIDENTE dà la parola al senatore Cambray-Digny perchè dia lettura della relazione della Commissione permanente di finanza, sopra questo progetto.

CAMBRAY-DIGNY, relatore, dà lettura della relazione con cui, riservata ogni questione di massima, si conchiude proponendo al Senato di approvare il progetto.

ALVISI. Il relatore disse essere necessità assoluta che questo progetto di legge sia oggi approvato al Senato.

L'oratore, per conto suo, non intende di opporvisi.

Gli preme tuttavia di dichiarare che a suo avviso la nuova legge sulle Banche, se la legge rassomiglierà al progetto che ne fu presentato alla Camera, prolungherà anzichè mettere fine al presente pessimo stato delle cose.

Accenna gli inconvenienti grandissimi della confusione prodotta nel credito e gli altri danni derivanti dalla pluralità della moneta cartacea in circolazione.

Insiste sulla necessità di separare la emissione del biglietto dallo Ufficio vero e proprio delle Banche e parla del biglietto unico garantito dallo Stato, anche come condizione essenziale del normale e vantaggioso funzionamento delle Banche.

CAMBRAY-DIGNY, relatore. La Commissione di finanza non ha creduto di occuparsi dei problemi che la circolazione dei biglietti solleva, poichè quest'argomento si tratterà quando in Senato sarà presentato il progetto di legge che è innanzi all'altro ramo del Parlamento sugli Istituti di emissione.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio. La discussione sollevata dal senatore Alvisi è prematura.

Il Governo non teme gli inconvenienti profetizzati dal senatore Alvisi e che secondo lui deriveranno dal sistema proposto al Parlamento per il riordinamento degli Istituti di emissione.

Del resto, a suo tempo, il Governo risponderà alle obiezioni che saranno sollevate.

ALVISI. Gli basta di aver detto quello che serve per far comprendere che col nuovo progetto si continuerebbe il funesto inconveniente della pluralità della moneta, al quale inconveniente è necessità urgente e imprescindibile che si ripari se si vuole rimettere il credito sopra le sue vere e solide basi.

L'avere manifestato tale concetto prima che venga in Senato il progetto sulle Banche servirà se non altro a farlo discutere, ciò che tornerebbe inutile se l'idea avesse dovuto venire dopo che quel progetto fosse stato convertito in legge.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi ed approvati nelle sedute di ieri ed oggi.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1889-90.

Votanti	85
Favorevoli	75
Contrari	10

(Il Senato approva).

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1889-90:

Votanti 85
Favorevoli 74
Contrari 11

(Il Senato approva).

Convalidazione del Regio decreto 22 marzo 1888, N. 5372, Serie 3ª, sui compensi da accordarsi all'industria navale:

Votanti 84
Favorevoli 71
Contrari 13

(Il Senato approva).

Spesa straordinaria pel 3° cambio decennale delle cartelle pei consolidati 5 e 3 per cento:

Votanti 84
Favorevoli. 77
Contrari 7

(Il Senato approva).

Proroga al 31 dicembre 1889 del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione:

Votanti 84
Favorevoli. 74
Contrari 10

(Il Senato approvà).

PRESIDENTE propone ed il Senato approva di adunarsi alle 10 antimeridiane di domani in Comitato segreto, e rinvia la seduta pubblica a lunedì.

La seduta è levata alle ore 4,45.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 28 Giugno 1889.

SEDUTA ANTIMERIDIANA.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 10,10.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di lunedì, che è approvato.

Discussione del disegno di legge per la proroga del corso legale dei biglietti degl'Istituti d'emissione.

QUARTIERI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

MICELI, ministro d'agricoltura e commercio, acconsente nella proposta della Commissione, che la proroga, invece di estendersi fino al 30 giugno 1890, sia limitata al 21 dicembre 1889.

DILIGENTI, pur piegandosi alla necessità di approvare il disegno di legge, non può consentire col ministro che la condizione delle Banche sia molto migliorata, poichè gli pare insignificante l'aumento verificatosi nella riserva metallica, e la circolazione non è ancora ristretta nei limiti prescritti dalla legge.

Richiama quindi tutta l'attenzione del Governo sulle condizioni dei nostri Istituti di credito, sia per quanto concerne le operazioni in cui si impegnano, sia per quanto ha tratto alla resistenza di cui potrebbero essere capaci in caso di gravi contingenze economiche o politiche.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, risponde che ha sempre curato con la massima diligenza la grave questione del credito, e che la nuova legge sul riordinamento degli Istituti di emissione provvederà ad eliminare quegli inconvenienti dei quali l'onorevole Diligenti ha parlato. Frattanto si sta compiendo con tutto il rigore una ispezione, e se ne aspettano i risultati per discutere il disegno di legge di riforma al quale ha accennato.

DILIGENTI ringrazia l'onorevole ministro. Spera che il ministro non presterà fede a quegli empirici che gli suggeriscono di aumentare la circolazione. Crede la circolazione attuale sia più che sufficiente, e desidererebbe che il ministro si valesse delle facoltà che gli dà la legge attualmente in vigore per ridurre la circolazione nei limiti legali.

RUBINI, relatore, rammenta l'ordine del giorno che la Camera ebbe altra volta a votare, e crede che non sia necessario ed opportuno di ripetere simili deliberazioni. Fa osservare all'onorevole Diligenti, che le condizioni della circolazione sono notevolmente migliorate.

PRESIDENTE legge l'articolo unico del disegno di legge:

« Il corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione è prorogato al 31 dicembre 1889, ferme le speciali prescrizioni degli articoli 15 della legge 30 aprile 1874, n. 1920 (serie 2ª), 16 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3ª), e 2, 3 e 4 della legge 28 giugno 1885, n. 3167 (serie 3ª) ».

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Modificazioni agli articoli 235 e 269 della legge comunale e provinciale.

QUARTIERI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

RINALDI ANTONIO non è contrario in genere alle modificazioni proposte, però rileva alcune contraddizioni, che si trovano nel primo articolo di esse, come quella che impone ai membri della Giunta amministrativa, eletti deputati, di rinunziare alla loro primitiva carica, entro otto giorni, mentre in altro comma dell'articolo s'intima l'annullamento dell'elezione a quei deputati, che sei mesi prima di essere eletti non abbiano rinunciato di far parte della Giunta amministrativa.

Combatte altre disposizioni della legge, come quella che nega alcune attribuzioni dei consiglieri provinciali, ai membri dei Consigli provinciali disciolti, e dimostra con esempi che tutta la nostra legislazione è contraria a questo principio, e che un consigliere provinciale dev'essere mantenuto in ufficio, anche dopo lo scioglimento del Consiglio al quale apparteneva, e fino alla riconvocazione del nuovo.

RIZZO, richiama l'attenzione del Governo sulla nomina dei sindaci nei comuni capoluoghi di distretto nel Veneto e nella provincia di Mantova. Crede che in quei comuni il sindaco dovrebbe essere elettivo; a rigore non vi osterebbe la legge comunale e provinciale. Aspetta le dichiarazioni del Governo.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, risponde all'on. Rizzo ricordando quello che egli disse agli onorevoli Lucchini e Vendemini intorno ai distretti nel Veneto. Il Governo ha preparato un disegno di legge per ridurre il numero delle prefetture e delle sottoprefetture; lo presenterà a tempo opportuno. Studierà la quistione sollevata dall'on. Rizzo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

GIOVANELLI dà ragione del seguente emendamento all'art. 1° presentato da lui e dall'on. Bobbio:

« I sottoscritti propongono la soppressione dell'ultimo capoverso.

« Propongono inoltre la soppressione della seconda parte dell'art. 235 della legge comunale e provinciale così concepito:

« Chiunque eserciti una delle dette funzioni non è eleggibile ad altro « degli uffici stessi, se non ha cessato dalle sue funzioni almeno da « sei mesi ».

Dimostra come sia ingiusto stabilire questa nuova incompatibilità proposta dalla Commissione per i membri della Giunta provinciale amministrativa, i quali non potrebbero essere eletti deputati al Parlamento se non sei mesi dopo aver rinunziato alle loro funzioni. La medesima incompatibilità egli vorrebbe abolita per i membri delle Deputazioni provinciali.

Confida che la Camera accoglierà il suo emendamento.

DEL GIUDICE crede che, tra l'ufficio di membro della Giunta provinciale amministrativa e la qualità di consigliere provinciale, non vi debba essere soltanto incompatibilità; ma che i consiglieri provinciali non possano essere eletti membri della Giunta amministrativa.

La legge ha voluto dare la maggioranza nella Giunta amministrativa all'elemento elettivo; occorrebbe modificare il regolamento in modo da assicurare sempre la maggioranza all'elemento elettivo in tutte le adunanze della Giunta, obbligando i prefetti a chiamare i supplenti quando manchi qualcuno dei membri effettivi.

LAZZARO, della Commissione, sarebbe disposto ad abolire interamente le incompatibilità amministrative; ma poichè di queste ora non

si tratta è evidente la convenienza di mettere i membri della Giunta amministrativa nelle medesime condizioni dei deputati provinciali, e di rendere effettive e serie queste incompatibilità.

Queste ragioni, ed il desiderio di tenere separate la politica e l'amministrazione hanno ispirato le proposte della Giunta.

BORGATTA, relatore, dimostra all'onorevole Rinaldi Antonio, come non siano per nulla contraddittorie le disposizioni dell'art. 1, quale u proposto dalla Commissione.

All'onorevole Giovanelli dice che la Commissione non ha fatto altro che dare una forma più chiara all'articolo quale era proposto dal Ministero.

La convenienza di questa incompatibilità è evidente, poichè senza di essa i membri della Giunta amministrativa sarebbero in una condizione migliore di quella dei deputati provinciali.

Crede eccessiva la ineleggibilità assoluta proposta dall'onorevole Del Giudice, e confida che la Camera approverà l'articolo quale è proposto dalla Commissione.

RINALDI ANTONIO insiste nelle censure che aveva fatte all'art. 1°.

LUCCHINI GIOVANNI, presidente della Commissione, dà spiegazioni all'onorevole Rinaldi, e gli dimostra come non sia nessuna contraddizione nelle disposizioni dell'articolo, nell'ultimo capoverso del quale non si stabilisce una incompatibilità ma una ineleggibilità.

CRISPI, presidente del Consiglio, ricorda che il Ministero voleva affidata la potestà tutoria al Consiglio di Prefettura; la Giunta amministrativa fu proposta dalla Commissione Parlamentare. Ora la pratica ha dimostrato che nella legge era una lacuna alla quale con questa legge si vuol porre riparo. La esistenza di questa nuova incompatibilità è evidente.

Non può accettare l'emendamento degli onorevoli Giovanelli e Bobbio, per le ragioni dette dal relatore e dall'onorevole Lazzaro. All'onorevole Rinaldi Antonio dice che non sarebbe conveniente mantenere nelle loro funzioni i componenti di un Consiglio provinciale sciolto per decreto Reale, e ricorda due conformi pareri del Consiglio di Stato.

Risponde all'onorevole Del Giudice, che la maggioranza nelle adunanze della Giunta amministrativa deve spettare sempre all'elemento elettivo; e se i prefetti, quando manca uno dei membri effettivi, non chiamano uno dei supplenti, male interpretano la legge ed il regolamento.

DEL GIUDICE ringrazia il ministro delle sue dichiarazioni. Insiste nel credere ineleggibili i consiglieri provinciali e membri della Giunta amministrativa, e per togliere ogni dubbio, vorrebbe che fosse soppressa nell'ultimo capoverso dell'art. 11, la lettera *b*.

BORGATTA ripete che non si tratta di ineleggibilità ma di incompatibilità.

GIOVANELLI ritira il suo emendamento.

(Approvasi l'art. 1).

CRISPI, presidente del Consiglio, prega la Giunta di non insistere nell'art. 2 che essa ha proposto.

GALIMBERTI dà ragione di questo emendamento da lui proposto all'art. 2.

« Propongo che il secondo capoverso dell'art. 214 della legge comunale e provinciale sia mantenuto, modificato così:

« *Chi è assessore comunale non può essere contemporaneamente membro della Giunta amministrativa nella provincia in cui è situato il comune e nel quale esercita il proprio uffizio* ».

LUCCHINI GIOVANNI, presidente della Commissione, espone le ragioni per le quali la Commissione ha proposto l'art. 2; spera ancora che il Governo accetterà quella proposta.

CRISPI, presidente del Consiglio, riconosce giuste queste osservazioni, e consente che si stabilisca la incompatibilità tra gli uffici di membro della Giunta amministrativa e quello di assessore comunale

CAMBRAY-DIGNY, non può consentire nelle nuove proposte della Giunta, nè accettare l'emendamento dell'onorevole Galimberti.

GUICCIARDINI accetta l'emendamento dell'onorevole Galimberti, di cui dimostra la convenienza.

CRISPI, presidente del Consiglio, crede che basterebbe aggiungere nell'art. 214 le parole « membro della Giunta amministrativa ».

PRESIDENTE crede che sarebbe meglio al paragrafo *c* dell'art. 1° aggiungere le parole « e gli assessori ».

CRISPI, presidente del Consiglio, e BORGATTA, relatore, accettano la proposta del presidente.

(La Camera approva quest'aggiunta all'articolo primo; l'articolo secondo della Commissione rimane soppresso).

BONASI dà ragione di questo emendamento da lui proposto all'articolo terzo, ora secondo.

« Propongo che in fine del primo capoverso si aggiunga:

« *Salvo il disposto degli articoli* 32 *e* 36 *della legge elettorale politica* 22 *gennaio* 1882 ».

Approvando il suo emendamento si mantengono integre le disposizioni di una legge organica fondamentale; e si impedisce in ogni caso ad un Ministero poco scrupoloso di valersi dell'art. 2°, in tempo di elezioni generali, siccome di un'arma elettorale.

PRESIDENTE dichiara che questa discussione continuerà lunedì in seduta antimeridiana.

La seduta termina alle 12 30.

SEDUTA POMERIDIANA.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,25.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge approvato nella seduta antimeridiana.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

Presentazione di una relazione.

GENALA presenta la relazione sul disegno di legge pel ritorno al Collegio uninominale.

Seguito della discussione del disegno di legge relativo alle tasse sugli spiriti.

FAINA esamina in primo luogo la produzione, la consumazione e la esportazione del vino; e ritiene che dovrebbe migliorarsi la prima, estendersi la seconda nell'interno dello Stato specialmente fra le classi agricole, e rendersi regolare e rimuneratrice l'ultima.

Gli enologi pertanto devono desiderare che il consumo del vino prevalga su quello d'ogni altra bevanda alcoolica; e che, tra i varii prodotti delle distillazioni, quelli delle vinacce e dei vini siano preferibili a quelli de' cereali.

Tale, secondo l'oratore, dev'essere pure il desiderio degli igienisti.

Crede però che sia un'illusione quella di ripromettersi da questo disegno di legge un incasso superiore ai 20 od ai 25 milioni; e quindi previene che non si dovrà imputare la delusione alla enologia italiana.

Nè si dissimula che la protezione, che si accorda a questa, turberà l'industria delle distillerie: ma fa notare che tale è l'effetto di ogni provvedimento protezionista.

Ma questo spera che non produrrà l'effetto di stimolare soverchiamente la distillazione del vino o delle vinacce; ciò che danneggerebbe assai la classe dei lavoratori agricoli.

Approva anche il concetto delle distillerie agrarie e cooperative, dimostrando per altro gli inconvenienti che ne potrebbero derivare.

Si dimostra invece contrario sia al provvedimento col quale s'incoraggia l'alcoolizzazione dei vini, sia alle agevolezze concesse ai vini speciali, che costituiscono un consumo delle classi più doviziose, sia alla restituzione della tassa che, a suo avviso, assume il carattere di un premio d'esportazione dannoso alla economia nazionale ed alla industria enologica.

Conchiude esprimendo il desiderio che si abbandoni la via degli espedienti e si stabilisca la legislazione sopra una via normale e costante. (Bene!)

MARCORA presenta la relazione intorno al disegno di legge relativo all'impresa Loporto.

CUCCIA presenta la relazione sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Andrea Costa.

PAVONCELLI (segni di attenzione) esordisce notando che in tutte le regioni si ebbe, negli ultimi anni, un aumento nelle produzione vinicola, mentre il consumo diminuì gravemente soltanto in quelle regioni che più risentirono il danno economico della rottura dei rapporti commerciali.

Da ciò il disquilibrio che ancora dura, quantunque negli ultimi mesi l'esportazione abbia cominciato a riprendere lena, specie verso la Germania, la Svizzera e l'America del Sud.

Però, causa il prezzo minore, il beneficio dell'esportazione è stato poco.

Nè crede che si possa far troppo a fidanza con l'America del Sud, dove il commercio del vino per il lungo viaggio, per la specialità dei tipi, e più che altro per la concorrenza della Dalmazia e della Spagna non può non incontrare gravissime difficoltà.

Nega che ci sia eccesso nella produzione del vino, e che sia possibile ad alcune regione di modificarne il tipo, poichè a ciò si oppongono condizioni naturali insormontabili. (Approvazioni).

Secondo l'oratore, il rimedio dell'attuale pletora di vino deve cercarsi nel lambicco, come fu fatto sempre in occasione di crisi di eccedenza che si verificarono; e la concessione del *draw-back*, di cui più possono profittare i vini del mezzogiorno viene largamente compensata allo Stato; per cui non sembragli giusto che sia così spesso ricordata quasi a rimprovero. (Bene! Bravo!)

Dimostra poi come le provincie meridionali non possano essere accusate di aver consumato inutilmente i larghi proventi degli anni felici, perchè la crisi dei cereali nel 1873 e quella del vino del 1888 giunsero quando le provincie meridionali appena avevano ritirati i capitali impiegati nell'impianto di questa e quella cultura. (Approvazioni).

E ciò senza contare il maggiore aggravio ad esse venuto dal sistema tributario nostro, forse proporzionato alle risorse di provincie industriali, ma certo troppo oneroso per provincie esclusivamente agricole; le quali però, non ancora sfiduciate, resistono e combattono.

Per tutti questi motivi, sono gravi le condizioni sociali e politiche di quelle regioni: e l'oratore crede che converrà forse creare un Tribunale speciale che regoli i rapporti fra i fittaiuoli e i proprietari di vigne.

Passando a considerare il disegno di legge nei suoi particolari, loda il ministro di aver più pensato all'economia nazionale che al concetto della finanza; e valuta le spese di produzione degli alcools secondo che sono distillati da grani o dal vino per dedurne che l'una industria può svolgersi affatto indipendentemente dall'altra.

Non può mostrarsi poi troppo favorevole alle distillerie agrarie, per il timore che gli ispira il contrabbando interno.

In conclusione crede eccellente il principio informatore di questo disegno di legge quando sia corretto con qualche lieve emendamento, e quando la legge non sia sfigurata poi o trasformata dai regolamenti.

Nota quindi che conviene favorire l'esportazione dell'acquavite, piuttosto che promuoverne il consumo in paese, e conclude sperando che la legge sarà applicata con giusta severità perchè possa dare i frutti che se ne aspettano sia per la finanza che per l'economia nazionale. (Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore).

FAINA parla per fatto personale.

Non crede che l'onorevole Pavoncelli volesse alludere a lui quando ha notato una certa mancanza di simpatia per i lodevoli sforzi che si fanno dagli enologhi nelle provincie meridionali. Afferma invece di aver insistito perchè quegli sforzi fossero aiutati.

SARDI presenta la relazione sul disegno di legge per acquisto di un'area contigua al Ministero di agricoltura e commercio.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(I segretari numerano i voti).

Risultamento della votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione sul disegno di legge per proroga del corso legale dei biglietti di Banca.

Favorevoli 157
Contrari 26

(La Camera approva).

Si continua la discussione del disegno di legge relativo alla tassa sugli alcools.

ELLENA, amico del Ministero, parla contro, perchè desidera che la politica finanziaria risponda agli interessi del paese. Non prese parte alla discussione sul bilancio dell'entrata, poichè l'onorevole Giolitti dichiarò che non poteva esporre gli intendimenti del Governo, fino alla presentazione della legge per l'assestamento del bilancio.

Ha fede nel programma finanziario degli onorevoli Giolitti e Doda e non partecipa il timore di coloro che, per alcune contraddizioni in cui sono caduti passando dal banco de' deputati a quello dei ministri, presagiscono che debbono mancare alle loro promesse.

L'oratore aggiunge che i ministri del Tesoro e delle finanze avrebbero fatto meglio a non combattere sì aspramente l'espansione africana alla quale dovevano poi cooperare; e l'onorevole Doda non avrebbe dovuto essere acerbo censore della tariffa doganale, che ora riconosce essere un buon elemento di finanza (Interruzione del ministro delle finanze).

Ad ogni modo i due ministri promisero le economie. Ed ora occorre vedere se il disegno di legge sugli spiriti, studiato con amore e diligenza dal Governo, dalla Commissione e dall'onorevole Pantano, sia utile all'erario e alla produzione.

Se la pochezza della entrata per gli spiriti è cagionata dalla troppo alta misura dell'imposta, che in otto anni crebbe da 30 a 240 lire, è bene ridurla Le cifre sembrano a prima giunta confortare siffatta opinione; ma un esame più diligente dimostra, che non vi è relazione costante fra l'aliquota della tassa e il consumo legale.

In questa materia conviene non fidarsi delle apparenze, e allora si scorge che il reddito erariale dipende principalmente dall'assetto dell'imposta, che fu buono dal 1879 al 1885, e poi andò via via peggiorando.

Guardando all'estero si vede che l'Inghilterra, la Russia, i Paesi Bassi ed altri Stati con aliquote d'imposta più elevate della nostra, hanno consumi di spirito molto ragguardevoli. Se si confrontano poi l'Olanda e la Germania, due contrade poste in condizioni poco diverse per il consumo dell'alcool, si vedrà, che la Germania con la tassa quattro volte minore, ha un consumo sensibilmente inferiore.

In Italia si ebbe un consumo legale minimo dal 1870 al 79, quando la tassa era lieve, ma male ordinata, e consumi legali crescenti con la tassa inacerbita, ma bene amministrata.

Dunque non è necessaria la grossa riduzione proposta. E lo riconoscono gli stessi partigiani della mitigazione, gli onorevoli Colombo e Pantano, i quali nelle loro relazioni hanno smentito la diminuzione del consumo.

Occorre invece migliorare i metodi di applicazione e il progetto li peggiora. L'onor. Colombo non è stato bene inspirato alla Camera, quando contraddiceva i savii divisamenti dell'on. Magliani e allorchè nella Commissione d'inchiesta faceva prevalere un trattamento poco favorevole alle distillerie di vinacce. L'on Doda e la Commissione reagirono e ora conviene di ristabilire l'equilibrio.

L'on. Giolitti, nella tornata del 21, riconobbe che la speranza di raggiungere lo stanziamento del bilancio si fonda sulla riapertura delle fabbriche di 1ª categoria. E l'oratore dimostra che questa speranza sarebbe vana se si approvasse il progetto, giacchè le dette fabbriche non avrebbero alcuna difesa contro la prevalente concorrenza di quelle austriache.

Del resto Commissione e Governo caddero in un grave errore credendo che il problema si restringa alla concorrenza interna fra le distillerie di cereali e quelle di vinaccie e di vino. Occorre in primo luogo pensare alla condizione degli opifici esteri. Anche con la protezione del 200 per cento promessa alle distillerie di vino, queste non potranno disputare il campo all'alcool estero. Ciò l'oratore chiarisce con molte cifre.

Esamina poi gli altri favori che si vogliono consentire alle distillerie di vino, e prova, citando il Cannizzaro, che urtano contro i pre-

cetti della chimica, e vanno contro al fine, perchè danneggerebbero l'industria, e soprattutto l'esportazione dei vini.

Con poche parole addita gli altri difetti del progetto, e conclude che occorre di modificarlo profondamente se si vuole che risponda al supremo scopo di conciliare le necessità del Tesoro e le ragioni della produzione. (Approvazioni).

PRESIDENTE dichiara che questa discussione continuerà domani.

Il deputato Ferrari Luigi rivolge una interrogazione al ministro dei lavori pubblici.

FERRARI LUIGI rivolge al ministro dei lavori pubblici una interrogazione sui criteri che guidano il Governo nel partecipare alla conferenza internazionale di Berna pel valico del Sempione.

Crede che gli scarsi vantaggi che l'Italia ha tratti dagli altri valichi alpini, debbano rendere molto prudente il Governo nel concorrere nelle spese necessarie per aprirne altri. Ricorda i precedenti sulla questione del Sempione; e fa osservare che tra i delegati italiani a quella conferenza, manca colui che firmò il primo protocollo. Ora questa mancanza teme che pregiudichi gli interessi italiani.

L'Italia non deve in nessun modo concorrere nelle spese del valico del Sempione, se lo sbocco meridionale della galleria non sarà su territorio italiano.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, assicura che in questa grave questione egli sarà prudentissimo. Ai commissari italiani alla conferenza di Berna fu data precisa istruzione di non iniziare neppure le trattative, se non si ammetterà che lo sbocco meridionale deve essere su territorio italiano; ed il tracciato della galleria tale da rispondere agli interessi commerciali e militari italiani.

È convinto che l'assenza dell'ingegnere che firmò il protocollo al quale ha alluso l'onorevole Ferrari, non nuocerà per nulla agli interessi italiani.

La seduta termina alle 6,35.

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Amadei — Araldi — Armirotti.

Badaloni — Baglioni — Balenzano — Balestra — Balsamo — Barracco — Parsanti — Benedini — Bertana — Berti — Bertollo — Billi — Bobbio — Bonacci — Bonajuto — Bonghi — Borgatta — Borrelli — Borromeo — Boselli — Branca — Briganti-Bellini — Brunicardi — Bufardeci.

Caetani — Calvi — Cambray-Digny — Capilongo — Capoduro — Cappelli — Carcano — Cardarelli — Carnazza-Amari — Carrozzini — Cavalletto — Cavalli — Cefaly — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Chinaglia — Colombo — Compagna — Corvetto — Costa Andrea — Costantini — Cucchi Luigi — Cuccia — Curcio.

Damiani — D'Ayala Valva — De Bernardis — De Blasio Vincenzo — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — Del Giudice — Della Rocca — Delvecchio — De Riseis — De Seta — De Zerbi — Di Baucina — Di Belmonte — Diligenti — Di San Donato — Di San Giuseppe.

Elia — Ellena.

Faina — Falsone — Fani — Farina Luigi — Ferrari Luigi — Fili-Astolfone — Flauti — Fortis — Fortunato — Franceschini.

Gagliardo — Galimberti — Galli — Gamba — Garavetti — Gatti-Casazza — Genala — Geymet — Gherardini — Giampietro — Gianolio — Giolitti — Giovanelli — Grassi Paolo — Grassi-Pasini — Guglielmi.

Inviti.

Lacava — Lanzara — Lazzaro — Levi — Lucca — Lucchini Giovanni — Luciani — Luzi — Luzzatti.

Maffi — Maldini — Marcatili — Marcora — Marin — Mariotti Filippo — Mariotti Ruggiero — Marzin — Maurogònato — Mazza — Mellusi — Meyer — Miceli — Mordini — Morelli.

Napodano — Narducci — Nasi — Nicoletti — Nicolosi — Nicotera — Nocito — Novelli.

Pais Serra — Panattoni — Pantano — Panunzio — Papa — Papadopoli — Paroncilli — Passerini — Patamia — Pavoncelli — Penserini — Petroni Gian Domenico — Piacentini — Pianciani — Poli — Pompilj — Pugliese-Giannone.

Quartieri.

Randaccio — Reale — Ricci Vincenzo — Righi — Rizzo — Rosano — Rubichi — Rubini.

Sacchi — Salandra — Sani — Saporito — Sardi — Scarselli — Seismit-Doda — Serra Vittorio — Silvestri — Sola — Solimbergo — Solinas Apostoli — Suardo.

Tomassi — Tondi — Trompeo — Tubi.

Vaccaj — Vastarini-Cresi — Vendramini — Vigoni — Visocchi — Vollaro.

Zanolini — Zeppa — Zuccaro.

Sono in congedo:

Alario — Andolfato — Angeloni — Antoci — Arcoleo — Arnaboldi — Auriti.

Baccarini — Badini — Baldini — Barazzuoli — Basteris — Bastogi — Bianchi — Bonardi — Boneschi — Bruniaiti — Bruschettini — Buonomo.

Calciati — Caldesi — Campi — Canevaro — Canzi — Carmine — Casati — Castelli — Cavalieri — Cavallini — Cerruti — Chiesa — Cittadella — Clementi — Cocozza — Comini — Conti — Cordopatri — Costa Alessandro — Cremonesi.

D'Adda — De Bassecourt — Della Valle — De Pazzi — De Renzi — De Renzis Francesco — De Rolland — De Simone — Di Belgioioso — Di Breganze — Di Collobiano — Di Groppello — Dini — Di Rudinì.

Episcopo — Ercole.

Fabbricotti — Fabris — Fabrizj — Falconi — Faldella — Figlia — Filopanti — Franchetti — Franzi — Franzosini.

Gabelli — Gallotti — Gandolfi — Garelli — Gentili — Gerardi — Ginori — Giovannini — Giudici Giuseppe — Giusso — Gorio — Guicciardini.

Imperatrice.

Lagasi — Lunghini — Luporini.

Magnati — Maranca Antinori — Marselli — Martini Ferdinando — Martini Gio. Battista — Meardi — Melodia — Merzario — Miniscalchi — Morini — Moscatelli.

Nanni.

Oddone.

Pandolfi — Parona — Pappaglia — Pascolato — Peirano — Pellegrini — Pelosini — Picardi — Pierotti — Piastino — Pullè.

Racchia — Ricci Agostino — Rinaldi Pietro — Riola — Rizzardi — Romano — Rossi — Ruspoli.

Sacchetti — Santi — Sanvitale — Sciacca della Scala — Senise — Sigismondi — Simeoni.

Tabacchi — Taverna — Tedeschi — Tegas — Testa — Toaldi — Tommasi-Crudeli — Torrigiani — Toscanelli.

Vellini — Villa — Villari.

Sono in missione:

Morana — Morra.

Sono ammalati:

Anzani.

Cagnola — Cairoli — Carboni — Coccapieller.

Demaria — Di Broglio — Di San Giuliano.

Ferracciù — Fornaciari.

Mattei — Mosca.

Palitti — Pavesi.

Spaventa.

Tenani — Tittoni.

Vayra — Vigna.

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 29 giugno 1889.

Presidenza del vice-presidente Maurogònato *e quindi del presidente* Biancheri.

La seduta comincia alle 2,25.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE comunica una lettera del Ministero dell'interno con la quale si trasmette un elenco dei sindaci rimossi dall'ufficio nell'ul-

timo trimestre. Dichiara poi che la domanda inscritta al n. 1 dell'ordine del giorno sarà discussa più tardi, non essendo presente il relatore.

Seguito della discussione del disegno di legge relativo alle tasse sugli spiriti.

SAPORITO sostiene con cifre che la legge del 1888 fece perdere all'erario nazionale 19 milioni ed al paese un capitale di oltre 50 milioni.

Confuta quindi le obiezioni ed i dati recati innanzi alla Camera dagli onorevoli Ellena e Colombo; e dimostra la possibilità di sostenere la concorrenza straniera sia cogli alcools distillati dal vino, sia con quelli distillati dai cereali; e per conseguenza la infondatezza del timore manifestato dall'onorevole Colombo, che le grandi distillerie saranno costrette a chiudersi.

Crede per altro che la legge sia suscettibile di miglioramenti nella parte che concerne le formalità fiscali dirette a meglio garantire le entrate dello Stato.

Conchiude esortando la Camera ad approvare questo disegno di legge, che tornerà favorevole alla finanza ed all'economia nazionale, e che costituisce un tentativo di riparazione ad una politica doganale funesta non solo al Mezzogiorno, ma alla enologia, che è certamente la maggiore industria italiana. (Bene! Bravo!)

LUCCA, parlando per fatto personale, sostiene che sono infondate le colpe che l'onorevole Saporito attribuisce alla legge 12 luglio 1888; quella legge ebbe un periodo d'esperimento troppo breve perchè si possa imputarle una enorme depressione del consumo dell'alcool, e si deve tener conto dell'approvvigionamento che preesisteva.

(Assume la presidenza il presidente Biancheri).

PRESIDENTE richiama l'oratore al fatto personale.

LUCCA invita il ministro e la Commissione a far sì che la vigilanza sulle distillerie agrarie possa esercitarsi in ogni momento.

COLOMBO parla pure per fatto personale protestando di non aver fatto di questa legge una questione regionale.

DELLA ROCCA, della Commissione, riservandosi di svolgere alcuni emendamenti quando si discuteranno gli articoli, dichiara ch'egli non potè trovarsi d'accordo con la maggioranza della Commissione non perchè dissentisse intorno al concetto della legge, ma per la esagerazione cui, in opinione sua, fu portato quel concetto.

Enumerate tutte le disposizioni della legge che meritano la sua approvazione, dichiara di non consentire nella preoccupazione cui tutta la legge s'inspira, della condizione attuale della produzione vinicola; dappoichè questa condizione non può che essere transitoria, nè quindi conviene includere nel disegno di legge disposizioni che hanno carattere dell'eccezionalità.

Lamenta altresì che non siasi tenuto conto abbastanza della inevitabile concorrenza estera; e che si considerino dannose le grandi distillerie e quelle che lavorano le materie amidacee le quali anzi costituirono e costituiscono un importante cespite di entrata per l'erario, e un considerevole fattore dell'economia nazionale.

Dubita poi che il disegno di legge raggiunga il fine che si propone di rialzare il prezzo dei vini, dappoichè non crede che si possa sostenere la concorrenza dell'alcool austriaco, a meno di non far vendere il vino a prezzi assolutamente non rimuneratori.

CARDARELLI esordisce compiacendosi, in nome dell'igiene, di questo disegno di legge, abbandonando ai competenti le considerazioni economiche ed industriali; e se ne compiace perchè lo crede capace di avere per risultato un qualche freno all'abuso dell'alcoolismo, e migliorare le condizioni igieniche del paese, le quali, pure influiscono direttamente nella prosperità nazionale.

L'oratore si diffonde a dimostrare i danni dell'alcoolismo, affermando che dalle statistiche non apparisce che una infima parte delle devastazioni morali e materiali, che ne sono le conseguenze. E in ogni modo afferma, e lo dimostra con cifre statistiche, che l'alcool, cosiddetto industriale, infinitamente più che quello vinoso, avvelena i popoli, e prepara disastri spaventevoli.

Inoltre dice che il disegno di legge provvederà anche a migliorare le qualità dei vini, perchè i produttori, sicuri di potere distillare i vini scadenti, non li metteranno in commercio con le molte adulterazioni nocive, che oggi si deplorano. (Approvazioni). E l'uso o anche l'abuso del vino non sarà così dannoso come l'abuso dei cattivi spiriti, perchè l'ubbriachezza è molto diversa dall'alcoolismo, come il vizio è molto diverso dall'abbrutimento. (Bene, bravo!).

Conclude invitando la Camera ad approvare questo disegno di legge, che forse danneggerà la finanza, ma certo gioverà grandemente alla pubblica salute. (Vive approvazioni; molti deputati si congratulano coll'oratore).

VASTARINI-CRESI, VISOCCHI, GALIMBERTI rinunziano a parlare. (Bene! Bravi!).

PANTANO, relatore. Le gravi obiezioni che si sono opposte al disegno di legge, impongono all'oratore di rispondere con qualche larghezza.

Comincerà col rispondere all'onorevole Colombo, il quale attaccò minutamente le opinioni della maggioranza della Commissione, e rispondendo a lui confuterà anche le opinioni degli altri oratori contrarii.

L'onorevole Colombo ha asserito per prima cosa che il disegno di legge mira ad uccidere le grandi distillerie di cereali. Ora non è questo proprio il concetto della Commissione: essa non mira ad uccidere il peccatore ma a convertirlo; vorrebbe che le grandi distillerie di cereali, i quali provengono dall'estero, si decidessero a distillare l'alcool da altre materie prime, italiane e non importate.

Non è esatto il paragone dell'onorevole Colombo fra l'alcool dei cereali e quello di vino o di vinaccie, dicendo che sì l'uno che l'altro possono essere indifferentemente sostituiti dall'alcool austriaco, che dà col dazio di importazione un gran provento allo Stato.

Non è esatto perchè l'alcool di cereali si fabbrica con materia prima importata dall'estero, l'altro con materia prima nazionale.

Del resto l'alcool austriaco e germanico fabbricato con rifiuti vegetali sarà sempre più a buon mercato degli alcools di cereali fabbricati in Italia.

Contesta le cifre date dell'onorevole Colombo sugli operai delle distillerie di Milano e dimostra come nelle due fabbriche di Milano non si possano impiegare più di 125 operai.

Del resto ammettendo anche che a Milano vi siano 500 operai, bisogna ammettere che nelle 10,000 piccole distillerie, vi siano impiegati 30 o 40 mila operai.

L'onorevole Colombo ha vantato i grandi introiti che le fabbriche di prima categoria dànno all'erario; ciò è molto spiegabile, siccome esse hanno avuto quasi il monopolio della produzione è naturale che producendo di più, paghino la massima tassa.

Confuta poi quanto ha detto l'onorevole Colombo sul preteso trattamento di favore concesso alle vinaccie e dimostra come sia illusoria per le contrade meridionali la risorsa che l'onorevole Colombo suggeriva, di estrarre dalle vinaccie il cremor di tartaro.

L'onorevole Colombo ha detto che non è pratica la distillazione del vino per farne spirito anidro o cognac. Ha spiegato come i dieci milioni di ettolitri di vino che sovrabbondano nel nostro mercato, possono bastare alla fabbricazione di un paio di milioni di ettolitri di cognac, che non si saprebbe come collocare, ha detto che abbiamo una pletora di vino, e che bisogna restringerne la produzione. Ma la Francia non restrinse la produzione del vino, quando ne arrivò a produrre 83 milioni di ettolitri in un anno, lo trasformò in cognac, e trovò sempre da collocare il suo cognac all'estero finchè lo fabbricò col vino e non coi cereali.

Or la legge attuale provvede a questo, che il cognac italiano che si esporta, sia fabbricato col vino, e quando sarà tratto dal vino, il cognac italiano troverà sempre aperti i mercati stranieri.

Domanda incidentalmente al ministro se non sia il caso di fare le pratiche necessarie perchè il cognac italiano possa invecchiare nei *docks* dell'Olanda e di Amburgo, come fanno gli spiriti americani.

Non divide neppure le idee dell'onorevole Colombo sopra le piccole distillerie agrarie; dice che bisogna agevolare le piccole fabbriche ed impedire il soverchio accentramento della produzione, il quale può avere anche delle conseguenze molto gravi per l'organismo sociale.

Dimostra poi la convenienza delle cooperative agrarie e fa risaltare come la legge attuale evita gli inconvenienti della legge francese del 1877.

Quanto alla quistione dei *drawbacks*, risponde all'onorevole Colombo dimostrando che è giusto ed equo che quando la miscela non è fatta sotto gli occhi dell'amministrazione, la misura del rimborso della tassa l'esportazione sia alquanto minore.

Per quello poi che riguarda il titolo alcoolico dei vini, dimostra la grande convenienza della misura stabilita nella legge.

Non può ammettere quello che ha detto l'onorevole Colombo che gli alcools estratti dalle vinaccie siano cioè più dannosi alla salute degli alcools di cereali; gli studii dei chimici più illustri, ed innumerevoli esperimenti hanno dimostrato il contrario. Legge una parte di uno studio di Léon Say, il quale viene a conclusioni conformi alle sue. Dimostra come il clima non eserciti quasi nessuna influenza sulla diffusione dell'alcoolismo.

In sostanza gli oppositori della legge hanno credute eccessive le misure di favore per le piccole distillerie, alle quali avrebbero voluto che fosse fatto lo stesso trattamento che alle grandi. Ora egli crede che non si debbano lasciare i deboli alla discrezione dei forti, sopra tutto quando questi sono divenuti tali per privilegi che durarono a lungo. Lo Stato ha il dovere di proteggere i deboli. (Approvazioni).

L'onorevole Colombo si è preoccupato del pericolo che dopo la crisi del vino, si abbia ad avere la crisi dell'alcool. Egli questo non teme, nè crede che le grandi fabbriche siano tanto benemerite della finanza da meritare speciali riguardi. In prova di quello che dice ricorda alcune grandi frodi compiute di recente da quelle fabbriche.

Nella sua relazione egli non ha accennato alla guerra di tariffe con alcuni Stati, però ripensando ai trattati di commercio conclusi con altri paesi, egli si domanda da quali criteri fossero guidati coloro che dirigevano allora la politica finanziaria ed economica del Governo.

Non è certamente fabbricando in casa l'acciaio che si farà la grandezza dell'Italia, ma sviluppandone tutte le risorse, ed assicurandole una vita economica, prospera e rigogliosa. (Approvazioni).

Dimostra come con tale legge, contrariamente a ciò che si è detto, si giovi egualmente a tutte le regioni d'Italia; ma nel Mezzogiorno e nelle isole si allieveranno, senza perdita della finanza, grandi sofferenze che durano da molti anni.

Certo non si deve illudere il paese, nè fargli credere che questa sola legge basti a far cessare la crisi agricola che lo travaglia; questo non è che un passo, e non è soltanto dall'azione legislativa ma dalla iniziativa ardita dei privati che il paese può aspettare il suo risorgimento economico. (Bene, bravo, vive approvazioni).

ELLENA, per fatto personale, dichiara che non può accettare l'onore della paternità della tariffa doganale, che gli fu attribuita dall'onorevole relatore.

Ricorda quale fu la parte sua nella Commissione che preparò quella tariffa, la quale del resto ebbe l'approvazione della gran maggioranza della Camera.

Quanto al trattato con l'Austria-Ungheria, del quale egli fu uno dei negoziatori, spiega da quali criteri fu guidato il Governo nel concludere quel trattato.

PANTANO, relatore, spiega il significato delle sue parole, nelle quali non era nessuna censura personale verso alcuno.

PRESIDENTE, dichiara che questa discussione continuerà lunedì.

Discussione della domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Perroni Paladini

PRESIDENTE legge le conclusioni della Giunta e le mette a partito.

(La Camera accoglie le conclusioni della Giunta e non accorda la autorizzazione a procedere contro l'onorevole Perroni-Paladini).

Comunicasi una domanda d'interrogazione.

PRESIDENTE comunica la seguente interrogazione dell'onorevole Chiala.

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla portata delle dichiarazioni da lui fatte nella seduta di ieri rispetto al traforo del Sempione ».

CRISPI, presidente del Consiglio, darà notizia al suo collega dei lavori pubblici di questa interrogazione.

Propone poi che la interpellanza presentata due giorni fa dall'onorevole Pais sia svolta dopo esaurita la discussione sulla revisione della tassa sui fabbricati.

PAIS consente.

Discussione sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE domanda se la Camera intenda di tenere domani una seduta pomeridiana, per discutere i disegni di legge, posti all'ordine del giorno.

Voci. Sì, sì, no.

PRESIDENTE. Mette ai voti se si debba tenere seduta domani.

(Dopo prova e contro prova resta stabilito di tener seduta).

La seduta termina alle 7,10.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati* — Il ministro della giustizia Thevenet, rispondendo ad un'interpellanza di Richon, sull'affare Yvan de Woestyne Meyer, protesta che il Governo si è tenuto neutrale, e legge parecchi documenti che dimostrano i passi fatti da alcuni boulangisti, presso Giacomo Meyer.

La Destra protesta.

Sorgono vivi incidenti in seguito ai quali la Camera delibera la censura con l'esclusione temporanea contro Cassagnac. Questi esce dall'aula seguito da un certo numero di deputati di Destra fra gli applausi unanimi delle Sinistre.

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati* — Thevenet termina la lettura dei documenti, i quali provano che alcuni capi boulangisti visitarono Meyer a Bruxelles, e gli chiesero di fabbricare dei documenti contro i loro nemici politici.

La Camera ed il paese apprezzeranno tali manovre. (Doppia salva d'applausi a sinistra).

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati* — Parecchi deputati della Destra dichiarano di ripudiare ogni solidarietà cogli autori delle trame segnalate dal ministro della giustizia, Thevenet, e di volere combattere con lealtà. (Applausi a sinistra).

Si passa alla votazione per divisione del seguente ordine del giorno di Pichon:

« La Camera, abbandonando al disprezzo pubblico i sistemi di discussione di certi avversari della Repubblica, invita il Governo a prendere misure repressive ».

La prima parte di questo ordine del giorno, fino alla parola *invita*, è approvata con 390 voti contro 161.

Si approva quindi con 525 voti contro 4, la seconda parte dello stesso ordine del giorno.

LONDRA, 29. — *Camera dei Lordi* — Lord Carnarvon solleva la questione dei fatti d'Armenia.

Lord Salisbury risponde che quei fatti furono esagerati.

Riconosce l'esistenza delle scorrerie dei montanari in Armenia e dice che si può biasimare la Turchia di non reprimerle energicamente, ma che questa è debole e povera.

La corrispondenza diplomatica dimostrerà che i gravi disordini di Armenia sono avvenuti senza la complicità della Turchia.

Lord Salisbury biasima Carnarvon di aver sollevato tale questione e soggiunge che bisogna lasciare al tempo di calmare gli odii.

LONDRA, 28. — Si assicura che in seguito a rimostranze energiche di lord Salisbury al Governo portoghese, fatte per mezzo del ministro inglese di Lisbona, il Portogallo sia ora disposto a sottomettere ad un arbitrato l'affare di Delagoa.

LONDRA, 29. — Lord Castletawn presiedette un *meeting* degli azionisti della ferrovia di Delagoa. L'Assemblea protestò contro la confisca della linea da parte del Governo portoghese e votò una mozione, con cui invita il Governo inglese ad intimare al Portogallo di rimborsare i settantacinque milioni di franchi dovuti all'Inghilterra.

Il Consiglio dei ministri discuterà oggi la questione, se sia necessario che la squadra inglese delle Indie si tenga pronta a fare una dimostrazione nella baia di Delagoa.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 giugno 1889

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORI nominale	VALORI versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0[0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0[0 seconda grida	—	—	—	93 10	»	»
Detta 3 0[0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0[0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	93 40
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—	»	»	95 »
Prestito Romano Blount 5 0[0	»	—	—	»	»	96 20
Detto Rothschild	1. giugno 1889	—	—	»	»	99 50 [1]
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0[0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	465
Dette 4 0[0 seconda emissione	(1) »	500	500	»	»	»
Dette 4 0[0 quinta emissione						
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	406
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500	»	»	482
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1[2 0[0	»	500	500	»	»	502
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	778 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	614 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	530 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2020 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1150
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	625
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	775
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	355 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	520
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	250 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	765 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1200
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	1720
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	335
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	753
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	297
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	85
Dette Società Gen. l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	[illegible]0	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	175 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	2[illegible]	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	440 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	520 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	105 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	255 » [2]
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0[0, Emissione 1887 e 1888	(2) 1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	405
Dette Società Immobiliare 4 0[0	»	250	250	»	»	215
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0[0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 55
	Parigi	Chèques	»	»	100 35
2 1[2	Londra	90 g.	»	»	25 11
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 26 giugno
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 27 »
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0[0 1. grida 97 47 1[2, 97 50, 97 52 1[2 fine pross.
Az. Banca Industriale e Commerciale 528, fine pross.
Az. Soc. Rom. per Illum. a Gaz (st..) 1350, 1355, 1360, fine pross.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 252, 255 fine pross.

[1] Ex L. 2 17. [2] ex div. L. 6,25.
(1) 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione — (2) Emissione 1887-88-89.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 27 giugno 1889:

Consolidato	5 0[0	L. 97 007
Id.	5 0[0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 ?37
Id.	5 0[0 nominale	» 62 312
Id.	5 0[0 senza cedola	» 61 020

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.